



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 79
Del 29/11/2023

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 29/08/2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita in modalità on line secondo le linee guida deliberate dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 16.11.2020 con la presenza dei Signori:

			assente	presente
PETRILLI BIAGIO PIERO	SINDACO	<i>presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPEZZA TEODORO		<i>assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCARONE SARA		<i>assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede l' Arch. Biagio Piero Petrilli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Isceri, con funzioni referenti e consultive e di verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il Sindaco invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione di seguito riportata ad oggetto:

**MODIFICA AL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2023/2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 51 DEL 29/08/2023.**

PREMESSO che l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto il cosiddetto "PIAO", allo scopo «*di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto*»;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29/08/2023 ad oggetto: "*Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023/2025 ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*" che qui si intende integralmente riportata;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 79 del 29.11.2023, si è provveduto alla "*MODIFICA AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025*";

RITENUTO, pertanto, necessario:

- procedere alla modifica, altresì, del PIAO definitivo 2023/2025 relativamente alla *Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa* dando atto che la stessa risulta aggiornata con la deliberazione n. 79/2023 summenzionata, contenuto che qui si intende integralmente riportato;
- confermare, ad esclusione delle suddette modifiche, tutto quanto precedentemente deliberato con la deliberazione n. 50 del 29/08/2023, così come allegata alla deliberazione n. 51 del 29/08/2023;

ATTESO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 48 del D.L.gs n. 267/2000, attribuisce alla Giunta comunale la competenza in merito;

Per tutto quanto riportato, il Sindaco

PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 241/1990;
2. DI MODIFICARE il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 relativamente alla *Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa* dando atto che la stessa risulta aggiornata dalla deliberazione di G.C. n. 79/2023 summenzionata;
3. DI CONFERMARE, ad esclusione della suddetta modifica, tutto quanto precedentemente deliberato con la deliberazione n. 50 del 29/08/2023, così come allegata alla deliberazione n. 51 del 29/08/2023;
4. DI DARE MANDATO al Segretario Comunale, quale referente per la trasmissione del PIAO, giusta deliberazione n. 51 del 29/08/2023, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, così come modificato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. DI DISPORRE altresì la pubblicazione del suddetto Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, all'Albo Pretorio on line del Comune e sul sito web istituzionale dell'ente - Sezione "Amministrazione trasparente";
6. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, al fine di dare immediata attuazione al presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuto di doverla approvare;

Visto il D.Lgs.n.267del 18/8/2000 e s.m.i.;

Acquisiti:

- il parere di regolarità tecnica favorevole del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto altresì del visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo dai punti 1) a 6), che qui si intendono integralmente riportati e confermati.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato, con successiva unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il Sindaco
f.to Arch. Biagio Piero Petrilli

n. Reg. **0542** Pubbl. Lì **15/12/2023**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo on-line comunale il giorno **15/12/2023** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- è stata comunicata con lettera n. **4786** data **15/12/2023** ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*);

Dalla residenza comunale, li **15/12/2023**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno ___/___/___ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*);
- è stata pubblicata all'albo on-line comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ___/___/___ al ___/___/___

Dalla residenza comunale, li ___/___/___

Il Segretario Comunale

PARERI PREVENTIVI in ordine alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto:

**MODIFICA AL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2023/2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL
29/08/2023.**

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente ovvero in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

ADDI', 25/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Raffaella Isceri

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**
- NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

.....
.....

ADDI', 25/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Ubaldo Di Nardo



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 51
Del 29/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			assente	presente
PETRILLI BIAGIO PIERO	SINDACO	<i>presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPEZZA TEODORO		<i>assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCARONE SARA		<i>assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede l'Arch. Biagio Piero Petrilli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Isceri, con funzioni referenti e consultive e di verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il Segretario Comunale invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione di seguito riportata ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

PREMESSO CHE:

-l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante*

il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo allacomposizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impattisugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

-l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertitocon modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

PRESO ATTO CHE:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1,c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5,lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

DATO ATTO CHE:

-il Comune di Castiglione a Casauria. attualmente ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente in numero di 2 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato oltre a personale a scavalco in eccedenza in n.3 unità, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6, del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

-il Comune di Castiglione a Casauria alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e precisamente di 697 e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

-Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;

-Con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 31.07.2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

-il Comune di Castiglione a Casauria ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano dettagliato degli obiettivi descritto **nella sottosezione sezione 2.2**, in adozione con la presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale, dando altresì atto che con deliberazione di Giunta Comunale Nr. 70 del 23.12.2020 è stato approvato il SISTEMA DI PERMANENTE DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE DEL PERSONALE
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, **nella sottosezione 2.3**, avvalendosi della facoltà di conferma della programmazione del piano 2021/2023 (che, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, che ha introdotto semplificazioni in materia di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158), il Comune, attestata l'assenza di fatti corruttivi e rilevanti modifiche organizzative, si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 2.3.2022 .il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 di conferma del piano triennale 2021/2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 10.03.2021 e così confermandolo nella sottosezione sezione 2.3 del PIAO, **per un ulteriore anno, come disposto nel PNA 2022, paragrafo 10.1.2, giusta deliberazione dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023**, all'esito dell'assenza di fatti corruttivi, di rilevanti modifiche organizzative, di disfunzioni amministrative e che non sono intervenute modifiche agli obiettivi strategici e modifiche significative alle altre sezioni del PIAO, che si adotta con la presente deliberazione di Giunta Comunale;
- Piano delle azioni positive 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 12/04/2023;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025, nella **sottosezione 3.2**, non articolato per carenze di personale e per le ridotte dimensioni dell'ente;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, nella **sottosezione 3.3**, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 29/08/2023, munita di relativo parere del Revisore dei Conti ;
- eccedenze di personale, giusta delibera di Giunta Comunale n. 17 .del 12.04.2023 riportate **nella sottosezione 3.3.1** :
- Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025, approvato con delibera di giunta comunale nr..16.del 12.04.2023 e oggi riportato **nella sottosezione 3.3.6**,
- Ai sensi dell'art. 169, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Castiglione a Casauria. ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22/03/2023, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28/06/2023, il Piano esecutivo di Gestione (PEG) – Piano delle performance e P.I.A.O. provvisori.

RILEVATO CHE:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto

legislativo 27 ottobre 2009, n.150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

-all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

-all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 risulta alla data odierna differito al 15 settembre 2023, come da decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi

- dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
 - il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
 - la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
 - gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
 - Vista la deliberazione del 17 gennaio 2023 n. 7 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
 - la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
 - la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
 - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
 - la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
 - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
 - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
 - il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
 - il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
 - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n° 7 del 27/02/1999 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

Per tutto quanto riportato, il Segretario Comunale

PROPONE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto CASIGLIONE
- 5) sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 6) di dare mandato al Segretario Comunale, nominandolo altresì referente per la trasmissione del PIAO, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 7) di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuto di doverla approvare;

Visto il D.Lgs.n.267del 18/8/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto del visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo dai punti 1) a 6), che qui si intendono integralmente riportati e confermati.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del rispetto dei termini per l'adozione del presente atto, con successiva unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il Sindaco
f.to Arch. Biagio Piero Petrilli

n. Reg. **0345** Pubbl. Lì **30/08/2023**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo on-line comunale il giorno **30/08/2023** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- è stata comunicata con lettera n. **3182** data **30/08/2023** ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*);

Dalla residenza comunale, li **30/08/2023**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno ___/___/___ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*);
- è stata pubblicata all'albo on-line comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ___/___/___ al ___/___/___

Dalla residenza comunale, li ___/___/___

Il Segretario Comunale

PARERI PREVENTIVI in ordine alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente ovvero in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

ADDI', 29/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Isceri Raffaella

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**
- NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

.....

ADDI', 29/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Ubaldo Di Nardo

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI Pescara



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023/2025

*ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL DECRETO LEGGE N. 80 DEL 09.06.2021, CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113 DEL 06.08.2021 E S.M.I.*

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 51 DEL 29/08/2023

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio dell'Ente:	4
1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione:	6
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	7
2.1 Valore pubblico.....	7
2.1.1 Benessere e sostenibilità:.....	8
2.2. Performance	12
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	13
2.3.1 Analisi del contesto esterno:	14
2.3.2 Analisi del contesto interno:	16
2.3.3 Le aree a rischio corruzione:	17
2.3.4 I fattori abilitanti del rischio corruttivo:	18
2.3.5 Obblighi di trasparenza:	18
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	19
3.1 Struttura organizzativa	19
3.1.1 L'Organigramma dell'Ente:.....	19
3.1.2 Dettaglio della struttura organizzativa:	19
3.2 Organizzazione del lavoro agile	20
3.2.1 I fattori abilitanti del lavoro agile/da remoto:.....	20
3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto:	20
3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto:	21
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	22
3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:	23
3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:	23
3.3.3 Il rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili:	23
3.3.4 Le assunzioni programmate:	24
3.3.5 La dotazione organica:	26
3.3.6 Il programma della formazione del personale:	27
3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:	27
3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:	28
3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:	29
4. MONITORAGGIO	30

PREMESSA

Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi

all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi ai strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castiglione a Casauria

Indirizzo: via San Rocco 8

Codice fiscale/Partita IVA: C.F. 81000190686 - P.Iva 00218380681

Telefono: _085/8884301 _____

Sito internet: www.comune.castiglioneacasauria.pe.it_____

E-mail: ufficio.protocollo@comune.castiglioneacasauria.pe.it_____

PEC: _comunecastiglioneacasauria@legalmail.it_____

1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio dell'Ente:

Castiglione a Casauria è un Comune del [Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga](#)

I suoi abitanti sono chiamati i castiglionesi. Nelle vicinanze dei comuni di [Torre de' Passeri](#), [Tocco da Casauria](#) i [Pescosansonesco](#), Castiglione a Casauria è situata a 21 km al Nord-Ovest di [Sulmona](#) la più grande città nelle vicinanze.

Coordinate geografiche:

42° 14' 13,20" N

13° 53' 54,60" E

Il territorio scarsamente popolato, appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 350 mt. sul livello del mare (misurato in corrispondenza del Municipio). La quota massima raggiunta nel territorio è pari a 980 mt. s.l.m., mentre la quota minima è di 170 mt. s.l.m. L'intero territorio del comune di Castiglione a Casauria ha una superficie di 16.57 km².

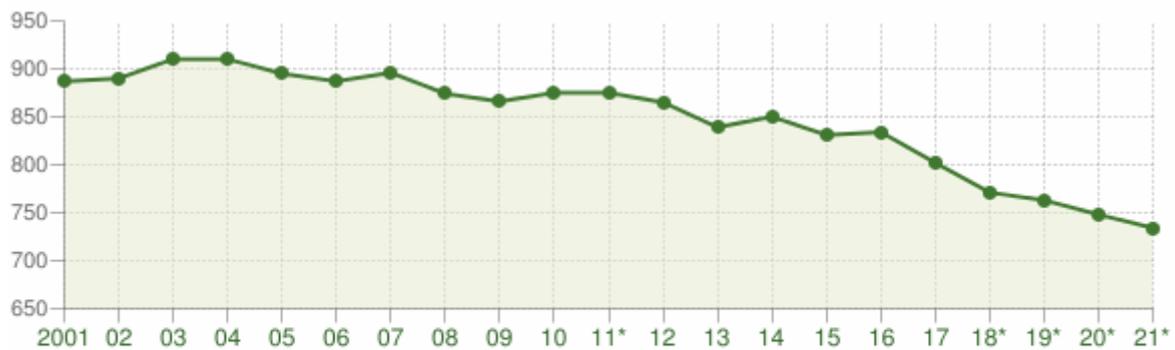


Località e Frazioni di Castiglione a Casauria

1. Cervarano
2. Madonna Della Croce
3. Piano da Capo
4. Piano del Ponte
5. San Clemente
6. Vicenne
7. Grotte

1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione:

(*inserire grafici*) Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Castiglione a Casauria** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



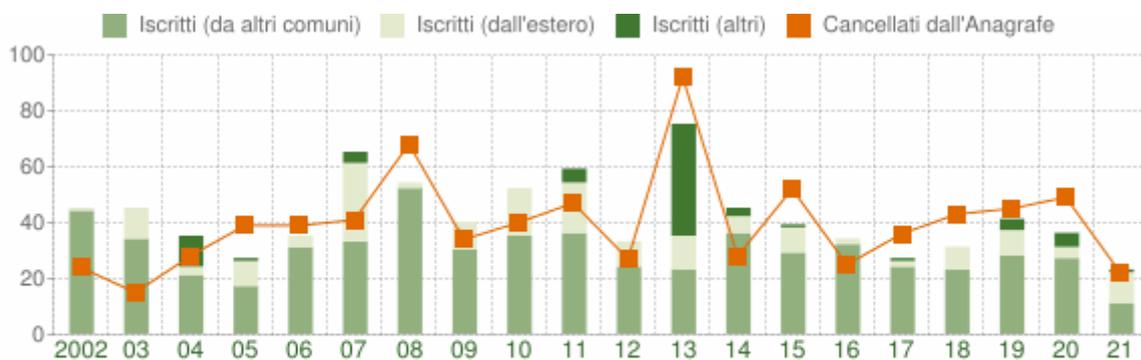
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

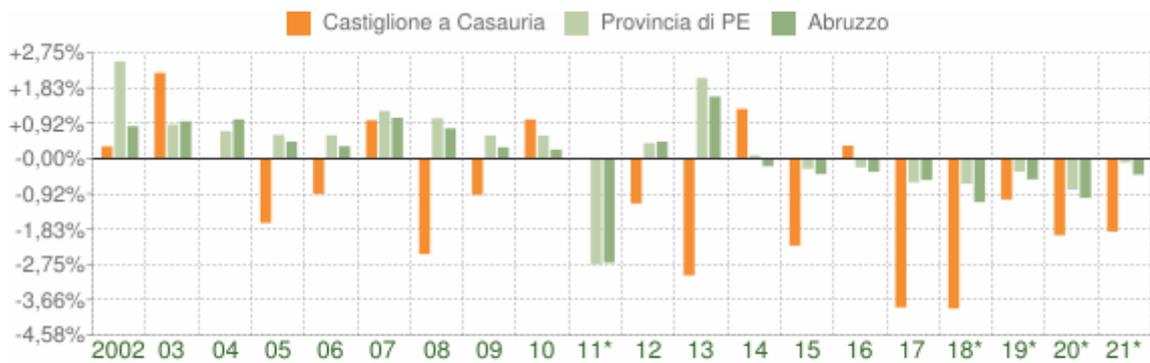
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Castiglione a Casauria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

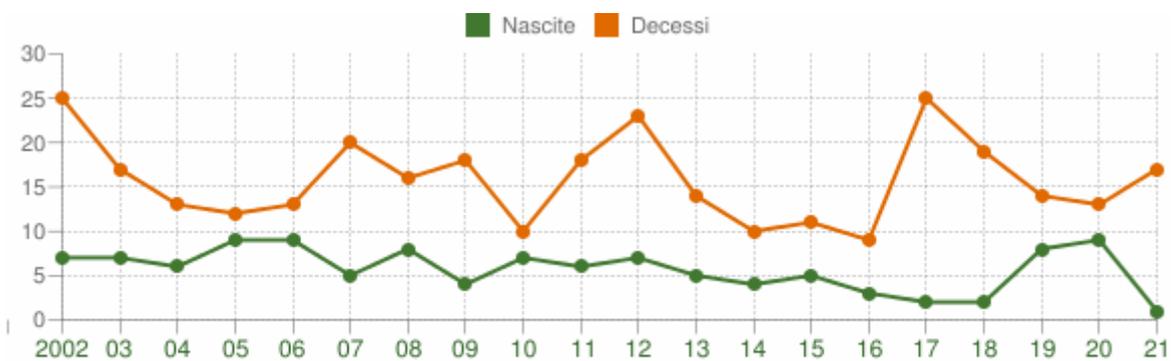
COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL, che comunque non si applicano agli Enti

Locali). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Partendo infatti dall'attività di Programmazione Strategica ovvero dal Programma di Mandato del Sindaco, dalle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione, dagli Obiettivi annuali affidati alle singole Strutture formalizzati nel PIAO, si arriva fino al monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso l'analisi dei Servizi Erogati ai Cittadini e delle attività strutturali realizzate, consentendo quindi di fotografare la Performance espressa dall'Ente e dalle sue Strutture o Articolazioni Organizzative sia nell'anno di riferimento che in ragione del Trend Pluriennale di mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi, o di miglioramento, auspicato.

In questa parte sono riassunte le priorità che l'Ente vuole raggiungere, sono le linee di intervento che derivano logicamente dall'analisi effettuata al punto precedente e si ritrovano nel programma politico col quale è stata eletto il Sindaco.

Per ogni priorità strategica bisogna richiamare la situazione iniziale, deve essere definito un outcome, cioè un risultato tangibile per i cosiddetti stakeholder (cittadini, imprese o altri portatori di interesse) e si deve delineare una linea d'azione.

Il valore pubblico atteso dell'Ente discende dalle priorità strategiche descritte nelle Missioni e Programmi del DUP che a sua volta discendono dal Programma di Mandato del Sindaco, fra le priorità strategiche c'è il mantenimento e dove possibile il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi organizzativi e dei servizi resi agli utenti, anche in ragione del modificarsi ed evolversi del contesto e delle priorità nazionali. Gli obiettivi annuali e triennali che ne discendono sono coerenti con quanto riportato e con la finalità di operare in una ottica di completa trasparenza e garanzia di anticorruzione, con una costante attenzione al rispetto degli equilibri e dei parametri di deficitarietà strutturale di bilancio.

Valore Pubblico: Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 31.07.2023.

2.1.1 Benessere e sostenibilità:

Il concetto di valore pubblico a livello locale si ispira alla più ampia idea di benessere e sostenibilità diffusa che viene strutturata e analizzata a livello nazionale.

Il progetto Bes dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nasce nel 2010 per misurare il Benessere equo e sostenibile, con l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono stati integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.

A partire dal 2016, agli indicatori e alle analisi sul benessere si affiancano gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, scelti dalla comunità globale grazie a un accordo politico tra i diversi attori, per rappresentare i propri valori, priorità e obiettivi. La Commissione Statistica delle Nazioni Unite (UNSC) ha definito un quadro di informazione statistica condiviso per monitorare il progresso dei singoli Paesi verso gli SDGs, individuando circa 250 indicatori.

I due set di indicatori sono solo parzialmente sovrapponibili, ma certamente complementari (si veda il quadro degli indicatori Bes inclusi nel framework SDGs).

I 12 domini rilevanti per la misura del benessere che raccolgono il set di 153 indicatori del BES:



Gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile:



Quadro degli indicatori Bes inclusi nel framework SDGs:

BES		SDGs	
1. Salute	4 indicatori	4 nel Goal 3	
2. Istruzione e formazione	8 indicatori	7 nel Goal 4 1 nel Goal 8	 
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	10 indicatori	2 nel Goal 5 8 nel Goal 8	 
4. Benessere economico (a)	7 indicatori	5 nel Goal 1 3 nel Goal 10	 
5. Relazioni sociali			
6. Politica e istituzioni (a)	8 indicatori	4 nel Goal 5 5 nel Goal 16	 
7. Sicurezza	3 indicatori	1 nel Goal 5 2 nel Goal 16	 
8. Benessere soggettivo			
9. Paesaggio e patrimonio culturale	2 indicatori	1 nel Goal 11 1 nel Goal 13	 
10. Ambiente (b)	11 indicatori	1 nel Goal 1 2 nel Goal 6 1 nel Goal 7 1 nel Goal 8 3 nel Goal 11 2 nel Goal 12 2 nel Goal 13 1 nel Goal 14 2 nel Goal 15	        
11. Innovazione, ricerca e creatività	3 indicatori	3 nel Goal 9	
12. Qualità dei servizi (a)	8 indicatori	2 in Goal 1 3 in Goal 3 1 in Goal 6 2 in Goal 11 1 in Goal 16	    

(a) 1 indicatore ripetuto in più Goal

(b) 4 indicatori ripetuti in più Goal

Una ulteriore riferimento per gli indirizzi e obiettivi strategici è rappresentato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza che orienta l'azione dell'amministrazione sempre in un'ottica di valore pubblico, il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, ovvero digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute:

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

2.2. Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Il Ciclo della Performance risulta infatti disciplinato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", tuttavia è bene ricordare che l'art. 31 (Norme per gli Enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale) del suddetto D. Lgs. n. 150/2009 nel testo così modificato dall' art. 17, comma 1, lett. a), D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in vigore dal 22/06/2017, prevede che: "Le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".

Pertanto, gli Enti Locali possono derogare agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), applicando le previsioni contenute nell'art. 169 c. 3-bis del dlgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ovvero "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione". Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PIAO.

Le predette disposizioni legislative comportano che:

- la misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti dell'Ente sia finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance sia altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'amministrazione valuti annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tale fine adottati, con apposito provvedimento, il Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance, il quale sulla base delle logiche definite dai predetti principi generali di misurazione, costituisce il Sistema di misurazione dell'Ente;
- il Nucleo di Valutazione (o l'OIV) controlli e rilevi la corretta attuazione della trasparenza e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni previste nel citato decreto e nei successivi DL 174 e 179 del 2012.

Il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance vigente, approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 70 del 23.12.2020 recepisce questi principi con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa, in particolare le finalità della misurazione e valutazione della performance risultano essere principalmente le seguenti:

- riformulare e comunicare gli obiettivi strategici e operativi;
- verificare che gli obiettivi strategici e operativi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;

- gestire più efficacemente le risorse ed i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi ed individui;
- rafforzare l'accountability e la responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce quindi uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione in relazione a specifiche esigenze della collettività, consentendo una migliore capacità di decisione da parte delle autorità competenti in ordine all'allocazione delle risorse, con riduzione di sprechi e inefficienze. In riferimento alle finalità sopradescritte, il Piano degli Obiettivi riveste un ruolo cruciale, gli obiettivi che vengono scelti assegnati devono essere appropriati, sfidanti e misurabili, il piano deve configurarsi come un documento strategicamente rilevante e comprensibile, deve essere ispirato ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'analisi della Performance espressa dall'Ente può essere articolata in due diversi momenti tra loro fortemente connessi, la Programmazione degli Obiettivi e la Valutazione che rappresentano le due facce della stessa medaglia, infatti, non si può parlare di Controllo senza una adeguata Programmazione.

Performance: Si allega il definitivo Piano degli obiettivi della Performance per il triennio 2023-2025 (comprensivo del P.E.G. finanziario), allegato al presente documento (**Allegato 1**), già oggetto di deliberazione del piao provvisorio 2023.2025 adottato con delibera di giunta comunale nr. 8 del 22.03.2023, così come modificato con dgc nr. 31 del 28.6.2023.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012 e del dlgs 33/2013, integrati dal dlgs 97/2016 e s.m.i., e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modofunzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare ea contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT propone l'aggiornamento della pianificazione strategica in tema di anticorruzione e trasparenza secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA vigente, contiene le seguenti analisi che sono schematizzate in tabelle:

- a. Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- b. Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;
- c. Mappatura dei processi di lavoro sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a

incrementare il valore pubblico, con particolare riferimento alle aree di rischio già individuate dall'ANAC, con l'identificazione dei fattori abilitanti e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo), anche in riferimento ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i controlli di sull'antiriciclaggio e antiterrorismo, sulla base degli indicatori di anomalia indicati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);

- d. Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati, anche ai fini dell'antiriciclaggio e l'antiterrorismo. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- e. Monitoraggio annuale sull'idoneità e sull'attuazione delle misure, con l'analisi dei risultati ottenuti.

Anticorruzione: Si ricorda che l'RPCT è il Segretario Generale che il Codice di Comportamento dell'Ente è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 94 del 21-12-2022.

Si allegano le schede relative alla mappatura dei processi, alla valutazione e trattamento del rischio del Piano di Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2023-2025 (**Allegato 2 + Allegato 2.1**).

2.3.1 Analisi del contesto esterno:

Numero dei Delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle forze di Polizia (INT 00062)

La delittuosità denunciata dalle forze di Polizia all'autorità Giudiziaria in Italia nell'anno 2021

Numero dei Delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (INT 00062)

Anno riferimento dati	Tabella excel	File CSV
2021	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	
2020	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	

	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	
2019	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2018	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2017	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2016	 Delitti denunciati (Italia-Regioni-province)	
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	

Data pubblicazione il 04/10/2022

Il comune opera nella regione Abruzzo che conta una popolazione di poco piu' di 1.300.000 abitanti, con una densità di 123 abitanti per km quadrato, ben al di sotto della media regionale.

Per l'indicatore dei reati della città di Pescara si rimanda a:

<https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/indexT.php>

La città si pone al nr. /posizione 34 quale indice di criminalità nell'anno precedente ovvero:

numero di denunce /100.000 abitanti 3.290,90; totale denunce: 10.312,0

2.3.2 Analisi del contesto interno:

L'Ente è strutturato, per la parte politico-amministrativa:

Giunta Comunale composta dal Sindaco Biagio Piero Petrilli, dal Vice Sindaco Spezza Teodoro e l'assessore Sara Maccarone. il Consiglio Comunale è composto dai consiglieri di maggioranza e di minoranza con 2 capigruppo (uno di maggioranza, ed uno di opposizione) ed un gruppo autonomo della maggioranza, costituitosi successivamente all'insediamento.

Il sindaco e gli amministratori riassumono in sé poteri di indirizzo politico-amministrativo, con netta distinzione di potere gestionale, demandato ai responsabili degli uffici.

È articolato in nr. 3 macroaree :

- 1) Area I – Affari Generali
- 2) Area II – Finanziaria
- 3) Area III – Tecnica

I responsabili di Area sono 2, di cui n. 1 con funzioni *ad interim* per l'Area I – Affari Generali, entrambi personale a scavalco proveniente da altri comuni, al di fuori dell'orario di lavoro svolto presso il comune concedente, datore di lavoro.

Il segretario comunale sovrintende e collabora con i responsabili di servizio e con gli amministratori e dipendenti comunali.

Il segretario comunale si occupa come per legge di anticorruzione e trasparenza, ed assieme al responsabile dell'area finanziaria, collabora alla gestione del personale.

L'ente non versa in condizioni di squilibrio e /o di deficit strutturale.

Nel corso degli anni, per raggiunto pensionamento del personale in forza, e per mobilità volontaria, (n.2 unità ovvero addetto all'area tecnica ed addetta al protocollo) non si è verificato un turn over nei ruoli rimasti scoperti, sicchè medio tempore ovvero durante il periodo di emergenza sanitaria covid 19 l'ente ha attivato ricorso in parte al lavoro in somministrazione ed in parte per forme di collaborazione con altri enti locali mediante ricorso all'istituto dello "scavalco" previa autorizzazione degli enti di appartenenza del personale medesimo, anche per quel che riguarda l'ufficio di polizia municipale (agente di PM) al fine di garantire la continuità dei servizi da rendere alla collettività ; poi nell'anno 2022 ed ha proceduto all'avvio di procedura di reclutamento di n.1 unità nell'Area Tecnica con qualifica di operatore esterno, autista di scuolabus, per avvenuto pensionamento dell'unico addetto a decorrere dal mese di giugno 2022, per cui attualmente i dipendenti in forza assunti a tempo indeterminato presso l'ente sono in nr. di 2.

2.3.3 Le aree a rischio corruzione:

Le aree di rischio corruzione comuni e trasversali a tutti i settori:

A) Area acquisizione e progressione del personale:

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
3. Requisiti di qualificazione;
4. Requisiti di aggiudicazione;
5. Valutazione delle offerte;
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
7. Procedure negoziate;
8. Affidamenti diretti;
9. Revoca del bando;
10. Redazione del cronoprogramma;
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto;
12. Subappalto;
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;

4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

2.3.4 I fattori abilitanti del rischio corruttivo:

Il livello di esposizione al rischio è condizionato e determinato da diversi fattori abilitanti che potrebbero essere presenti nella organizzazione dell'Ente o nella gestione di alcuni procedimenti, i fattori abilitanti che possono incidere negativamente sul rischio corruzione sono:

1. mancanza di misure di trattamento del rischio, i controlli;
2. mancanza di trasparenza;
3. eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
4. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
5. scarsa responsabilizzazione interna;
6. inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
7. inadeguata diffusione della cultura della legalità;
8. mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

2.3.5 Obblighi di trasparenza:

Per quanto riguarda l'attività di programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza si rinvia ai contenuti pubblicati, oltre che all'Albo Pretorio, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente e agli esiti del relativo monitoraggio annuale, predisposto sulla base della griglia elaborata dall'ANAC, nonché alle richieste di accesso civico semplice e generalizzato.

Si allega la griglia sugli obblighi di trasparenza relativa alla delibera ANAC n. 1310/2016, così come aggiornata nel PNA 2023/2025.

(Allegato 3 + Allegato 3.1).

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente, indicando l'organigramma e il conseguente funzionigramma, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi e gli uffici.

Organizzazione: L'attuale Struttura Organizzativa e conseguente Dotazione Organica dell'Ente sono stati approvati con delibera di Giunta n. 50 del 29/08/2023

3.1.1 L'Organigramma dell'Ente:

Dettaglio della struttura organizzativa:

Struttura Organizzativa Area/Settore	Servizi/Uffici Assegnati	Responsabile	Dipendenti di ruolo
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	Ad interim Ubaldo Di Nardo	Antonio Alfredo Varrasso
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE-CONTABILITA', ECONOMATO	Ubaldo Di Nardo	-----
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE, SISMA	Chiavetta Vincenzo	Pietromartire Giuseppe
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	Diretta dipendenze del Sindaco	-----

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e lavoro da remoto) finalizzati alla migliore conciliazione del rapporto vita/lavoro in un'ottica di miglioramento dei sei servizi resi al cittadino.

In particolare, la sezione contiene:

- le condizionalità e i fattori abilitanti che consentono il lavoro agile e da remoto (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi erogati o al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer satisfaction).

Lavoro agile: Il Regolamento sul Lavoro Agile e da Remoto è stato approvato con delibera di Giunta n. 44 del 19.07.2023.

3.2.1 I fattori abilitanti del lavoro agile/da remoto:

I fattori abilitanti del lavoro agile e del lavoro da remoto che ne favoriscono l'implementazione e la sostenibilità:

- Flessibilità dei modelli organizzativi;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Responsabilizzazione sui risultati;
- Benessere del lavoratore;
- Utilità per l'amministrazione;
- Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;
- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive;
- Equilibrio in una logica win-win: l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano il proprio "Work-life balance".

3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto:

Sono da considerare telelavorabili e/o da svolgere in modalità agile le attività che rispondono ai seguenti requisiti:

- possibilità di delocalizzazione, le attività sono tali da poter essere eseguite a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro.

- possibilità di effettuare la prestazione lavorativa grazie alle strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro e messe a disposizione dal datore di lavoro o attraverso strumentazioni di proprietà del dipendente;
- autonomia operativa, le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli altri componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;
- possibilità di programmare il lavoro e di controllarne facilmente l'esecuzione;
- possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati delle prestazioni lavorative eseguite mediante il telelavoro o in lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili.

Sono escluse dal novero delle attività in modalità telelavoro e lavoro agile quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (esempio: sportelli incaricati del ricevimento del pubblico, mense scolastiche, nidi d'infanzia, musei, ecc.), ovvero con macchine ed attrezzature tecniche specifiche oppure in contesti e in luoghi diversi del territorio comunale destinati ad essere adibiti temporaneamente od occasionalmente a luogo di lavoro (esempi: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, servizi di polizia municipale sul territorio, manutenzione strade, manutenzione verde pubblico, ecc.).

3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto:

Al lavoro agile e da remoto accedono in maniera limitata tutti i dipendenti dell'ente a tempo indeterminato e determinato con precedenza tuttavia attribuita ai soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- situazioni di disabilità psico-fisiche del dipendente, certificate ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, oppure che soffrono di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare, che si trovino nella condizione di essere immunodepressi tali da risultare più esposti a eventuali contagi da altri virus e patologie;
- esigenza di cura di soggetti conviventi affetti da handicap grave, debitamente certificato nei modi e con le forme previste dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare;
- esigenza di cura di figli minori e/o minori conviventi;
- distanza chilometrica autocertificata tra l'abitazione del/della dipendente e la sede di lavoro, in base al percorso più breve;
- la possibilità di possedere e gestire in maniera indipendente i supporti e i dispositivi di collegamento in remoto.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del dlgs 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - soluzioni interne all'amministrazione;
 - mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
 - meccanismi di progressione di carriera interni;
 - riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
 - job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
 - soluzioni esterne all'amministrazione;
 - mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
 - ricorso a forme flessibili di lavoro;
 - concorsi;
 - stabilizzazioni.
- Formazione del personale:
 - le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
 - le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;

- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Alla programmazione del fabbisogno di personale si accompagnano i seguenti documenti:

- l'attestazione sul rispetto dei limiti di spesa del personale;
- la dichiarazione di non eccedenza di personale;
- le certificazioni sull'approvazione dei documenti di bilancio;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità;
- le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Fabbisogno di personale: Si allega la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 29/08/2023, con relativi prospetti analitici, attestanti il rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e dell'art. 33 del DL 34/2019 (**Allegato 4**).

3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:

Con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12.04.2023 si è preso atto che, relativamente all'anno corrente, non sono emerse situazioni di sovrannumero o eccedenze di personale.

3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:

Il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato che i documenti di bilancio sono stati regolarmente approvati e tempestivamente trasmessi alla BDAP.

3.3.3 Il rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili:

Spesa flessibile anno 2009	Spesa flessibile prevista anno corrente
Euro 58.565,40	Euro 48.570,14

3.3.4 Le assunzioni programmate:

ANNO 2023											
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazioni Lavoro	Tempi di attivazione procedura
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					4.443,33			LUGLIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 11,11 %						1.858,90		SETTEMBRE
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GIA' IN ESSERE
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 33,33 %							6.510,00	GEN/APR
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	FULL-TIME 100,00 %				15.949,47				LUGLIO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	PART-TIME 41,67 %	5.857,92							AGOSTO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 83,33 %							27.844,90	AGOSTO
COSTO COMPLESSIVO											102.665,75

ANNO 2024											
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazioni Lavoro	Tempi di attivazione procedura
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO

FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART - TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART - TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

ANNO 2025												
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento								Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART - TIME 33,33 %						21.590,56			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART - TIME 25,00 %						12.164,53			GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						6.446,14			GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07	

3.3.5 La dotazione organica:

	STRUTTURA	NUMERO DEI POSTI	Profilo professionale	FIGURA	POSTI PREVISTI		PERCENTUALE PART-TIME	IN ORGANICO	ORARIO
					A TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE			
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		2	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI
			ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	0	1	11,11%	SOPPRESSO	N. 12 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO AD APRILE
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore amministrativo - Cat B/3	0	1	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		3	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore - Cat B/1	0	3	83,33%	VACANTE	N. 30 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		N. TOT. 7							
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E-CONTABILITA', ECONOMATO.	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	33,33%	VACANTE	N. 12 ORE SETTIMANALI
		N. TOT. 2							
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE, IMMOBILIARE, SISMA	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	25,00%	VACANTE	N. 9 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	11,11%	VACANTE	N. 4 ORE SETTIMANALI DA SETTEMBRE
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	0	1	50,00%	SOPPRESSO	N. 18 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO A GIUGNO
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI DA LUGLIO
		N. TOT. 4							
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1 (Agente di Polizia Municipale)	0	1	16,67%	VACANTE	VACANTE
		N. TOT. 1							

3.3.6 Il programma della formazione del personale:

I corsi di formazione obbligatori che si intendono garantire al personale dell'Ente sono quelli attinenti alle seguenti materie:

- Trasparenza, anticorruzione ed etica pubblica;
- Privacy;
- Contabilità pubblica;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Appalti pubblici;
- Informatica.

3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:

Tutti i processi dell'ente vanno progressivamente semplificati e reingegnerizzati mediante lo sviluppo e l'implementazione di supporti tecnologici e la digitalizzazione, in particolare le attività e i processi che sono stati informatizzati sono:

- lo sportello unico delle attività produttive;
- lo sportello unico dell'edilizia;
- l'anagrafe nazionale della popolazione residente;
- il sistema di pagamenti tramite PAGO PA.

3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:

Sito web istituzionale

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2024
Formazione – Aspetti normativi	31.12.2024
Siti web e/o app mobili – Analisi dell'usabilità	31.08.2024
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2024
Siti web – Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i	31.12.2024

Siti web tematici

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2024
Siti web e/o app mobili – Analisi dell'usabilità	31.08.2024
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2024

Formazione

Intervento	Tempi di adeguamento
Formazione – aspetti normativi	31.12.2024_
Formazione – aspetti tecnici	31.12.2024_

Postazioni di Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Postazioni di lavoro – attuazione specifiche tecniche	31.12.2024

Organizzazione del Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Organizzazione del lavoro – Piano per l'acquisto di soluzioni hardware esoftware	31.12.2024

3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:

Il Piano di Azioni Positive, approvato con delibera di giunta comunale nr. 15 del 12.04.2023 è lo strumento programmatico fondamentale per realizzare effettive pari opportunità, basate sull'attivazione di concrete politiche di genere e mediante:

- la valorizzazione dei potenziali di genere;
- la rimozione di eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili e di quelle maschili nei ruoli in cui sono sottorappresentate;
- la promozione di politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione "la persona" e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- l'attivazione di specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità o per altre assenze di lunga durata;
- la promozione della cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Gli obiettivi del piano che devono essere costantemente perseguiti a livello pluriennale sono:

- Tutela delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro mediante la diffusione di informazioni sui temi delle Pari Opportunità, di informazioni per la conoscenza del C.U.G. e delle relative iniziative previste;
- Formazione professionale in attuazione dei principi di pari opportunità mediante l'aggiornamento professionale per favorire il reinserimento dopo lunghe assenze, lo sviluppo del welfare aziendale integrative;
- Conciliazione fra attività lavorativa ed esigenze familiari mediante la partecipazione al processo decisionale mediante programmazione delle riunioni di lavoro, l'utilizzo di forme di flessibilità dell'orario di lavoro o di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, la diffusione informazioni relative alle opportunità offerte dalla normativa a tutela della maternità e paternità;
- Tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito delle procedure di assunzione di personale, negli incarichi, nelle commissioni o altri organismi, nello sviluppo della carriera e della professionalità.

4. MONITORAGGIO

In questa sezione vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, avviene in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.

In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dal Nucleo di valutazione/OIV.

Partecipano al monitoraggio dell’implementazione delle sezioni del PIAO i dirigenti/responsabili e tutti i diversi attori coinvolti nell’approvazione del documento, le attività vengono svolte nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e dai regolamenti interni.

Sono oggetto di monitoraggio annuale:

1. I risultati dell’attività di valutazione della performance;
2. I risultati del monitoraggio dell’implementazione del piano anticorruzione;
3. I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza;
4. I risultati dell’attività di controllo strategico e di gestione;
5. I risultati dell’attività di rilevazione della customer satisfaction;
6. I risultati dell’attività svolte in lavoro agile/da remoto;
7. I risultati dell’attività svolte per favorire le pari opportunità.



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

PIANO PERFORMANCE

2023/2025



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Piano degli Obiettivi e della Performance prevede quattro tipologie di obiettivi:

- a) **Obiettivi di mandato:** sono gli obiettivi che derivano dal programma di mandato del Sindaco, aventi durata quinquennale. Il programma di mandato rappresenta il momento iniziale del processo di pianificazione strategica del Comune. Esso contiene, infatti, le linee essenziali che guideranno il Comune nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo; inoltre individua le opportunità, i punti di forza, gli obiettivi di miglioramento, i risultati che si vogliono raggiungere nel corso del mandato, attraverso le azioni e i progetti;
- b) **Obiettivi di performance organizzativa:** a tale categoria appartengono i c.d. obiettivi generali, introdotti dal d.lgs 74/2017 (Riforma Madia). Gli obiettivi generali identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati. Essi costituiscono gli obiettivi dell'Amministrazione che tutti i dipendenti sono chiamati a realizzare, in relazione all'Area di appartenenza e al ruolo rivestito. Tutti i servizi del Comune, nello svolgimento della propria attività, nella gestione delle risorse e nell'attuazione dei programmi, devono perseguire gli obiettivi generali di seguito indicati:
 - Rispetto della programmazione;
 - Rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e legalità;
 - Cura della comunicazione interna ed esterna;
 - Intercambiabilità dei ruoli in virtù delle modeste dimensioni dell'Ente;
 - Adeguamento degli uffici agli obblighi nascenti da recenti innovazioni legislative.
- c) **Obiettivi di performance di Area:** sono obiettivi assegnati alle unità organizzative, in relazione alle funzioni attribuite, sia con riferimento agli standard di servizi, sia alle aspettative di risultato o gradimento da parte dei cittadini, laddove ciò sia previsto, sia con riferimento al contributo del Area all'interno degli obiettivi trasversali. Rientrano in questa definizione gli "obiettivi specifici di Area";
- d) **Obiettivi di performance individuale:** sono obiettivi di durata prevalentemente annuale. Predisposti dai responsabili di Area insieme al Segretario comunale e approvati dalla Giunta in sede di adozione del Piano degli Obiettivi e della Performance, essi costituiscono uno dei componenti della Valutazione della performance individuale.

Il peso degli obiettivi organizzativi trasversali è pari complessivamente al 20% del totale, per cui gli altri obiettivi verranno riparametrizzati a rendiconto su un valore complessivo pari al 80% del totale.

Sono obiettivi trasversali di tutte le Aree:

OBIETTIVO	DESCRIZIONE SINTETICA OBIETTIVO	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE	PESO
Attuazione Piano Triennale per la	Pubblicazione atti	Pubblicazione atti e rispetto delle	Pubblicazione atti all'albo pretorio	5



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

prevenzione della corruzione e della Trasparenza		procedure e formalità consigliate entro il 31/12/2023	online e/o nella sezione Amministrazione Trasparente	
Transizione al digitale	Redazione piano triennale	31/12/2023	Avvio	5

Gli obiettivi gestionali possono essere suddivisi in tre categorie:

- Obiettivi strategici e di sviluppo quando sono finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio;
- Obiettivi di miglioramento quando sono finalizzati a migliorare o a mantenere le performance gestionali raggiunte;
- Obiettivi strutturali quando sono finalizzati a consolidare le performance gestionali raggiunte.

Ogni obiettivo (strategico, di sviluppo o di miglioramento) o attività strutturale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ad ogni Area con il P.E.G. I risultati raggiunti, tanto per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali quanto per gli obiettivi strategici e di sviluppo, saranno oggetto di valutazione da parte dell'organismo di valutazione interna, nucleo di valutazione, sia ai fini del controllo di gestione e del controllo strategico sia ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili di Area e della retribuzione di produttività al restante personale dipendente.

A tal fine i responsabili di Area dovranno evidenziare nel report annuale, lo stato di attuazione del P.E.G. e del Piano della Performance, fornendo i dati utili alla valutazione dei risultati raggiunti.



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

SEZIONE 1 – MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

I AREA - AFFARI GENERALI

Affari Generali, Contenzioso, Contratti, Organi politici istituzionali, Segreteria generale, Ufficio comunale di statistica, Ufficio relazioni con il pubblico, Albo Pretorio, Archivio generale, Protocollo, Servizio socio-assistenziali, Cultura e tempo libero, Stato civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Aire, S.U.A.P. (att. commercio), Provveditorato, Diritto allo studio

RESPONSABILE (ad interim): Rag. Ubaldo Di Nardo

II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI

Personale, Tributi, Bilancio, Programmazione-Contabilità, Economato

RESPONSABILE: Rag. Ubaldo Di Nardo

III AREA - TECNICA

Viabilità, Pubblica illuminazione, Urbanistica ed Edilizia privata, Cimitero, Ecologia ed Ambiente, Lavori pubblici, Protezione civile, Edilizia Residenziale Pubblica, S.U.A.P. (att. edilizia), Gestione del patrimonio Mobiliare e Immobiliare, Sisma

RESPONSABILE: Geom. Vincenzo Chiavetta

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

Polizia Municipale, Amministrativa e Commerciale, Polizia Mortuaria, Ufficio Notifiche

ALLA DIRETTA DIPENDENZA DEL SINDACO O DELL'ASSESSORE DELEGATO



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

SEZIONE 2 – SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

I AREA - AFFARI GENERALI

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Potenziamento servizi ufficio anagrafe.

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile (ad interim): Rag. Ubaldo Di Nardo

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	
1	Varrasso Antonio Alfredo	Istruttore	100,00 %	
2	N. 1 addetta Agenzia Somministrazione Lavoro	Operatore esperto	33,33 %	Fino ad Aprile 2023
3	Collaboratore amministrativo	Operatore esperto	41,67 %	Da Agosto 2023

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

N.	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	Servizio privacy e dpo – verifica e affidamento servizi	Miglioramento	70 %	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta da presentare entro il 31/01/2024
2	Gestione servizio di mensa scolastica	Strutturale	30 %	Affidamento del servizio entro il 31/10/2023



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Riscossione dei crediti.
- Attuazione politiche di assunzioni del personale

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile: Rag. Ubaldo Di Nardo

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa
1	Non risultano dipendenti	***	****

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

<i>N.</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>TIPOLOGIA OBIETTIVO</i>	<i>PESO</i>	<i>INDICATORE</i>
1	<i>Realizzazione interventi a valere sui fondi PNRR digitale</i>	<i>Strategico e di sviluppo</i>	40%	<i>Elaborazione di una relazione sull'attività svolta da presentare entro il 31/01/2024</i>
2	<i>Predisposizione ed attuazione procedure assunzionali previste dal fabbisogno del personale</i>	<i>Miglioramento</i>	60 %	<i>Conclusione procedure concorsuali entro il 31/12/2023</i>



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

III AREA - TECNICA

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Accesso alle opportunità di finanziamento offerte dal PNRR
- Attuazione delle opere pubbliche finanziate dal PNRR
- Completamento efficientamento energetico impianto pubblica illuminazione e/o immobili comunali

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile: Geom. Vincenzo Chiavetta

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	Note
1	Pietromartire Giuseppe	Operatore esperto	50,00	*****
		Operatore esperto	100,00	Trasformazione da part-time a full time da Luglio 2023

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

N.	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	Accesso alle opportunità di finanziamento offerte dal PNRR.	Strategico e di sviluppo	50%	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti entro il 31/01/2024
2	Attuazione delle opere pubbliche finanziate da contributi ministeriali	Miglioramento	50 %	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti entro il 31/01/2024



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Controllo del territorio
- Coordinamento con le Istituzioni preposte al controllo e alla sicurezza

RISORSE UMANE:

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	Note
1	Marchegiani Sergio/Cimorelli Paola	Funzionario	16,66	-----

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

<i>N.</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>TIPOLOGIA OBIETTIVO</i>	<i>PESO</i>	<i>INDICATORE</i>
1	<i>Controlli mirati per la sicurezza stradale</i>	<i>Miglioramento</i>	<i>50%</i>	<i>Valutazione sull'attività svolta entro il 31/01/2024</i>
2	<i>Pattugliamento capoluogo e frazioni</i>	<i>Miglioramento</i>	<i>50 %</i>	<i>Valutazione sull'attività svolta entro il 31/01/2024</i>



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

*Piano esecutivo di gestione
anno 2023*



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Riepilogo Centri di responsabilità

C.D.R.	Descrizione	Totale Entrata	Totale Spesa	N° Obiettivi assegnati
AMM	RESPONSABILE AMM.VO	105.900,00	133.695,52	0
FIN	RESPONSABILE FINANZIARIO	2.938.108,03	3.128.269,51	0
LLPPS	LAVORI PUBBLICI E SISMA	12.242.596,49	13.681.594,04	0
SOC	SERVIZI SOCIALI	9.100,00	49.440,91	0
TME	RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC	383.727,22	514.423,04	0
TRI	SERVIZIO TRIBUTI	356.641,09	8.000,00	0
Totali		16.036.072,83	17.515.423,02	0



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Riepilogo Generale Centri di responsabilità

C.D.R.	Descrizione		Totale Entrata	Totale Spesa
AMM	RESPONSABILE AMM.VO	Residui presunti	6.399,72	19.355,86
		Previsione	105.900,00	133.695,52
		Cassa	107.369,72	153.051,38
FIN	RESPONSABILE FINANZIARIO	Residui presunti	190.034,85	147.422,76
		Previsione	2.938.108,03	3.128.269,51
		Cassa	3.054.559,26	3.241.702,11
LLPPS	LAVORI PUBBLICI E SISMA	Residui presunti	2.609.041,31	1.369.287,27
		Previsione	12.242.596,49	13.681.594,04
		Cassa	14.851.637,80	15.050.881,31
SOC	SERVIZI SOCIALI	Residui presunti	0,00	0,00
		Previsione	9.100,00	49.440,91
		Cassa	9.100,00	49.440,91
TME	RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC	Residui presunti	22.043,27	88.339,02
		Previsione	383.727,22	514.423,04
		Cassa	395.666,53	602.762,06
TRI	SERVIZIO TRIBUTI	Residui presunti	596.180,22	0,00
		Previsione	356.641,09	8.000,00
		Cassa	485.743,43	8.000,00
Totali		Residui presunti	3.423.699,37	1.624.404,91
		Previsione	16.036.072,83	17.515.423,02
		Cassa	18.904.076,74	19.105.837,77



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - AMM

RESPONSABILE AMM.VO

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - AMM

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	131.695,52 €
Trasferimenti correnti	82.575,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	21.325,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	2.000,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00 €		
Totale Entrata	105.900,00 €	Totale Spesa	133.695,52 €



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	284	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE				75,00 0,00 75,00
2	332	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER GESTIONE DELL'ABBAZIA DI SAN CLEMENTE A CASAURIA (CAP. U. 2260 - 2262 - 2263)				30.000,00 0,00 30.000,00
2	461	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE (U. CAP.2220)				25.000,00 0,00 25.000,00
2	466	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI A COMPARTECIPAZIONE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (U. CAP.3990)				25.000,00 0,00 25.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								80.075,00 0,00 80.075,00

Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	491	0	2.01.02.01.001	DONAZIONI DA PRIVATI DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 - U. 4002				0,00 0,00 100,00
Totale Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie								0,00 0,00 100,00

Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	510	0	2.01.04.01.001	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI PRIVATE PER REALIZZAZIONE PROGETTI IN CAMPO TURISTICO E CULTURALE - U. 2300				2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								82.575,00 0,00 82.675,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	700	0	3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI				110,00 0,00 111,04
3	760	0	3.01.02.01.033	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'				560,00 0,00 570,32
3	800	0	3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE SCUOLA MATERNA				2.400,00 0,00 2.400,00
3	1070	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE				3.000,00 0,00 3.000,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								6.070,00 0,00 6.081,36

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1285	0	3.05.02.03.000	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)				155,00 0,00 288,00
3	1440	0	3.05.02.01.000	RIMBORSO DALL'ISTAT CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI (U. CAP. 1170)				3.100,00 0,00 3.100,00
3	1437	0	3.05.99.99.999	RIMBORSO PER SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (U. CAP. 1167)				12.000,00 0,00 13.191,78
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								15.255,00 0,00 16.579,78
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								21.325,00 0,00 22.661,14

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3555	0	9.02.05.01.001	RISCOSSIONE IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7555)				500,00 0,00 506,06
9	3557	0	9.02.99.99.999	INCASSO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7557)				1.500,00 0,00 1.527,52



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

	Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.000,00
		0,00
		2.033,58
	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00
		0,00
		2.033,58
Totale Entrate		105.900,00
		0,00
		107.369,72



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	30	0	1.03.01.02.009	SPESE DI RAPPRESENTANZA				200,00 0,00 200,00
1	35	0	1.03.02.16.003	SPESE PER SOLENNITA' CIVILI				150,00 0,00 270,00
Totale Programma 01 Organi istituzionali								350,00 0,00 470,00

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	225	0	1.03.02.11.999	SPESE PER GESTIONE SERVIZIO SPORTELLLO				9.600,00 0,00 9.600,00
1	530	0	1.03.02.11.006	SPESE X LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTO DANNI.				10.470,32 0,00 10.470,32
1	532	0	1.03.02.11.008	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA CONTABILE				0,00 0,00 1.976,00
Totale Programma 02 Segreteria generale								20.070,32 0,00 22.046,32

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1140	0	1.03.01.02.001	SPESE VARIE DI UFFICO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE				1.000,00 0,00 2.908,60
1	1167	0	1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (E. CAP. 1437).				12.000,00 0,00 12.012,00
1	1170	0	1.03.02.99.000	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT (E. CAP. 1440).				3.100,00 0,00 3.964,60
1	1180	0	1.04.01.02.003	RIMBORSO SPESE PER LA C.E.C.I.				1.500,00 0,00 2.657,38
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								17.600,00 0,00 21.542,58

Programma 11 Altri servizi generali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1332	0	1.03.02.19.010	SPESE PER SUPPORTO INFORMATICO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	2023/7			0,00 0,00 3.200,00
1	1333	0	1.03.02.19.999	PRESTAZIONI DI SERVIZIO IN MATERIA DI PRIVACY				1.100,00 0,00 1.100,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali								1.100,00 0,00 4.300,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								39.120,32 0,00 48.358,90

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1710	0	1.03.02.15.006	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA				12.500,00 0,00 15.802,37
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria								12.500,00 0,00 15.802,37

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1960	0	1.03.01.02.011	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER REFEZIONE SCOLASTICA				200,00 0,00 205,50
Totale Programma 07 Diritto allo studio								200,00 0,00 205,50
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								12.700,00 0,00 16.007,87

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2200	0	1.03.01.02.999	SPESE PER SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE				350,00 0,00 350,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2220	0	1.03.02.99.999	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)				26.000,00 0,00 27.245,00
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								26.350,00 0,00 27.595,00
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								26.350,00 0,00 27.595,00

Missione 07 Turismo

Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2250	0	1.03.02.99.999	SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA TERRITORIO				1.225,00 0,00 1.225,00
1	2260	0	1.03.01.02.001	SPESE GENERALI PER GESTIONE ABBAZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				1.500,00 0,00 1.500,00
1	2262	0	1.03.02.12.001	ACQUISTO DI SERVIZI PER GESTIONE ABBAZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				26.000,00 0,00 26.000,00
1	2263	0	1.02.01.01.001	IRAP SU SOMMINISTRAZIONE LAVORO GESTIONE ABBAZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				2.500,00 0,00 2.500,00
1	2300	0	1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "IL CAMMINO DELLE GRANDI ABBAZIE" E CONCERTO DI PASQUA ASS. "L'AQUILA SIAMO NOI" - E.510				2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo								33.725,00 0,00 33.725,00
Totale Missione 07 Turismo								33.725,00 0,00 33.725,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3802	0	1.04.02.02.999	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED EDUCATIVE PER MINORI				0,00 0,00 612,22



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00
	0,00
	612,22

Programma 02 Interventi per la disabilità

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2039	0	1.04.01.02.006	TRASFERIMENTO SOMME PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - E. 309				0,00 0,00 489,41
Totale Programma 02 Interventi per la disabilità								0,00 0,00 489,41

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3900	0	1.03.02.18.014	RETTE PER MINORI IN FAVORE DI STRUTTURE DI RICOVERO E/O ASSISTENZA - E. 478				0,00 0,00 105,00
1	4001	0	1.04.02.05.999	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 (CAP. E. 490)	2023/21			0,00 0,00 1.551,70
1	4026	0	1.04.01.01.001	RIMBORSO ECONOMIE SOMME PER INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE (ANNO 2023 € 10.100,20 CAP. E. 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)	2023/22			10.100,20 0,00 10.384,37
1	4042	0	1.04.01.02.006	CONTRIBUTI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO SOCIALE - COMUNITA' MONTANA COME DA RIMESSA FONDI REG.LI				9.000,00 0,00 10.459,47
1	4045	0	1.03.02.05.999	RIMBORSO ONERI CENTRO PER L'IMPIEGO				700,00 0,00 700,00
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie								19.800,20 0,00 23.200,54
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								19.800,20 0,00 24.302,17

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7555	0	7.02.05.01.001	RIVERSAMENTO IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE AL MINISTERO DELL'INTERNO (E. 3555)				500,00 0,00 687,86
7	7557	0	7.02.99.99.999	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)				1.500,00 0,00 2.374,58



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.000,00
		0,00
		3.062,44
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	2.000,00
		0,00
		3.062,44
Totale Spese		133.695,52
		0,00
		153.051,38



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
2	491	0	2020	DONAZIONI DA PRIVATI DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 - U. 4002	100,00
3	700	0	2021	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI	0,52
3	700	0	2022	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI	0,52
3	760	0	2021	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	10,32
3	1070	0	2021	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE	2.320,00
3	1070	0	2022	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE	2.610,00
3	1285	0	2020	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	31,50
3	1285	0	2021	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	58,10
3	1285	0	2022	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	43,40
3	1437	0	2022	RIMBORSO PER SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (U. CAP. 1167)	1.191,78
9	3555	0	2021	RISCOSSIONE IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7555)	6,06
9	3557	0	2021	INCASSO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7557)	27,52
Totale entrate					6.399,72



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	35	0	2022	SPESE PER SOLENNITA' CIVILI	120,00
1	1140	0	2020	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	366,00
1	1140	0	2021	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	345,75
1	1140	0	2022	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	1.196,85
1	1960	0	2022	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER REFEZIONE SCOLASTICA	5,50
1	532	0	2022	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA CONTABILE	1.976,00
1	1167	0	2022	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (E. CAP. 1437).	12,00
1	1170	0	2022	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT (E. CAP. 1440).	864,60
1	1332	0	2022	SPESE PER SUPPORTO INFORMATICO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	3.200,00
1	1710	0	2022	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA	3.302,37
1	2220	0	2016	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	120,00
1	2220	0	2018	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	375,00
1	2220	0	2022	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	750,00
1	3900	0	2021	RETTE PER MINORI IN FAVORE DI STRUTTURE DI RICOVERO E/O ASSISTENZA - E. 478	105,00
1	1180	0	2022	RIMBORSO SPESE PER LA C.E.C.I.	1.157,38
1	2039	0	2022	TRASFERIMENTO SOMME PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - E. 309	489,41
1	3802	0	2022	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED EDUCATIVE PER MINORI	612,22
1	4001	0	2020	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 (CAP. E. 490)	1.551,70
1	4026	0	2022	RIMBORSO ECONOMIE SOMME PER INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE (ANNO 2023 € 10.100,20 CAP. E. 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)	284,17
1	4042	0	2022	CONTRIBUTI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO SOCIALE - COMUNITA' MONTANA COME DA RIMESSA FONDI REG.LI	1.459,47
7	7555	0	2022	RIVERSAMENTO IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE AL MINISTERO DELL'INTERNO (E. 3555)	187,86
7	7557	0	2020	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)	21,46
7	7557	0	2022	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)	853,12
Totale spese					19.355,86



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - FIN

RESPONSABILE FINANZIARIO

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - FIN

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	202.670,05 €	Spese correnti	604.591,30 €
Trasferimenti correnti	100.879,47 €	Spese in conto capitale	163.055,00 €
Entrate extratributarie	170.003,51 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	163.055,00 €	Rimborso prestiti	51.123,21 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	1.809.500,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.801.500,00 €		
Totale Entrata	2.938.108,03 €	Totale Spesa	3.128.269,51 €



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	210	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ORDINARIO				192.096,18 0,00
1	211	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - VINCOLATO SOCIALE - U. CAP. 4047	2023/27			192.096,18 2.905,83 0,00
1	212	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - VINCOLATO ASILI NIDO - U CAP. 4024	2023/27			2.905,83 7.668,04 0,00
Totale Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								202.670,05 0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								202.670,05 0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								202.670,05 0,00

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	270	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018) (FINO AL 2033) VINCOLATO PER € 591,72 CAP. U. 2550)				591,72 0,00
2	279	0	2.01.01.01.000	CONTRIBUTO D.L. 17/2022 E D.L. 50/2022 PER MAGGIORI SPESE UTENZE ENERGIA E LETTRICA E GAS	2023/28			591,72 5.496,00 0,00
2	280	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER MAGGIORI INDENNITA' AMMINISTRATORI (D.M. 23/07/2020 E ART. 1 CO 584 L. 234/2021)				9.432,01 9.412,50 0,00
2	283	0	2.01.01.01.000	ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO				9.412,50 3.000,00 0,00
2	300	0	2.01.01.01.001	FONDO COMUNI MARGINALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI - DPCM 30/09/2021 - U. CAP. 965 - 4015	2023/25			3.000,00 3.000,00 31.752,25 0,00
2	305	0	2.01.01.01.001	FONDI M.I.T.D. PADIGITALE 2026 PER "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - U. CAP. 1325				31.752,25 47.427,00 0,00
2	320	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE				47.427,00 2.000,00 0,00
2	331	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER SICUREZZA E PREVENZIONE DAL CORONAVIRUS . L.R. 10/2020 ART. 13 - U.				2.000,00 2.000,00 0,00 0,00 7.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	483	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REG.LI PER BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI (U. CAP. 2043)				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								100.679,47 0,00 111.615,48

Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	500	0	2.01.03.02.999	CONTRIBUTI DAL TESORIERE COMUNALE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA				200,00 0,00 200,00
Totale Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese								200,00 0,00 200,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								100.879,47 0,00 111.815,48

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	720	0	3.01.02.01.032	DIRITTI DI ROGITO X STIPULA CONTRATTI- CAP. U. 320-321-322				13.230,00 0,00 13.230,00
3	1290	0	3.01.02.01.029	RIMBORSO SPESE PER STAMPATI, COPIE FOTOSTATICHE, ECC...				145,00 0,00 146,58
3	1020	0	3.01.03.01.003	CANONE UTILIZZO SORGENTE ROCCATAGLIATA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.				0,00 0,00 34.880,97
3	1040	0	3.01.03.01.003	CANONE ANNUO X CAPTAZIONE IDRICA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.				0,00 0,00 9.765,00
3	1041	0	3.01.03.02.001	CANONE ESTERNALIZZAZIONE GESTIONE IMPIANTO GAS METANO				24.000,00 0,00 45.000,00
3	1055	0	3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE (CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO O PATR. INDISP.)				13.000,00 0,00 22.000,00
3	1060	0	3.01.03.02.002	CANONE PER LA LOCAZIONE DI ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.				11.100,00 0,00 13.875,00
3	1100	0	3.01.03.02.001	SOVRACANONE X CONCESSIONE DERIVAZIONE IMPIANTI ELETTRICI - ENEL				83.000,00 0,00 83.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1150	0	3.01.03.01.003	PROVENTI DAL GSE - IMPIANTI FOTVOLTAICI.				1.700,00 0,00 1.700,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								146.175,00 0,00 223.597,55

Tipologia 300 Interessi attivi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1200	0	3.03.02.02.006	INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI, CREDITI DIVERSI E GIACENZE DI CASSA				40,00 0,00 58,28
3	1210	0	3.03.03.03.001	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA TESORERIA UNICA				10,00 0,00 10,06
Totale Tipologia 300 Interessi attivi								50,00 0,00 68,34

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1280	0	3.05.02.03.000	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI				500,00 0,00 6.290,72
3	1260	0	3.05.99.99.999	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO				548,51 0,00 5.000,00
3	1275	0	3.05.99.99.999	INCASSO DI SOMME VERSATE IN ECCESSO E/O NON DOVUTE - CAP. U. 931	2023/16			5.000,00 0,00 5.000,00
3	1351	0	3.05.99.99.999	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580				4.500,00 0,00 5.000,00
3	1360	0	3.05.99.02.001	REINCAMERAMENTO FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI) - U. CAP. 290 - 291 - 292				13.230,00 0,00 16.402,59
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								23.778,51 0,00 37.693,31
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								170.003,51 0,00 261.359,20

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1730	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.3.1. - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - U. 5006				10.172,00 0,00
4	1731	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.1. - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- U. 5001				10.172,00 79.922,00 0,00 79.922,00
4	1732	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE- U. 5002				14.000,00 0,00 14.000,00
4	1733	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE APP IO - U. 5003				1.215,00 0,00 1.215,00
4	1734	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.3. ADOZIONEPIATTAFORMA PAGOPA - U. 5004				34.599,00 0,00 34.599,00
4	1735	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.5. - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - U. 5005				23.147,00 0,00 23.147,00
Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti								163.055,00 0,00 163.055,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								163.055,00 0,00 163.055,00

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
5	2800	0	5.04.07.01.001	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ALTRI ISTITUTI DI CREDITO)	2023/9			0,00 0,00 12.750,03
Totale Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								0,00 0,00 12.750,03
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00 0,00 12.750,03

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	2400	0	7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA (U. CAP. 6930)				500.000,00 0,00 500.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Totale Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.750.500,00
	<i>0,00</i>
	1.751.909,50

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3500	0	9.02.02.02.001	ANTICIPAZIONE SOMME DALLA REGIONE (U. CAP. 7500)				20.000,00 <i>0,00</i> 20.000,00
9	3200	0	9.02.04.02.001	INCASSO DI DEPOSITI CAUZIONALI (U. CAP. 7200)				10.000,00 <i>0,00</i> 10.000,00
9	3210	0	9.02.04.01.001	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (U. CAP. 7210)				8.000,00 <i>0,00</i> 8.000,00
9	3220	0	9.02.04.02.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI (U. CAP. 7220)				8.000,00 <i>0,00</i> 8.000,00
9	3700	0	9.02.04.01.001	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA (U. CAP. 7700)				5.000,00 <i>0,00</i> 5.000,00

Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi	51.000,00
	<i>0,00</i>

	51.000,00
--	------------------

Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.801.500,00
	<i>0,00</i>

Totale Entrate	2.938.108,03
	<i>0,00</i>
	3.054.559,26



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	70	0	1.03.02.01.001	INDENNITA DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI				27.600,00 0,00 27.600,00
1	80	0	1.03.02.01.001	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI				1.200,00 0,00 2.000,00
1	100	0	1.03.02.01.002	RIMBORSO SPESE E MISSIONI AMMINISTRATORI COMUNALI				550,00 0,00 550,00
1	120	0	1.03.02.16.003	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - ORGANI ISTITUZIONALI.				500,00 0,00 500,00
1	150	0	1.03.02.01.008	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI				4.100,00 0,00 6.229,86
1	160	0	1.02.01.01.001	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI				2.410,00 0,00 2.410,00
1	161	0	1.02.01.01.001	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI				155,00 0,00 185,00

Totale Programma 01 Organi istituzionali

36.515,00

0,00

39.474,86

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	190	0	1.01.01.01.003	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO				1.299,00 0,00 3.238,90
1	191	0	1.01.02.01.000	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)				349,00 0,00 951,90
1	192	0	1.02.01.01.001	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)				151,00 0,00 404,89
1	195	0	1.01.01.01.004	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (EMOLUMENTI) - (€ 9,973,19 + € 11.784,85)	2023/17			21.758,04 0,00 21.758,04
1	196	0	1.01.02.01.001	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI CONTRIBUTIVI) - (€ 2.373,62 + € 2.804,79)	2023/17			5.178,41 0,00 5.178,41
1	197	0	1.02.01.01.001	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP) - (€ 847,72 + € 808,19)	2023/17			1.655,93 0,00 1.655,93
1	200	0	1.01.01.01.004	FONDO RISORSE DECENTRATE				13.700,00 0,00 13.700,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	400	0	1.03.01.02.999	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - SERVIZI GENERALI				1.200,00 0,00 2.319,73
1	440	0	1.03.01.02.001	SPESE VARIE DI UFFICO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC.				1.000,00 0,00 1.750,00
1	510	0	1.03.02.05.004	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	2023/28			11.000,00 0,00 12.952,62
1	515	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI				4.000,00 0,00 35.123,69
1	520	0	1.03.02.05.002	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)				7.500,00 0,00 13.695,57
1	522	0	1.03.02.13.002	SPESE PER PULIZIA PALAZZO COMUNALE				3.200,00 0,00 3.200,00
1	525	0	1.10.04.01.000	PREMI DI ASSICURAZIONI X R.C.T. E DIVERSI				9.500,00 0,00 9.500,00
1	531	0	1.10.05.02.001	SPESE PER FRANCHIGIE RCT/RCO				500,00 0,00 680,00
1	550	0	1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE				0,00 0,00 5.517,37
1	552	0	1.04.01.02.003	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE				0,00 0,00 1.000,00
1	600	0	1.02.01.02.001	IMPOSTE E TASSE DIVERSE.				500,00 0,00 500,00
1	640	0	1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA IN CONVEZIONE				5.800,00 0,00 12.729,19
Totale Programma 02 Segreteria generale								149.101,38 0,00 217.784,93

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	517	0	1.03.02.05.001	SPESE PER TELEFONIA EDIFICI COMUNALI				5.100,00 0,00 6.075,68
1	519	0	1.03.02.05.006	SPESE PER UTENZE GAS METANO EDIFICI COMUNALI				8.500,00 0,00 12.447,64
1	620	0	1.03.02.11.999	APPALTO DI SERVIZI PER UFFICIO PERSONALE E RAGIONERIA				1.000,00 0,00 2.220,00
1	660	0	1.01.01.01.000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - RAGIONERIA				18.400,00 0,00 18.400,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	690	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				5.200,00 0,00 5.231,78
1	700	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO RAGIONERIA				4.100,00 0,00 4.292,03
1	770	0	1.03.02.17.002	RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA				3.300,00 0,00 3.366,50
1	780	0	1.02.01.01.001	I.R.A.P. PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA				1.700,00 0,00 1.700,00
1	791	0	1.10.03.01.001	DEBITO IVA ALL'ERARIO - CODIFICA 118/2011 ESATTA				5.800,00 0,00 9.395,93
1	1410	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE				2.900,00 0,00 3.065,83
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								56.000,00 0,00 66.195,39

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	920	0	1.02.01.05.001	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A)				0,00 0,00 970,79
1	990	0	1.02.01.09.001	BOLLI PER AUTOMEZZI COMUNALI				1.050,00 0,00 1.329,96
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								1.050,00 0,00 2.300,75

Programma 06 Ufficio tecnico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1025	0	1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO - UFFICIO TECNICO				11.350,00 0,00 11.350,00
1	1026	0	1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO				3.000,00 0,00 3.038,40
1	1027	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO NON DI RUOLO				1.150,00 0,00 1.150,00
1	1028	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO TECNICO				5.425,00 0,00 6.664,06



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Programma 06 Ufficio tecnico	20.925,00
	0,00
	22.202,46

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1100	0	1.01.01.01.000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - ANAGRAFE- S.C. - ELETTORALE				27.350,00 0,00 27.350,00
1	1120	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				7.900,00 0,00 8.092,00
1	1121	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				2.800,00 0,00 2.867,45

Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	38.050,00
	0,00
	38.309,45

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1325	0	1.03.02.19.000	REALIZZAZIONE INTERVENTO "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CAP. E. 305				47.427,00 0,00 47.427,00
2	5001	0	2.02.03.99.001	SPESE DI INVESTIMENTO PER REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.1. - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CAP. E. 1731				79.922,00 0,00 79.922,00
2	5002	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - CAP. E. 1732				14.000,00 0,00 14.000,00
2	5003	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE APP IO" - CAP. E. 1733				1.215,00 0,00 1.215,00
2	5004	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - CAP. E. 1734				34.599,00 0,00 34.599,00
2	5005	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CAP. E. 1735				23.147,00 0,00 23.147,00
2	5006	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CAP. E. 1730				10.172,00 0,00 10.172,00

Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	210.482,00
	0,00
	210.482,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	930	0	1.09.99.04.001	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE				1.000,00 0,00 1.475,29
1	931	0	1.09.99.04.000	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE - ANNO 2023 CAP. E. 1275 + € 14.196,69 CAP E 1 ART. 10 AVANZO VINCOLATO)	2023/16			19.196,69 0,00 19.196,69
Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								20.196,69 0,00 20.671,98

Programma 10 Risorse umane

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1290	0	1.03.02.11.999	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROCEDURE CONCORSUALI	2023/7			4.350,00 0,00 4.350,00
Totale Programma 10 Risorse umane								4.350,00 0,00 4.350,00

Programma 11 Altri servizi generali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1260	0	1.01.01.01.004	INDENNITA' DI RISULTATO AI RESPONSABILI DI SERVIZIO.				6.000,00 0,00 8.510,00
1	1261	0	1.01.02.01.001	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO				2.200,00 0,00 3.190,00
1	1262	0	1.02.01.01.001	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO				700,00 0,00 1.050,00
1	1280	0	1.03.02.04.000	SPESE PER FORMAZIONE PROFESSIONALE PERSONALE DIPENDENTE				500,00 0,00 500,00
1	1330	0	1.03.02.19.005	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE				14.621,25 0,00 20.175,18
1	1331	0	1.03.02.19.005	SPESE PER MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SITO WEB COMUNALE				2.500,00 0,00 2.500,00
1	1340	0	1.01.01.02.002	SPESE PER L'ACQUISTO DI BUONI PASTO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.				1.600,00 0,00 2.367,09
1	1346	0	1.04.03.99.999	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE				360,00 0,00 445,00
1	1350	0	1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE - ANNO 2023 € 6.500,00 CAP. E. 1 ART 5	2023/23			6.500,00 0,00 6.500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Programma 11 Altri servizi generali	34.981,25
	<i>0,00</i>
	45.237,27
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	571.651,32
	<i>0,00</i>
	667.009,09

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1400	0	1.01.01.01.002	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - VIGILI URBANI				5.000,00 <i>0,00</i> 5.000,00
1	1420	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				1.600,00 <i>0,00</i> 1.600,00
1	1421	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				500,00 <i>0,00</i> 500,00
1	1422	0	1.04.01.02.000	RIMBORSO SPESE PER DIRITTI DI NOTIFICA				100,00 <i>0,00</i> 100,00
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa								7.200,00 <i>0,00</i> 7.200,00
Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								7.200,00 <i>0,00</i> 7.200,00

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 Istruzione prescolastica

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1566	0	1.03.02.05.004	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE SCUOLA MATERNA				2.500,00 <i>0,00</i> 3.122,67
1	1567	0	1.03.02.05.001	SPESE PER UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA				500,00 <i>0,00</i> 645,79
1	1568	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA				300,00 <i>0,00</i> 900,00
1	1569	0	1.03.02.05.006	SPESE PER UTENZE GAS METANO SCUOLA MATERNA				3.500,00 <i>0,00</i> 7.010,92
Totale Programma 01 Istruzione prescolastica								6.800,00 <i>0,00</i> 11.679,38



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio 6.800,00
0,00
11.679,38

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2221	0	1.03.02.99.999	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER EVENTI CULTURALI, RICREATIVI E TURISTICI				500,00 0,00 500,00
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								500,00 0,00 500,00
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								500,00 0,00 500,00

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2500	0	1.01.01.01.002	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - VIABILITA'				17.150,00 0,00 17.150,00
1	2520	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				5.000,00 0,00 5.019,49
1	2521	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				1.750,00 0,00 1.750,00
1	2750	0	1.03.02.05.004	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2023/7			45.500,00 0,00 66.552,89
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio								69.400,00 0,00 90.472,38
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								69.400,00 0,00 90.472,38

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03 Rifiuti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3480	0	1.04.02.05.999	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE DA COVID-19	2023/21			0,00 0,00 4.276,33



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3481	0	1.04.03.99.999	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE DA COVID-19	2023/8			0,00 0,00 1.984,47
1	3505	0	1.03.02.11.999	SPESE PER ELABORAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI				1.342,00 0,00 2.684,00
Totale Programma 03 Rifiuti								1.342,00
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								1.342,00
Totale Programma 03 Rifiuti								0,00
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								8.944,80

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3100	0	1.10.04.01.999	POLIZZE ASSICURATIVE PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE				500,00 0,00 500,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								500,00
Totale Missione 11 Soccorso civile								500,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile								500,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4110	0	1.03.02.05.004	SPESE PER UTENZA ENERGIA ELETTRICA CIMITERO COMUNALE				2.000,00 0,00 2.406,06
1	4115	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE				400,00 0,00 1.600,00
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								2.400,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								2.400,00
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								4.006,06

Missione 20 Fondi da ripartire

Programma 01 Fondo di riserva



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1360	1	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA ORDINARIO (COD. ARMONIZZAZIONE ESATTA)				5.500,00 0,00 0,00
1	1360	2	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA				0,00 0,00 35.000,00
Totale Programma 01 Fondo di riserva								5.500,00 0,00 35.000,00

Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	831	0	1.10.01.03.001	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (CODIFICA ESATTA)	2023/4			59.344,28 0,00 0,00
Totale Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								59.344,28 0,00 0,00

Programma 03 Altri fondi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	71	0	1.10.01.99.999	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2023/6			1.954,21 0,00 0,00
1	165	0	1.01.01.01.002	FONDO PER RINNOVO CCNL ENTI LOCALI (COMPRESIVO DI ONERI RIFLESSI)				2.082,20 0,00 0,00
Totale Programma 03 Altri fondi								4.036,41 0,00 0,00
Totale Missione 20 Fondi da ripartire								68.880,69 0,00 35.000,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	751	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (D.L. 35/2013 E D.L. 78/2015) - CODIFICA ESATTA	2023/18			5.960,53 0,00 5.960,53
1	761	0	1.07.06.04.001	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA - CODIFICA 118/211 ESATTA				500,00 0,00 500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	981	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				15,79 0,00 15,79
1	1721	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.535,80 0,00 1.535,80
1	1741	0	1.07.05.05.999	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CON ISTITUTI DI CREDITO - CODIFICA 118/2011 ESATTA				8.344,94 0,00 8.344,94
1	2661	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				19.674,31 0,00 19.674,31
1	2761	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.137,58 0,00 1.137,58
1	3361	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				495,44 0,00 495,44
1	4161	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.307,90 0,00 1.307,90
Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								38.972,29 0,00 38.972,29

Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	6900	0	4.03.01.04.003	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.				2.641,46 0,00 2.641,46
4	6901	0	4.03.01.04.004	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GESTIONE TESORO				20.117,99 0,00 20.117,99
4	6905	0	4.03.01.04.003	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 35/2013 E D.L. 78/2015 (CODICE GLOSSARIO SIOPE ESATTO 4.05 INESISTENTE) DAL 2017	2023/1			14.130,73 0,00 14.130,73
4	6950	0	4.03.01.04.999	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI ALTRI ISTITUTI DI CREDITO.				14.233,03 0,00 14.233,03
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								51.123,21 0,00 51.123,21
Totale Missione 50 Debito pubblico								90.095,50 0,00 90.095,50

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
5	6930	0	5.01.01.01.001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA (E. CAP. 2400)				500.000,00 0,00 500.000,00
Totale Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria								500.000,00 0,00 500.000,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie								500.000,00 0,00 500.000,00

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7000	0	7.01.02.02.001	VERSAMENTO RITENUTE PREV.LI ED ASS.LI (E. CAP. 3000)				40.000,00 0,00 40.000,00
7	7020	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE: IRPEF (E. CAP.3020)				60.000,00 0,00 60.000,00
7	7030	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RIT. ERARIALI A NON DIPENDENTI: INDENNITA' CARICHE ELETTIVE (E. CAP. 3030)				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7040	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE: ADD.LE REGIONALE IRPEF (E. CAP. 3040)				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7060	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE: ADD.LE COMUNALE IRPEF (E. CAP. 3060).				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7080	0	7.01.02.99.999	VERSAMENTO RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI (E. CAP. 3080).				15.000,00 0,00 15.000,00
7	7090	0	7.01.02.99.999	VERSAMENTO RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI - PIGNORAMENTI ED ALTRO (E. CAP. 3090).				8.000,00 0,00 8.000,00
7	7200	0	7.02.04.02.001	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI (E. CAP. 3200)				10.000,00 0,00 10.450,00
7	7210	0	7.02.04.02.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)				8.000,00 0,00 9.572,00
7	7220	0	7.02.04.01.001	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI (E. CAP. 3220)				8.000,00 0,00 8.000,00
7	7400	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI: SOMME CORRISPOSTE A LAVOR. AUTONOMI (E. CAP. 3400)				30.000,00 0,00 30.162,15
7	7500	0	7.02.02.02.001	RESTITUZIONE SOMME ALLA REGIONE (E. CAP. 3500).				20.000,00 0,00 20.000,00
7	7510	0	7.01.99.06.001	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL				500.000,00 0,00 500.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7520	0	7.01.99.06.002	DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (E. CAP. 3520).				500.000,00 0,00 500.000,00
7	7530	0	7.01.99.01.001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE				300.000,00 0,00 302.775,00
7	7540	0	7.01.99.99.999	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO DEVE ESSERE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (E. CAP. 3540)				50.000,00 0,00 50.000,00
7	7560	0	7.02.05.01.001	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)				8.000,00 0,00 8.365,96
7	7571	0	7.01.01.02.001	RIVERSAMENTO IVA PER ACQUISTI ISTITUZIONALI DA SCISSIONE PAGAMENTI ART. 17 TER DPR 633/1972 (E. 3570) - CODIFICA 118/2011 ESATTA				200.000,00 0,00 208.120,27
7	7580	0	7.01.01.99.999	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351				10.000,00 0,00 13.349,52
7	7600	0	7.01.99.03.001	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO (E. CAP. 3600)				7.500,00 0,00 7.500,00
7	7700	0	7.02.04.01.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA (E. CAP. 3700)				5.000,00 0,00 5.000,00
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								1.809.500,00 0,00 1.826.294,90
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi								1.809.500,00 0,00 1.826.294,90
Totale Spese								3.128.269,51 0,00 3.241.702,11



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
2	279	0	2022	CONTRIBUTO D.L. 17/2022 E D.L. 50/2022 PER MAGGIORI SPESE UTENZE ENERGIA E LETTRICA E GAS	3.936,01
2	331	0	2021	CONTRIBUTI REGIONALI PER SICUREZZA E PREVENZIONE DAL CORONAVIRUS . L.R. 10/2020 ART. 13 - U.	7.000,00
3	1020	0	2016	CANONE UTILIZZO SORGENTE ROCCATAGLIATA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.	34.880,97
3	1040	0	2016	CANONE ANNUO X CAPTAZIONE IDRICA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.	9.765,00
3	1060	0	2021	CANONE PER LA LOCAZIONE DI ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.	2.775,00
3	1055	0	2022	CANONE UNICO PATRIMONIALE (CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO O PATR. INDISP.)	13.565,00
3	1041	0	2022	CANONE ESTERNALIZZAZIONE GESTIONE IMPIANTO GAS METANO	25.010,00
3	1200	0	2022	INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI, CREDITI DIVERSI E GIACENZE DI CASSA	18,28
3	1210	0	2022	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA TESORERIA UNICA	0,06
3	1260	0	2016	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	62.309,62
3	1260	0	2017	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	455,00
3	1260	0	2018	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	832,44
3	1260	0	2019	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	832,44
3	1260	0	2020	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	559,13
3	1260	0	2021	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	810,98
3	1260	0	2022	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	810,98
3	1280	0	2016	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	5.638,83
3	1280	0	2018	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	30,10
3	1280	0	2019	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	46,20
3	1280	0	2022	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	75,59
3	1290	0	2021	RIMBORSO SPESE PER STAMPATI, COPIE FOTOSTATICHE, ECC...	1,58
3	1360	0	2022	REINCAMERAMENTO FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI) - U. CAP. 290 - 291 - 292	3.172,59
3	1351	0	2021	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580	2.690,84
3	1351	0	2022	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580	658,68
5	2800	0	2017	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ALTRI ISTITUTI DI CREDITO)	12.750,03
9	3530	0	2021	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	151,50
9	3530	0	2022	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	258,00
9	3540	0	2022	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO VIENE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (U. CAP. 7540)	776,70
9	3600	0	2022	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI ECONOMATO (U. CAP. 7600)	1.000,00
Totale entrate					190.811,55



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	190	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	639,90
1	190	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.300,00
1	191	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)	202,90
1	191	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)	400,00
1	259	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - SEGRETARIO COMUNALE	59,39
1	290	0	2022	FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 - RETRIBUZIONI (EX LEGGE MERLONI) - E. CAP. 1360	2.455,17
1	291	0	2022	CPDEL SU FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 (EX LEGGE MERLONI) - E. CAP. 1360	584,29
1	320	0	2022	DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE - CAP. E 720	1.486,21
1	322	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE- CAP. E 720	353,67
1	690	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	31,78
1	1026	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO	38,40
1	1120	0	2021	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	192,00
1	1260	0	2022	INDENNITA' DI RISULTATO AI RESPONSABILI DI SERVIZIO.	2.510,00
1	1261	0	2022	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO	990,00
1	2520	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	19,49
1	340	0	2022	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO DI SEGRETERIA	500,00
1	400	0	2022	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - SERVIZI GENERALI	1.119,73
1	440	0	2022	SPESE VARIE DI UFFICO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC.	750,00
1	80	0	2021	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	500,00
1	80	0	2022	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	300,00
1	150	0	2019	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI	1.614,97
1	150	0	2022	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI	514,89
1	205	0	2022	FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO SERVIZIO AFFARI GENERALI	2.382,21
1	211	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO AL SEGRETARIO COMUNALE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE	824,24
1	510	0	2021	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	237,00
1	510	0	2022	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	1.715,62
1	515	0	2015	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	1.000,00
1	515	0	2016	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	8.021,00
1	515	0	2017	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.300,00
1	515	0	2019	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.500,00
1	515	0	2020	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00
1	515	0	2021	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	2.052,69
1	515	0	2022	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.250,00
1	517	0	2022	SPESE PER TELEFONIA EDIFICI COMUNALI	975,68
1	519	0	2022	SPESE PER UTENZE GAS METANO EDIFICI COMUNALI	3.947,64
1	520	0	2013	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	134,00
1	520	0	2016	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	297,54
1	520	0	2020	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	895,82
1	520	0	2021	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	1.871,39
1	520	0	2022	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	2.996,82
1	620	0	2017	APPALTO DI SERVIZI PER UFFICIO PERSONALE E RAGIONERIA	1.220,00
1	700	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO RAGIONERIA	192,03
1	770	0	2022	RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	66,50
1	1028	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO TECNICO	1.239,06
1	1330	0	2019	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	207,40
1	1330	0	2021	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	820,00
1	1330	0	2022	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	4.636,00
1	1340	0	2022	SPESE PER L'ACQUISTO DI BUONI PASTO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	767,09
1	1410	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	165,83
1	1566	0	2022	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE SCUOLA MATERNA	622,67
1	1567	0	2022	SPESE PER UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA	145,79
1	1568	0	2020	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA	300,00
1	1568	0	2022	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA	300,00
1	1569	0	2022	SPESE PER UTENZE GAS METANO SCUOLA MATERNA	3.510,92
1	2750	0	2022	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	21.052,89
1	3505	0	2022	SPESE PER ELABORAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI	1.342,00
1	4110	0	2022	SPESE PER UTENZA ENERGIA ELETTRICA CIMITERO COMUNALE	406,06
1	4115	0	2019	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00
1	4115	0	2020	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00
1	4115	0	2022	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	230	0	2020	SPESE PER PERSONALE UFFICIO SPORTELLO IN CONVEZIONE	1.900,00
1	531	0	2022	SPESE PER FRANCHIGIE RCT/RCO	180,00
1	550	0	2016	RIMBORSO SPESE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE	5.517,37
1	552	0	2018	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE	700,00
1	552	0	2019	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE	300,00
1	640	0	2022	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA IN CONVEZIONE	6.929,19
1	920	0	2013	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A)	970,79
1	930	0	2020	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE	475,29
1	1346	0	2022	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	85,00
1	3480	0	2022	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE DA COVID-19	4.276,33
1	3481	0	2022	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE DA COVID-19	1.984,47
1	161	0	2022	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	30,00
1	192	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)	103,89
1	192	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)	150,00
1	206	0	2022	IRAP SU FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO SERVIZIO AFFARI GENERALI	238,49
1	292	0	2022	IRAP SU FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 - E. CAP. 1360	208,69
1	321	0	2022	IRAP SU DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE- CAP. E 720	126,33
1	791	0	2021	DEBITO IVA ALL'ERARIO - CODIFICA 118/2011 ESATTA	3.595,93
1	990	0	2022	BOLLI PER AUTOMEZZI COMUNALI	279,96
1	1121	0	2022	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE	67,45
1	1262	0	2022	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO	350,00
7	7400	0	2022	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI: SOMME CORRISPOSTE A LAVOR. AUTONOMI (E. CAP. 3400)	162,15
7	7200	0	2014	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI (E. CAP. 3200)	450,00
7	7210	0	2018	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)	1.400,00
7	7210	0	2019	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)	172,00
7	7530	0	2020	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	2.775,00
7	7540	0	2022	SOMME VERSE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO DEVE ESSERE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (E. CAP. 3540)	776,70
7	7560	0	2021	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)	54,36
7	7560	0	2022	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)	311,60
7	7571	0	2022	RIVERSAMENTO IVA PER ACQUISTI ISTITUZIONALI DA SCISSIONE PAGAMENTI ART. 17 TER DPR 633/1972 (E. 3570) - CODIFICA 118/2011 ESATTA	8.120,27
7	7580	0	2021	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351	2.690,84
7	7580	0	2022	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351	658,68
Totale spese					148.199,46



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - LLPPS

LAVORI PUBBLICI E SISMA

Responsabile: VINCENZO CHIAVETTA

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - LLPPS

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	84.405,49 €
Trasferimenti correnti	20.000,00 €	Spese in conto capitale	13.597.188,55 €
Entrate extratributarie	0,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	12.222.596,49 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	12.242.596,49 €	Totale Spesa	13.681.594,04 €



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	290	0	2.01.01.01.003	CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (U. 4080)	2023/13			20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								20.000,00 0,00 20.000,00

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1697	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI U.S.R.C. FONDI SISMA 2016 PER RIPARAZIONE EDIFICIO VIA REGINA MARGHERITA N. 24(EX MUNICIPIO) - (U. 5722)				154.560,00 0,00 154.560,00
4	1698	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE SUD CENTRO STORICO VIA MAZZINI PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - (U. 5706)				1.000.000,00 0,00 1.000.000,00
4	1699	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD CENTRO STORICO - (U. 5721)				4.800.000,00 0,00 4.800.000,00
4	1700	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD CENTRO STORICO - (U. 5703)				0,00 0,00 0,00
4	1703	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO ART. 1 CO 139 L. N.145/2018. PNRR - M2C4 - INV.2.2 (DECRETO 19/05/2023) - CAP. U. 5707				450.000,00 0,00 450.000,00
4	1707	0	4.02.01.02.001	FONDI REGIONALI PER COMUNI MONTANI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMMOBILI COMUNALI - DET. DPA/005/69_16/12/2021 - CAP. U. 5460				30.000,00 0,00 30.000,00
4	1708	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI, ABBATT. BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFIC. ENERGETICO (DECR.29/01/2021) - U. 5454 ART. 2				83.790,52 0,00 83.790,52
4	1711	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - (U. 6511)				1.288.538,51 0,00 1.288.538,51
4	1712	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 853 L. 205/2017) - (U. 5661)				0,00 0,00 113.313,63



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1719	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER COMPLETAMENTE RECUPERO PALAZZO DE PETRIS - (U. 5170)				1.300.000,00 0,00
4	1721	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5717)				1.300.000,00 39.431,75 0,00
4	1722	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5718)				225.000,00 16.931,58 0,00
4	1724	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - (U. 5719)				270.000,00 330.000,00 0,00
4	1725	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PER L'INFANZIA IN VIA G. MARCONI - (U. 5584)				444.000,00 444.000,00 0,00
4	1736	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO MISURA M5C2I3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - U. 5451				21.000,00 21.000,00 0,00
4	1745	0	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 (ANNO 2022 U. 5015)				5.000,00 5.000,00 0,00
4	1747	0	4.02.01.01.003	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)				0,00 0,00 132.419,46
4	1748	0	4.02.01.01.003	TRASFERIMENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - (U. 5206)				0,00 0,00 10.752,95
4	1754	0	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)				0,00 0,00 12.281,50
4	1754	1	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 SCUOLA G. MARIANI- (U. 6300 ART. 1)				26.055,00 26.055,00 0,00
4	1754	2	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 ANNUALITA' 2023 - (U. 6300)				12.095,00 12.095,00 0,00
4	1756	0	4.02.01.01.001	FONDI STRUTTURALI EUROPEI (P.O.N.) FERS 2014/2020) PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (U.5551)				0,00 0,00 2.340,00
4	1760	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA ROCCO (U. CAP. 5450)				50.000,00 50.000,00 0,00
4	1889	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)				0,00 0,00 918.098,88



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1897	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (U. 5820)				9.895,14 0,00 401.752,59
4	1899	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2021 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 2)				0,00 0,00 4.893,16
4	1899	3	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2022 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 3)				32.232,22 0,00 58.277,00
4	1899	4	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2023 - (U. 5577 ART. 4)				50.000,00 0,00 50.000,00
4	1902	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO D.M. 02/07/2020 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - U. 5578				0,00 0,00 9.503,61
4	1903	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE - U. 6100 ART. 2	2023/8			0,00 0,00 150.000,00
4	1906	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DPCM 17/12/2021 RIPARTO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - U. 6111				21.066,77 0,00 21.066,77
4	1950	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTI STATALI P.N.R.R. PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (U 2970)				360.000,00 0,00 360.000,00

Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti

10.524.596,49

0,00

12.736.738,58

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1740	0	4.03.10.01.999	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. U. 5740)	2023/14			900.000,00 0,00 1.296.899,22
4	1741	0	4.03.10.01.999	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 2016 (CAP. U. 5741)				600.000,00 0,00 600.000,00
4	2230	0	4.03.12.99.999	TRANSAZIONE PER RISARCIMENTO DANNI MANTO STRADALE (U. 5562)				78.000,00 0,00 78.000,00

Totale Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

1.578.000,00

0,00

1.974.899,22

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1530	0	4.04.01.10.001	PROVENTI DA COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE (U. 5140 . 5450 - 5490 - 5562)				120.000,00 0,00 120.000,00
Totale Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								120.000,00 0,00 120.000,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								12.222.596,49 0,00 14.831.637,80
Totale Entrate								12.242.596,49 0,00 14.851.637,80



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5722	0	2.02.01.09.002	LAVORI DI RIPARAZIONE EDIFICIO IN VIA REGINA MARGHERITA N. 24 (EX MUNICIPIO) - E. 1697				154.560,00 0,00 154.560,00
Totale Programma 01 Organi istituzionali								154.560,00 0,00 154.560,00

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5460	0	2.02.01.09.002	LAVORI ABBATT. BARRIERE ARCHIT. IMMOBILI COM.LI (A. 2022 30.000 CAP.E. 1707 + 748,10 BUCAL E 2220 + 1.251,90 AV. INV. E 1/3 +2.000,00 AV. VINC E 1/8)	2023/15			34.000,00 0,00 34.000,00
2	5490	0	2.02.01.09.007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DEMANIALI E PATRIMONIALI (ANNO 2023 FIN € 20.000,00 CAP. 1530)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								54.000,00 0,00 54.000,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								208.560,00 0,00 208.560,00

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5581	0	2.02.01.09.003	MESSA IN SICUREZZA E MANUT. STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO (ANNO 2023 FIN CON AVANZO INVESTIMENTI CAP. E. 1/3 € 2.482,20 + 1.482,80 CAP. E 2220))	2023/15			3.965,00 0,00 3.965,00
2	5584	0	2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PER L'INFANZIA IN VIA G. MARCONI" CUP D19F18000160005 - E. CAP 1725				444.000,00 0,00 444.000,00
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria								447.965,00 0,00 447.965,00

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
------	------	------	-----	-------------	---------	-----------------------	--------	----------------------------------



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	6300	1	2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA G MARIANI (E. 1754 ART. 1)				26.055,00 0,00 26.055,00
Totale Programma 07 Diritto allo studio								26.055,00 0,00 26.055,00
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								474.020,00 0,00 474.020,00

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5170	0	2.02.01.10.999	COMPLETAMENTO RECUPERO PALAZZO DE PETRIS - E.1719				1.300.000,00 0,00 1.300.000,00
2	5200	0	2.02.01.10.000	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)				647.955,87 0,00 851.249,21
Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								1.947.955,87 0,00 2.151.249,21
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								1.947.955,87 0,00 2.151.249,21

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 01 Sport e tempo libero

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5450	0	2.02.01.09.016	RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO DI IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE SITO IN CASTIGLIONE A CASAURIA (FIN € 15.000,00 CAP. E. 1530 + € 50.000,00 CAP. E. 1760)				65.000,00 0,00 65.000,00
2	5451	0	2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA ALL'APERTO CON L'APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PRATICA SPORTIVA IN VIA ROCCO - CAP. E. 1736				21.000,00 0,00 21.000,00
Totale Programma 01 Sport e tempo libero								86.000,00 0,00 86.000,00
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								86.000,00 0,00 86.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	2970	0	2.02.01.09.999	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI PROMOZIONE DELLA MOBILITA' DEGLI SPAZI APERTI DEL CENTRO STORICO - E 1950				360.000,00 0,00 360.000,00
2	5559	0	2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - LEGGE DI BILANCIO ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 - E. 1745				5.000,00 0,00 5.000,00
2	5562	0	2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE VIE E PIAZZE (ANNO 2023 FIN. € 65,000,00 CAP. E 1530 - € 78.000,00 CAP. 2230 - € 6.000,00 CAP. E 2220)				149.000,00 0,00 149.000,00
2	5577	2	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)				0,00 0,00 1.475,77
2	5577	3	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4° LOTTO ANNUALITA' 2022 - CUP D12E22000040007 - (E. 1899 ART. 3)				32.232,22 0,00 58.277,00
2	5577	4	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 5° LOTTO ANNUALITA' 2023 (E. 1899 ART. 4)				50.000,00 0,00 50.000,00
2	5661	0	2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)				20.392,87 0,00 113.313,63
2	5703	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD DEL CENTRO STORICO (FINANZIATO CON FONDI REGIONALI RENDIS) - E. 1700				0,00 0,00 0,00
2	5705	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD IN VIA MARCONI. RIPARAZIONE DANNI AVVERSITA' ATMOSFERICHE GENNAIO 2017 - CAP. E 1723				56.494,04 0,00 77.990,80
2	5706	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE SUD CENTRO STORICO VIA MAZZINI PRIMO STRALCIO FUNZIONALE (E. 1698)				1.000.000,00 0,00 1.000.000,00
2	5707	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD DEL CENTRO STORICO (PNRR - M2C4 - INV.2.2) (L 145/2018 ART. 1 CO 139 - DECRETO 19/05/2023) - E. 1703				450.000,00 0,00 450.000,00
2	5717	0	2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO COLLEGAMENTO A VIA VALLE, MEDIANTE OPERE DI RIFACIMENTO - CUP D19J20000240001 - E. 1721				39.431,75 0,00 228.000,00
2	5718	0	2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MADONNA DELLA CROCE - CUP D19J20000250001 - E. 1722				16.931,58 0,00 330.000,00
2	5719	0	2.02.01.09.014	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO - SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI - E. 1724				330.000,00 0,00 330.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5721	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE NORD (FINANZIATO CON FONDI REGIONALI RENDIS) - E. 1699				4.800.000,00 0,00
2	6100	2	2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ANNO 2023 FIN. CAP.E 1903 ART. 2 + € 7.144,76 CAP.1 ART 6 AVANZO VINCOLATO)	2023/8			4.800.000,00 128.367,37 0,00 150.000,00
2	6111	0	2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DA RIPARTO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2021 (E. 1906)				28.089,02 0,00 28.089,02

Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

7.465.938,85

0,00

8.131.146,22

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

7.465.938,85

0,00

8.131.146,22

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5820	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)				325.752,19 0,00 411.647,73

Totale Programma 01 Difesa del suolo

325.752,19

0,00

411.647,73

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5015	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SAN ROCCO (EX-CAMPETTO) - (E. CAP. 1/8 - 1/9 - 1744 - 1745 - 2225)	2023/10			85.531,03 0,00 95.531,03

Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

85.531,03

0,00

95.531,03

Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

411.283,22

0,00

507.178,76

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5205	0	2.02.01.09.012	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)				98.192,28 0,00 124.524,03
2	5454	0	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)				0,00 0,00 1.870,49
2	5454	1	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VIA PIANA E C.DA SAN CLEMENTE - ANNUALITA' 2022 (E. 1708 ART. 1)				0,00 0,00 3.281,14
2	5454	2	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE IN C.DA CERVARANO - ANNUALITA' 2023 (E. 1708 ART. 2)				83.790,52 0,00 83.790,52
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali								181.982,80 0,00 213.466,18
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								181.982,80 0,00 213.466,18

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5740	0	2.03.02.01.001	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. E. 1740)	2023/14			900.000,00 0,00 1.272.907,64
2	5741	0	2.03.02.01.001	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 2016 (CAP. E. 1741))				600.000,00 0,00 600.000,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								1.500.000,00 0,00 1.872.907,64
Totale Missione 11 Soccorso civile								1.500.000,00 0,00 1.872.907,64

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4015	0	1.04.02.02.000	EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A PRIVATI E IMPRESE NEI COMUNI SVANTAGGIATI - DPCM 30/09/2021 ((A. 2023 E 300 + € 31.752,25 CAP.E. 1 ART 7 AV. VINCOL)	2023/25			63.504,50 0,00 63.504,50



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4080	0	1.04.02.02.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (E.290 + € 900,99 CAP. E 1 ART. 7 AV. VINCOLATO)	2023/13			20.900,99 0,00 21.400,99
2	6300	0	2.02.01.09.001	SPESE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI (E. 1754)				814,30 0,00 814,30
2	6300	2	2.02.01.09.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO VENTURA 3° LOTTO (E. 1754)				12.095,00 0,00 12.095,00
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie								97.314,79 0,00 97.814,79

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5140	0	2.02.01.09.015	DEBITO FUORI BILANCIO DA TRANSAZIONE PER PAGAMENTO INDENNITA' OCCUPAZIONE SUOLI" (FIN. € 20,000,00 CAP. E 1530)				20.000,00 0,00 20.000,00
2	6511	0	2.02.01.09.015	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE - CUP D14B17000610001 - E. 1711				1.288.538,51 0,00 1.288.538,51
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								1.308.538,51 0,00 1.308.538,51
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								1.405.853,30 0,00 1.406.353,30

Totale Spese								13.681.594,04 0,00 15.050.881,31
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	---



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
4	1712	0	2020	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 853 L. 205/2017) - (U. 5661)	113.313,63
4	1721	0	2022	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5717)	185.568,25
4	1722	0	2022	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5718)	253.068,42
4	1740	0	2022	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. U. 5740)	396.899,22
4	1745	0	2022	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 (ANNO 2022 U. 5015)	2.000,00
4	1747	0	2019	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)	97.419,46
4	1747	0	2020	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)	35.000,00
4	1748	0	2020	TRASFERIMENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - (U. 5206)	10.752,95
4	1754	0	2020	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)	12.095,00
4	1754	0	2021	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)	186,50
4	1756	0	2020	FONDI STRUTTURALI EUROPEI (P.O.N.) FERS 2014/2020) PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (U.5551)	2.340,00
4	1899	2	2021	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2021 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 2)	4.893,16
4	1899	3	2022	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2022 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 3)	26.044,78
4	1902	0	2020	CONTRIBUTO D.M. 02/07/2020 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - U. 5578	9.503,61
4	1903	2	2022	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE - U. 6100 ART. 2	150.000,00
4	1889	0	2018	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)	51.679,00
4	1889	0	2021	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)	866.419,88
4	1897	0	2019	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (U. 5820)	391.857,45
Totale entrate					2.609.041,31



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	4080	0	2022	EROGAZIONE CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (E.290 + € 900,99 CAP. E 1 ART. 7 AV. VINCOLATO)	500,00
2	5015	0	2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SAN ROCCO (EX-CAMPETTO) - (E. CAP. 1/8 - 1/9 - 1744 - 1745 - 2225)	10.000,00
2	5200	0	2021	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)	58.330,36
2	5200	0	2022	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)	144.962,98
2	5205	0	2019	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)	3.454,89
2	5205	0	2020	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)	22.876,86
2	5454	0	2021	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)	482,05
2	5454	0	2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)	1.388,44
2	5454	1	2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VIA PIANA E C.DA SAN CLEMENTE - ANNUALITA' 2022 (E. 1708 ART. 1)	3.281,14
2	5577	2	2021	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)	318,05
2	5577	2	2022	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)	1.157,72
2	5577	3	2022	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4° LOTTO ANNUALITA' 2022 - CUP D12E22000040007 - (E. 1899 ART. 3)	26.044,78
2	5661	0	2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)	15.000,00
2	5661	0	2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)	77.920,76
2	5705	0	2022	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD IN VIA MARCONI. RIPARAZIONE DANNI AVVERSITA' ATMOSFERICHE GENNAIO 2017 - CAP. E 1723	21.496,76
2	5717	0	2022	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO COLLEGAMENTO A VIA VALLE, MEDIANTE OPERE DI RIFACIMENTO - CUP D19J20000240001 - E. 1721	188.568,25
2	5718	0	2022	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MADONNA DELLA CROCE - CUP D19J20000250001- E. 1722	313.068,42
2	5820	0	2020	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)	16.729,13
2	5820	0	2021	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)	69.166,41
2	6100	2	2022	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ANNO 2023 FIN. CAP.E 1903 ART. 2 + € 7.144,76 CAP.1 ART 6 AVANZO VINCOLATO)	21.632,63
2	5740	0	2022	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. E. 1740)	372.907,64
Totale spese					1.369.287,27



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - SOC

SERVIZI SOCIALI

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - SOC

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	49.440,91 €
Trasferimenti correnti	9.100,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	0,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	9.100,00 €	Totale Spesa	49.440,91 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	310	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI - U 2040				5.000,00 0,00 5.000,00
2	480	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.431/1998 - (U.4005)				2.500,00 0,00 2.500,00
2	481	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER TRASPORRTO ED ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI L.R. 78/78 E L.R. 15/2004 (U. 4006)				1.600,00 0,00 1.600,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								9.100,00
								0,00
								9.100,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								9.100,00
								0,00
								9.100,00
Totale Entrate								9.100,00
								0,00
								9.100,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Spesa

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2040	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE SOMME PER FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI ALUNNI MEDIE INFERIORI E SUPERIORI (E.310 + € 2.117,04 CAP. E 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)				7.117,04 0,00 7.117,04
1	2041	0	1.04.01.02.003	TRASFERIMENTO COMUNE DI PESCOSANSONESCO PER FRUIZIONE SERVIZIO SCUOLABUS RESIDENTI COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA				500,00 0,00 500,00
1	2043	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI COME DA CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 483)	2023/20			1.000,00 0,00 1.000,00
1	2060	0	1.04.02.05.999	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE				750,00 0,00 750,00

Totale Programma 07 Diritto allo studio

9.367,04

0,00

9.367,04

Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

9.367,04

0,00

9.367,04

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3990	0	1.03.02.18.014	SPESE PER COMPARTICIPAZIONE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (E. 466)				25.000,00 0,00 25.000,00
1	4005	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L. 431/1998 (E. 480)				2.500,00 0,00 2.500,00
1	4006	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI PER TRASPORTO ED ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI L.R. 78/78 E L.R. 15/2004 (E. 481)				1.600,00 0,00 1.600,00
1	4024	0	1.04.02.05.999	CONTRIBUTI SOCIALI A SOSTEGNO SPESE PER FREQUENZA ASILI NIDO - CAP. E 212	2023/27			7.668,04 0,00 7.668,04
1	4030	0	1.03.02.99.999	PRESTAZIONI IN FAVORE DEGLI UTENTI DEBOLI ED IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO				400,00 0,00 400,00
1	4047	0	1.03.02.11.999	SPESE PER SERVIZI SOCIALI DIVERSI - CAP. E. 211	2023/27			2.905,83 0,00 2.905,83



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Spesa

	Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	40.073,87
		0,00
		40.073,87
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.073,87
		0,00
		40.073,87
Totale Spese		49.440,91
		0,00
		49.440,91



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - TME

RESP. UFF.
TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Responsabile: VINCENZO CHIAVETTA

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - TME

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	210.364,32 €
Trasferimenti correnti	400,00 €	Spese in conto capitale	304.058,72 €
Entrate extratributarie	71.785,70 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	311.541,52 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	383.727,22 €	Totale Spesa	514.423,04 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	470	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.				400,00 0,00 400,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								400,00 0,00 400,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								400,00 0,00 400,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	690	0	3.01.02.01.999	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE				4.500,00 0,00 5.700,00
3	710	0	3.01.02.01.999	DIRITTI DI SEGRETERIA PER VENDITA LOCULI				1.250,00 0,00 1.406,43
3	740	0	3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL COMUNE (RILASCIO CERTIFICATI U.T.- ART. 9)				1.410,00 0,00 1.410,00
3	830	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DA CONSORZI DI FILIERA SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI				0,00 0,00 107,36
3	1270	0	3.01.02.01.999	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100				4.500,00 0,00 5.670,00
3	1080	0	3.01.03.02.002	FITTI REALI DI BENI COMUNALI				11.000,00 0,00 18.000,00
3	1091	0	3.01.03.01.003	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152				13.435,70 0,00 14.866,41
3	1340	0	3.01.03.01.003	CANONI PER MUTAZIONE DI DESTINAZIONE TERRE CIVICHE (RIF. A.C.A. S.p.A)				1.100,00 0,00 1.100,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								37.195,70 0,00 48.260,20

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
------	------	------	-----	-------------	---------	-----------------------	--------	----------------------------



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	681	0	3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DESTINATO AL 100% - VEDI CAP. U 2561-2600	2023/19			10.000,00 0,00 10.000,00
Totale Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								10.000,00 0,00 10.000,00

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1279	0	3.05.02.03.005	RIMBORSO CANONI ATTRAVERSAMENTO RETE FERROVIARIA DI CONDOTTE DROCARBURI E FOGNARIE CAP. U. 951)				8.000,00 0,00 8.000,00
3	1460	0	3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI PERICOLANTI DI PROPRIETA' PRIVATA (U. CAP. 2840)				10.000,00 0,00 10.000,00
3	1361	0	3.05.99.02.001	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - U. CAP. 1051 - 1052	2023/26			3.000,00 0,00 3.874,81
3	1390	0	3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - U. 605				3.500,00 0,00 3.500,00
3	1450	0	3.05.99.99.999	PROVENTI DA SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE				90,00 0,00 90,00
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								24.590,00 0,00 25.464,81
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								71.785,70 0,00 83.725,01

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1896	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E CALAMITA' NATURALI (U. 5510)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti								20.000,00 0,00 20.000,00

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1500	0	4.04.01.08.999	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI AREE CIMITERIALI (U. 6510)				5.500,00 0,00 5.500,00
4	1550	0	4.04.01.08.000	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI - APPARTAMENTI ERP (U. 5280)				278.558,72 0,00 278.558,72
Totale Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								284.058,72 0,00 284.058,72

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	2220	0	4.05.01.01.001	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (ANNO 2023 € 1.482,80 CAP. U. 5581 - € 6.000,00 CAP.U. 5562)				7.482,80 0,00 7.482,80
Totale Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale								7.482,80 0,00 7.482,80
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								311.541,52 0,00 311.541,52

Totale Entrate

383.727,22
0,00
395.666,53



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	605	0	1.02.01.02.001	SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - E. 1390				3.500,00 0,00 3.745,00
Totale Programma 02 Segreteria generale								3.500,00 0,00 3.745,00

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	940	0	1.03.01.02.999	SPESE PER MANUTENZIONE STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE				2.000,00 0,00 2.235,30
1	950	0	1.03.02.05.003	CANONI DEMANIALI A REGIONI ED ALTRI ENTI				500,00 0,00 500,00
1	951	0	1.03.02.05.999	CANONI PER ATTRAVERSAMENTO RETE FERROVIARIA DI CONDOTTE IDROCARBURI E FOGNARIE (CAP. E. 1279)				8.000,00 0,00 8.000,00
1	960	0	1.03.02.09.008	SPESE PER SERVIZI DI INTEVENTO A STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE				1.000,00 0,00 1.000,00
1	970	0	1.03.02.09.008	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE.				0,00 0,00 826,00
2	5280	0	2.02.01.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI DI E.R.P. (E. 1550)				278.558,72 0,00 278.558,72
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								290.058,72 0,00 291.120,02

Programma 06 Ufficio tecnico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1040	0	1.03.01.02.999	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC. - UFFICIO TECNICO				300,00 0,00 300,00
1	1050	0	1.03.02.16.001	SPESE CONNESSE AD ADEMPIMENTI PRELIMINARI RIGUARDANTI LE OPERE PUBBLICHE (PUBBLICAZIONI, PERMESSI NULLA OSTA, ECC)				100,00 0,00 100,00
1	1051	0	1.03.01.02.000	ACQUISTO DI BENI DA FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 (ANNO 2023 CAP. E. 1361 + € 874,81 AVANZO VINCOLATO)	2023/26			2.774,81 0,00 2.774,81



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1052	0	1.03.02.19.000	ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI DA FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - E. 1361	2023/26			1.100,00 0,00 1.100,00
1	1060	0	1.03.02.11.999	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO				6.650,00 0,00 16.194,48
Totale Programma 06 Ufficio tecnico								10.924,81 0,00 20.469,29

Programma 11 Altri servizi generali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	570	0	1.04.01.02.003	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)				750,00 0,00 4.700,00
1	1300	0	1.03.02.04.004	PIANO DI SICUREZZA PER I LAVORATORI DIPENDENTI - LEGGE 626/94				2.000,00 0,00 3.072,92
Totale Programma 11 Altri servizi generali								2.750,00 0,00 7.772,92
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								307.233,53 0,00 323.107,23

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1440	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - VIGILI URBANI				1.000,00 0,00 1.455,22
1	1480	0	1.03.02.09.001	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI ALLA POLIZIA LOCALE.				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa								2.000,00 0,00 2.455,22
Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								2.000,00 0,00 2.455,22

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1940	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI ADIBITI A TRASPORTO SCOLASTICO				3.000,00 0,00 3.540,26
1	2000	0	1.03.02.09.001	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SCOLASTICO.				1.100,00 0,00 4.135,15
Totale Programma 07 Diritto allo studio								4.100,00 0,00 7.675,41
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								4.100,00 0,00 7.675,41

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2515	0	1.03.01.02.004	ACQUISTO VESTIARIO AL PERSONALE DIPENDENTE				0,00 0,00 311,10
1	2560	0	1.03.01.02.999	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE				200,00 0,00 200,00
1	2561	0	1.03.01.02.999	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) VEDI CAP. E. 681	2023/19			4.330,97 0,00 4.910,97
1	2600	0	1.03.02.09.008	SPESE PER MANUTENZIONI STRADALI (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) ANNO 2023 CAP. E. 681 + € 531,12	2023/19			4.531,12 0,00 4.836,12
1	2720	0	1.03.01.02.999	SPESE GEN.LI DI FUNZIONAMENTO - ILLUMINAZIONE PUBBLICA				500,00 0,00 500,00
1	2740	0	1.03.02.09.008	SPESE PER LA MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA				2.000,00 0,00 2.000,00
1	2741	0	1.03.02.07.008	SPESE PER LUMINARIE NATALIZIE - ANNO 2021 FINANZIATO PER EURO 2.440,00 DA SPONSORIZZAZIONI CAP E. 1300				1.500,00 0,00 1.500,00
1	2840	0	1.03.02.09.008	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA (E. CAP.1460)				10.000,00 0,00 10.000,00
2	5510	0	2.02.01.09.012	INTERVENTI URGENTI SU IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E CALAMITA' NATURALI (CAP. E. 1896)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio								43.062,09 0,00 44.258,19



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 43.062,09
0,00
44.258,19

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03 Rifiuti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3440	0	1.03.01.02.999	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI				500,00 0,00 2.345,29
1	3450	0	1.03.01.02.002	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI N.U.				1.000,00 0,00 1.741,20
1	3490	0	1.03.02.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI DELLA NETTEZZA URBANA.				1.500,00 0,00 1.500,00
1	3500	0	1.03.02.15.005	SPESE PER APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI				123.000,00 0,00 151.730,59
1	3530	0	1.04.01.02.001	SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (A.G.I.R.)				1.200,00 0,00 1.688,28
Totale Programma 03 Rifiuti								127.200,00 0,00 159.005,36

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3590	0	1.03.01.02.002	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI A SERVIZIO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO				1.000,00 0,00 1.267,36
1	3605	0	1.03.02.09.001	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PRESTAZIONE DI SERVIZI				1.100,00 0,00 1.152,44
1	3610	0	1.03.02.15.999	SPESE PER DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE				1.500,00 0,00 2.700,00
1	3620	0	1.03.02.15.999	SPESE PER MANUTENZIONE AMBIENTE E TERRITORIO COMUNALE				0,00 0,00 16,00
Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								3.600,00 0,00 5.135,80
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								130.800,00 0,00 164.141,16

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2550	0	1.03.01.02.999	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)				591,72 0,00 1.773,44
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali								591,72 0,00 1.773,44
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								591,72 0,00 1.773,44

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2930	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI DI PROTEZIONE CIVILE				1.000,00 0,00 1.251,47
1	2940	0	1.03.02.99.003	SPESE PER ASSOCIAZIONE AL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE (C.O.I.)				500,00 0,00 500,00
1	3000	0	1.03.01.02.004	SPESE PER ACQUISTO MATERIALE DESTINATO ALLA PROTEZIONE CIVILE				300,00 0,00 300,00
1	3022	0	1.03.02.18.000	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	2023/7			300,00 0,00 0,00 2.493,70
1	3150	0	1.03.02.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEI MEZZI DELLA PROTEZIONE CIVILE.				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								2.800,00 0,00 5.545,17
Totale Missione 11 Soccorso civile								2.800,00 0,00 5.545,17

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4100	0	1.03.02.13.999	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270				4.500,00 0,00 6.203,50
1	4151	0	1.04.03.99.999	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -				13.435,70 0,00 38.963,45
2	6510	0	2.02.01.09.015	MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE (ANNO 2022 FIN. DA CONCESSIONI CIMITERIALI CAP.E. 1500)				5.500,00 0,00 5.500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	23.435,70
	<i>0,00</i>
	50.666,95
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.435,70
	<i>0,00</i>
	50.666,95

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4380	0	1.03.02.99.003	SPESE PER ADESIONE AL PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PESCARA - SUAP				400,00
								<i>0,00</i>
								3.139,29
Totale Programma 01 Industria PMI e Artigianato								400,00
								<i>0,00</i>
								3.139,29
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività								400,00
								<i>0,00</i>
								3.139,29
Totale Spese								514.423,04
								<i>0,00</i>
								602.762,06



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
3	690	0	2017	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	300,00
3	690	0	2020	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	300,00
3	690	0	2022	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	600,00
3	710	0	2020	DIRITTI DI SEGRETERIA PER VENDITA LOCULI	156,43
3	1270	0	2017	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	660,00
3	1270	0	2019	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	130,00
3	1270	0	2020	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	300,00
3	1270	0	2021	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	50,00
3	1270	0	2022	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	30,00
3	830	0	2018	PROVENTI DA CONSORZI DI FILIERA SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	107,36
3	1080	0	2014	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	219,88
3	1080	0	2015	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.720,65
3	1080	0	2016	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.352,52
3	1080	0	2017	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.235,37
3	1080	0	2018	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.729,74
3	1080	0	2019	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	255,20
3	1080	0	2021	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	1.438,40
3	1080	0	2022	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	5.152,20
3	1091	0	2017	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	1.087,14
3	1091	0	2019	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	200,00
3	1091	0	2020	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	143,57
3	1361	0	2022	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - U. CAP. 1051 - 1052	874,81
Totale entrate					22.043,27



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	940	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE	235,30
1	1440	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - VIGILI URBANI	455,22
1	1940	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI ADIBITI A TRASPORTO SCOLASTICO	540,26
1	2515	0	2022	ACQUISTO VESTIARIO AL PERSONALE DIPENDENTE	311,10
1	2561	0	2020	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) VEDI CAP. E. 681	580,00
1	2930	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI DI PROTEZIONE CIVILE	251,47
1	3440	0	2020	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI	1.350,54
1	3440	0	2021	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI	494,75
1	3450	0	2022	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI N.U.	741,20
1	3590	0	2022	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI A SERVIZIO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	267,36
1	970	0	2020	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE.	826,00
1	1060	0	2015	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO	1.500,00
1	1060	0	2022	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO	8.044,48
1	1300	0	2022	PIANO DI SICUREZZA PER I LAVORATORI DIPENDENTI - LEGGE 626/94	1.072,92
1	2000	0	2022	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SCOLASTICO.	3.035,15
1	2550	0	2020	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	350,00
1	2550	0	2021	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	591,72
1	2550	0	2022	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	240,00
1	2600	0	2016	SPESE PER MANUTENZIONI STRADALI (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) ANNO 2023 CAP. E. 681 + € 531,12 CAP. E 1AVANZO VINCOLATO	305,00
1	3022	0	2020	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	1.000,00
1	3022	0	2021	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	1.493,70
1	3500	0	2022	SPESE PER APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	28.730,59
1	3605	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	52,44
1	3610	0	2022	SPESE PER DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE	1.200,00
1	3620	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE AMBIENTE E TERRITORIO COMUNALE	16,00
1	4100	0	2017	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	120,00
1	4100	0	2018	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	120,00
1	4100	0	2019	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	480,00
1	4100	0	2022	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	983,50
1	570	0	2016	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	1.000,00
1	570	0	2017	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	350,00
1	570	0	2018	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	350,00
1	570	0	2019	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	570	0	2020	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	570	0	2021	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	3530	0	2019	SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (A.G.I.R.)	488,28
1	4151	0	2018	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	1.000,00
1	4151	0	2019	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	9.604,99
1	4151	0	2020	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	4.174,28
1	4151	0	2022	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	10.748,48
1	4380	0	2020	SPESE PER ADESIONE AL PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PESCARA - SUAP	2.739,29
1	605	0	2022	SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - E. 1390	245,00

Totale spese

88.339,02



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - TRI

SERVIZIO TRIBUTI

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - TRI

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	348.441,09 €	Spese correnti	8.000,00 €
Trasferimenti correnti	0,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	200,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.000,00 €		
Totale Entrata	356.641,09 €	Totale Spesa	8.000,00 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	50	0	1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				122.100,00 0,00
1	148	0	1.01.01.06.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU				122.100,00 20.000,00 0,00
1	146	0	1.01.01.08.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ICI				120.000,00 0,00 0,00
1	120	0	1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				4.000,00 50.000,00 0,00
1	171	0	1.01.01.61.001	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)				50.000,00 155.841,09 0,00
1	149	0	1.01.01.76.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI				165.000,00 500,00 0,00
Totale Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati								348.441,09 0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								466.100,00 348.441,09 0,00 466.100,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1050	0	3.01.03.01.002	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE				0,00 0,00 11.443,43
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								0,00 0,00 11.443,43

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	682	0	3.02.02.01.999	SANZIONI DA FAMIGLIE PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI				100,00 0,00 100,00
3	683	0	3.02.03.01.999	SANZIONI DA IMPRESE PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI				50,00 0,00 50,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Totale Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150,00
	0,00
	150,00

Tipologia 300 Interessi attivi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1211	0	3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA IMPRESE E PRIVATI				50,00 0,00 50,00
Totale Tipologia 300 Interessi attivi								50,00 0,00 50,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								200,00 0,00 11.643,43

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3560	0	9.02.05.01.001	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (U. 7560)				8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro								8.000,00 0,00 8.000,00

Totale Entrate	356.641,09
	0,00
	485.743,43



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	870	0	1.03.02.03.999	SPESE PER AGGI E COMMISSIONI AL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE				100,00 0,00 100,00
1	871	0	1.02.01.99.999	SPESE PER IVA SU RISCOSSIONI DA LISTE DI CARICO ED ENTRATE VARIE				100,00 0,00 100,00
1	880	0	1.03.02.05.999	SPESE PER GESTIONE TRIBUTI COMUNALI				7.800,00 0,00 7.800,00
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Spese								8.000,00 0,00 8.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	149	0	2020	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI	7.129,63
1	149	0	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI	5.916,00
1	149	1	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI RETE FERROVIARIA ITALIANA	5.916,00
1	146	0	2015	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ICI	8.090,00
1	148	0	2017	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	2.818,91
1	148	0	2018	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	3.757,35
1	148	0	2019	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	9.196,45
1	148	0	2020	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	62.913,21
1	148	0	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	167.773,04
1	148	1	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU RETE FERROVIARIA ITALIANA	167.773,04
1	171	0	2014	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	20.588,00
1	171	0	2015	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	17.237,75
1	171	0	2016	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	17.261,52
1	171	0	2017	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	27.891,05
1	171	0	2018	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	50.051,87
1	171	0	2019	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	36.068,51
1	171	0	2020	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	27.128,76
1	171	0	2021	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	38.366,14
1	171	0	2022	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	70.963,98
3	1050	0	2017	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.965,81
3	1050	0	2018	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	3.859,62
3	1050	0	2019	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	3.828,00
3	1050	0	2020	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.790,00
Totale entrate					758.284,64

TUTTI GLI UFFICI

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI GLI UFFICI		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI GLI UFFICI		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità media tuttavia l'impatto che può essere rilevate e diretto.
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI GLI UFFICI		A	A		B	B	B	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI GLI UFFICI		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI GLI UFFICI		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare

										comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.
Affidamenti in house	TUTTI GLI UFFICI		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.
ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI GLI UFFICI		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI GLI UFFICI		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI GLI UFFICI		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	TUTTI GLI UFFICI		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI GLI UFFICI		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
---	------------------	--	---	---	--	---	---	---	---	---

SEGRETERIA GENERALE

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Levata dei protesti	SEGRETERIA GENERALE		A	A		B	B	B	A	L'attività di levata dei protesti, svolta in autonomia dal segretario, ha un impatto rilevante e diretto sul beneficiario.
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.
--------------------------------------	------------------------	--	---	---	--	---	---	---	---	---

01 - Assistenza organi istituzionali e affari generali, relazioni con il pubblico, servizi demografici ed elettorali, servizio statistico comunale

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure o di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Gestione del protocollo	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
Funzionamento degli organi collegiali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.
Pubblicazione delle deliberazioni	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione dell'archivio corrente e di deposito	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione dell'archivio storico	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI,		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.

	AFFARI GENERALI, ANAGRAFE									
Programmazione dei lavori art. 21	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		M	A		B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
Programmazione di forniture e di servizi	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		M	A		B	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
Pratiche anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Certificazioni anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Rilascio di documenti di identità	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Rilascio di patrocini	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.

Gestione della leva	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Consultazioni elettorali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione dell'elettorato	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE		A	A		B	B	B	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.

02 - Gestione delle risorse umane, assunzione e amministrazione del personale, procedure disciplinari, contenzioso del lavoro

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	GESTIONE RISORSE UMANE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Concorso per l'assunzione personale	GESTIONE RISORSE UMANE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Concorso per la progressione in carriera del personale	GESTIONE RISORSE UMANE		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	GESTIONE RISORSE UMANE		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	GESTIONE RISORSE UMANE		M	B		B	B	B	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.

Contrattazione decentrata integrativa	GESTIONE RISORSE UMANE		A	M		B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.
Servizi di formazione personale dipendente	GESTIONE RISORSE UMANE		B	M		B	B	B	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore conserva un grado di discrezionalità medio.

03 - Servizi sociali comunali ed intercomunali

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.
Servizi per minori e famiglie	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Servizi assistenziali e socio- sanitari per anziani	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Servizi per disabili	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di

										altri.
Servizi per adulti in difficoltà	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	SERVIZI SOCIALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

04 - Pubblica istruzione, sport, turismo, attività culturali, rapporti con l'Università, biblioteca e museo, valorizzazione aree archeologiche e beni culturali

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Servizi di gestione biblioteche	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Servizi di gestione musei	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Servizi di gestione impianti sportivi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	B		B	B	B	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.
Organizzazione eventi culturali ricreativi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benchè i valori economici, in genere sono modesti.

Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		M	M		B	B	B	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Asili nido	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Servizio di "dopo scuola"	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Servizio di trasporto scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI		A	M		B	B	B	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

05 - Programmazione e supporto all'attuazione delle politiche comunitarie di sviluppo del territorio, programmazione strategica e controllo interno di gestione, SIC

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Indagini di customer satisfaction e qualità	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Servizi di gestione hardware e software	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Servizi di disaster recovery e backup	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Gestione del sito web	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.

06 - Bilancio e programmazione economico-finanziaria, contabilità finanziaria, finanziamenti a destinazione vincolata, contabilità fiscale, gestione economica del personale, IVA

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Gestione ordinaria della entrate, riaccertamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono direttamente imputabili.
Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Adempimenti fiscali	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Stipendi del personale	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.

07 - Tributi ed entrate extratributarie comunali

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.
Accertamenti con adesione dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.
Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		B	M		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.

08 - Economato e provveditorato, beni mobili, patrimonio e usi civici, demanio marittimo

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Gestione degli alloggi pubblici	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Occupazione d'urgenza	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.

Espropri	ECONOMATO PATRIMONIO	E		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Affrancazione trasformazione diritto superficie	eECONOMATO PATRIMONIO	E		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.

09 - Sviluppo economico e sportello unico per gli insediamenti produttivi, agricoltura, orientamento al lavoro e problematiche giovanili, sportello INPS

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)					Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.			Mancanza di attuazione delle misure o di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.
Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SVILUPPO ECONOMICO		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SVILUPPO ECONOMICO		A	M		B	B	B	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SVILUPPO ECONOMICO		A	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SVILUPPO ECONOMICO		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli

										interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera in favore di terzi è rilevante e diretto.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

10 - Pianificazione e assetto del territorio (urbanistica), edilizia privata, sportello unico per l'edilizia, catasto comunale, cave e torbiere

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Permesso di costruire	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.

Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	di	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Permesso costruire convenzionato	di	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Certificati destinazione urbanistica		URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
Certificati agibilità	di	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.
S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia		URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	M		B	B	B	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.

11 - Lavori pubblici, progettazione ed esecuzione lavori ed opere, espropriazioni, manutenzione beni demaniali e patrimoniali, toponomastica - Gestione servizi tecnologici, ambiente, cimitero, canile

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)					Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.			Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Manutenzione delle aree verdi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e

										non direttamente imputabili a terzi.
Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Manutenzione dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.
Servizi di custodia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Manutenzione degli edifici scolastici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.

Servizi di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.
Gestione delle Isole ecologiche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per la gestione delle isole ecologiche, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Pulizia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.
Gestione del reticolo idrico minore	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		M	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato

										ritenuto Medio.
Gestione delle sepolture e dei loculi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Concessioni demaniali per tombe di famiglia	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		B	M		B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.
Lavori di somma urgenza	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	A		B	B	B	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.
Collaudi pubblici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE		A	M		B	B	B	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto delicata per la corretta chiusura dei lavori delle opere.

- Corpo di Polizia Locale e Protezione civile

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)					Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.			Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		M	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.

Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		A	A		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.
Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		A	M		B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.
Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		B	B		B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono portare a vantaggi economici molto contenuti.
Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.
Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		B	B		B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Procedimento amministrativo Processo di lavoro	Struttura organizzativa di riferimento	Registro dei rischi (SI/NO, se SI indicare l'evento pregresso)	Indicatori del livello di esposizione al rischio (Alto/Medio/Basso)						Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata
			Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi.	Opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio.	Mancanza di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità.	Mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.		
Servizi di gestione delle farmacie	SERVIZIO ESTERNALIZZATO		M	M		B	B	B	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.
Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO		B	M		B	B	B	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura o Organizzativa di riferimento	Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	Misure di contrasto al rischio corruttivo	Responsabile	Fasi	Tempi di realizzazione	Valori attesi indicatori di monitoraggio
Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi tuttavia l'impatto che può essere rilevate e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Affidamenti in house	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Levata dei protesti	SEGRETERIA GENERALE	A	L'attività di levata dei protesti, svolta in autonomia dal segretario, ha un impatto rilevante e diretto sul beneficiario.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Incentivi economici personale (produttività e retribuzioni risultato)	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per l'assunzione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per la progressione in carriera personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	GESTIONE RISORSE UMANE	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Contrattazione decentrata integrativa	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di formazione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione;		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche

dipendente			conserva un grado di discrezionalità medio.	segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.				anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del protocollo	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Funzionamento degli organi collegiali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Pubblicazione delle deliberazioni	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio corrente e di deposito	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio storico	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Programmazione dei lavori art. 21	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Programmazione di forniture e di servizi	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI,	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

	ANAGRAFE		vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.				
Pratiche anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Certificazioni anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di documenti di identità	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di patrocini	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione della leva	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

Consultazioni elettorali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'elettorato	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti con adesione dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".				gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusivi)	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche sui mercati ambulanti	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione ordinaria delle entrate, riaccertamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	FINANZIARIA		direttamente imputabili.				
Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Adempimenti fiscali	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Stipendi del personale	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Manutenzione delle aree verdi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di custodia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Manutenzione degli edifici scolastici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Servizi di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle Isole ecologiche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la gestione delle isole ecologiche, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione

				"rappresentanti di interessi particolari".				specifici protocolli d'intesa.
Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione del reticolo idrico minore	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle sepolture e dei loculi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessioni demaniali per tombe di famiglia	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

Lavori di somma urgenza	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Collaudi lavori pubblici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto delicata per la corretta chiusura dei lavori delle opere.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di gestione biblioteche	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione musei	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione impianti sportivi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Organizzazione eventi culturali ricreativi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benchè i valori economici, in genere sono modesti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Asili nido	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di "dopo scuola"	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di trasporto scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indagini di customer satisfaction e qualità	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione hardware e software	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	INTERNO						
Servizi di disaster recovery e backup	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione del sito web	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Permesso di costruire	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire in aree soggette ad autorizzazione paesaggistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire convenzionato	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati destinazione urbanistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati agibilità	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SVILUPPO ECONOMICO	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SVILUPPO ECONOMICO	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SVILUPPO ECONOMICO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SVILUPPO ECONOMICO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera in favore di terzi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SERVIZI SOCIALI	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi per minori e famiglie	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi assistenziali e socio- sanitari per anziani	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per disabili	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per adulti in difficoltà	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione degli alloggi pubblici	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Occupazione d'urgenza	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Espropri	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affrancazione e trasformazione diritto superficie	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi di gestione delle farmacie	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti generali	A	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		D	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	N	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Scadenario obblighi amministrativi	A	Art. 29, c. 3, d.l. n. 69/2013 (attualmente in fase di conversione)	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo
Burocrazia zero	S	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013 (attualmente in fase di conversione)	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo	
		A	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	T	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	E	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Consulenti e collaboratori		A	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
						Per ciascun titolare di incarico:	
						1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabella relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		
	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)	A	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Per ciascun titolare di incarico:					
Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)					
		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013					
					Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				SSN - Procedure selettive	Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento				
	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale, Direttore sanitario, Direttore amministrativo)	H	Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	SSN- Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					Per ciascun titolare di incarico:					
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
						5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
							Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
								Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
									Per ciascun titolare di incarico:	
Dirigenti (dirigenti non generali)	A	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
							3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013										

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		A	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		N	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	Annuale
Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse)		H	Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa:	
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	A	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	A	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Bandi di concorso		A	Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			B	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	A	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CiVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Ammontare complessivo dei premi		A	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati		C	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno degli enti:	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
		C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Enti controllati	Società partecipate	C	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		C	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						Per ciascuno degli enti:	
						1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
						4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Enti di diritto privato controllati			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
			P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			
			C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Rappresentazione grafica	C	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	
					Per ciascuna tipologia di procedimento:		
				Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	A	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:			
		B	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		L	Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo
		B	Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	B	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	A	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni precedenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno dei provvedimenti:	
Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			1) contenuto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) oggetto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Provvedimenti					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti:	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		B	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Struttura proponente	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	B	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	B	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)				
	O	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	
	Bilancio preventivo e	P	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bilanci	consuntivo		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	R	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposita dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Servizi erogati	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilmente con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli atti:	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		F	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		D	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		A	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo
			delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Corruzione				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		P	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
			Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		A	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale
			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
		M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonchè dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	<p>Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONI)"</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
C	art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	"Per <<pubbliche amministrazioni>> si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate, escluse le società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati, e loro controllate"
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico

H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato
O	art. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico
Q	premessa, delib. CiVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	<p>Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)</p>	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	<p>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali</p> <p>Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)</p> <p>Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)</p>	Tempestivo
<p style="text-align: center;">Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</p> <p style="text-align: center;">I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione</p>					

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
 SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<p><u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u></p> <p>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p> <p>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 50
Del 29/08/2023

OGGETTO: MODIFICHE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			assente	presente
PETRILLI BIAGIO PIERO	SINDACO	<i>presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPEZZA TEODORO		<i>assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCARONE SARA		<i>assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede l'Arch. Biagio Piero Petrilli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Isceri, con funzioni referenti e consultive e di verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il Sindaco invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione di seguito riportata ad oggetto:

MODIFICHE AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 15/03/2023, così come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28/06/2023, con la quale è stato approvato il Fabbisogno triennale del personale 2023/2025, la nuova Dotazione Organica ed il Piano delle assunzioni 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 in data 22/03/2023, così come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28/06/2023, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. provvisorio 2023 contenente altresì il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2023;

Considerato che questa Amministrazione, per sopravvenute esigenze gestionali, intende procedere alla modifica dei posti già previsti in sede di iniziale programmazione di fabbisogno del personale cui all'atto giuntale n. 8 del 15/03/2023 e n.30 del 28/06/2023, e nello specifico facendo ricorso a personale ai sensi dell'art. 557 della L. 311/2004 e a personale da utilizzare presso l'Abbazia di San Clemente a Casauria, finanziato mediante specifico contributo regionale (L.R. 22/2023);

Richiamata in merito la deliberazione n. 55/2020/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna la quale sottolinea la necessità del costante aggiornamento dei dati contabili presi a riferimento nel calcolo, prima di poter dar corso alle assunzioni previste. In tal senso la sezione emiliana ha evidenziato che *«Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta (...) per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale»*. Si tratta, quindi, dell'ultimo consuntivo approvato non all'adozione della programmazione dei fabbisogni di personale, ora attraverso il Piao, ma nel momento in cui si deve dare corso a ciascuna procedura di reclutamento;

Dato atto che il rendiconto della gestione dell'anno 2022, che ufficializza la spesa di personale e le entrate correnti del medesimo anno, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/05/2023, ragion per cui questo ente ha proceduto, con la suddetta deliberazione giuntale n. 31/2023 a verificare la situazione dei propri spazi assunzionali, aggiornando il calcolo attraverso il quale è stato determinato, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, le possibili assunzioni disponibili alla luce della loro collocazione rispetto alle soglie percentuali individuate dal Dm 17 marzo 2020;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato che:

- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.*” in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche mirata ad una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la precedente formulazione della dotazione organica;

Visto l’art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visti:

– l’art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si traduce, **non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare**, ma come **tetto massimo di spesa potenziale** che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;

- prevede che tali vincoli e limiti si applichino tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Atteso che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali non soggetti nel 2015 a Patto di stabilità prevede quale limite di spesa il divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali (art. 1 comma 562, Legge n. 296/2006);

Verificato che il limite della spesa del personale relativo all'anno 2008 risulta quantificato in € 320.459,75 come di seguito specificato:

LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE art. 1 comma 562 della Legge 296/2006	ANNO 2008
a sommare	
Spese di personale (int. 01)	345.711,00
Irap (int. 07)	21.367,00
Totale	367.078,00
a decurtare	
Rinnovi contrattuali	46.618,25
TOTALE SPESA	320.459,75
LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE art. 1 comma 562 della Legge 296/2006	320.459,75

Dato atto che il Responsabile del Servizio Personale ha provveduto a rielaborare:

- la nuova dotazione organica teorica, numerica e finanziaria, come da **Prospetto n. 1 e n. 2**, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- la spesa complessiva del personale per l'anno 2023, verificando il limite della spesa del personale nel rispetto del limite di quella sostenuta nell'anno 2008 come da **Prospetto n. 3**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quantificata in € **161.878,56**;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale

eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Castiglione a Casauria appartiene alla fascia demografica "a" da 0 a 999 (popolazione al 31.12.2022: n. 697 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50 % (A);
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 33,50 % (B);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020-2022 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2022:

- si è proceduto a calcolare il rapporto tra la spesa sostenuta dal personale per l'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate 2020,2021 e 2022 al netto del FCDE del Bilancio 2022, al fine di individuare sia l'incremento teorico massimo della spesa per assunzione a tempo indeterminato, sia l'incremento effettivo per l'anno 2023 della spesa di personale;

- il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Castiglione a Casauria quale rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette è pari al **18,89 %**, e pertanto in considerazione che tale valore risulta inferiore al valore della soglia di virtuosità (A), il tetto massimo della spesa di personale è pari a € **250.252,49**, ed il limite di incremento massimo di spesa per il personale per l'anno 2023 risulta essere pari ad € **89.998,12**, il tutto come riscontrabile dal **Prospetto n. 4**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

*“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. **Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”*

Atteso che con tale disposizione, estesa quale principio di coordinamento della finanza pubblica anche alle regioni e agli enti locali, il legislatore ha voluto porre un limite alle spese per personale assunto con contratto a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro:

Verificato in merito che il Responsabile del Servizio Personale ha provveduto altresì a quantificare la spesa complessiva per le assunzioni del personale flessibile per l'anno 2023 nell'importo di € **76.415,04**, comprensiva di € **27.844,90** finanziata con specifico contributo regionale di cui alla L.R. 22/2023, e quindi per un importo soggetto a limite quantificato in € **48.570,14** come da **Prospetto n. 5** allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre dover procedere, relativamente ai posti vacanti di cui alla dotazione organica dell'ente sopra determinata, la modifica della copertura degli stessi secondo le modalità e i termini così come riportati nel **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che la spesa complessiva di personale per gli anni 2024 e 2025 risulta determinata negli importi così come quantificati rispettivamente nei **Prospetti n. 7 e n. 8**, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati in merito:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- il D.M.17/03/2020 il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali attestano che le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Per tutto quanto riportato, il Sindaco

PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 241/1990;
2. di approvare le modifiche al Fabbisogno triennale del personale del Comune di Castiglione a Casauria, alla nuova dotazione organica ed al piano delle assunzioni 2023/2025, così come formulate nella presente

deliberazione e riepilogate nei prospetti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

3. Di constatare che le operazioni suddette risultano attuabili a seguito della determinazione della nuova dotazione organica in termini finanziari e della sua correlazione con la spesa massima assentibile definita nella spesa sostenuta nell'anno 2008, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile, del rispetto del limite delle spese da sostenere con il presente fabbisogno del personale, del personale assumibile, e delle altre spese del personale;
4. di prendere atto, per le motivazioni riportate nella premessa, della nuova dotazione organica teorica e numerica dell'Ente, così come rielaborata dal Responsabile del Servizio Personale sulla scorta delle indicazioni della Giunta Comunale, come da **prospetti n. 1 e n. 2** costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che:
 - il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come da **Prospetto n. 3**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, e dal D.M. 17 marzo 2020;
6. di determinare, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, quale tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2023 l'importo di € 250.252,49, come da **Prospetto n. 4**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che sulla scorta di quanto risultante il limite potenziale di incremento massimo di spesa per il personale per l'anno 2023 risulta essere pari ad € 89.998,12;
7. di precisare che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.*" del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
8. di approvare il nuovo piano assunzionale anno 2023, come già precedentemente elaborato con l'integrazione di n. 4 (quattro) assunzioni a tempo determinato dando atto che non sono previste assunzioni a tempo indeterminato negli anni 2024/2025, così come risulta dal **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
9. di confermare per l'anno 2023 le assunzioni di personale con lavoro flessibile, ad oggi già in essere, così come integrate da quanto riportato nel punto precedente, entro i limiti della spesa consentita e con le modalità di copertura come da **prospetto n. 5**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di dare atto che relativamente ai posti vacanti la copertura degli stessi sarà assicurata nelle modalità e nei termini così come riportati nel **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
11. di confermare le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato entro i rispettivi limiti di spesa consentita;
12. di dare atto che la spesa complessiva della nuova dotazione organica, derivante dal fabbisogno triennale 2023/2025, nei termini così come riportati nei **prospetti n. 3, n. 7 e n. 8**, trova regolare copertura sia negli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2023;
13. di disporre l'inserimento del presente deliberato nel P.I.A.O. definitivo 2023/2025 dando atto che lo stesso costituisce anche modifica al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
14. di trasmettere la presente proposta di deliberazione all'organo di revisione contabile ai fini dell'accertamento della coerenza del piano triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006, e dell'attestazione che l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020;
15. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuto di doverla approvare;

Visto il D.Lgs.n.267del 18/8/2000 e s.m.i.;

Acquisiti:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 12 in data 29/08/2023, con il quale lo stesso ha accertato la coerenza del piano triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006, nonché attestato che l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020;

Dato atto del visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo dai punti 1) a 15), che qui si intendono integralmente riportati e confermati.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza al fine di permettere l'immediato avvio di quanto con la presente programmato, con successiva unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato [Inserire testo]

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il Sindaco
f.to Arch. Biagio Piero Petrilli

n. Reg. **0344** Pubbl. Lì **30/08/2023**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo on-line comunale il giorno **30/08/2023** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- è stata comunicata con lettera n. **3182** data **30/08/2023** ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*);

Dalla residenza comunale, li **30/08/2023**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno ___/___/___ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*);
- è stata pubblicata all'albo on-line comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ___/___/___ al ___/___/___

Dalla residenza comunale, li ___/___/___

Il Segretario Comunale

PARERI PREVENTIVI in ordine alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto:

MODIFICHE AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente ovvero in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

ADDI', 26/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ubaldo Di Nardo

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**
- NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

.....
.....

ADDI', 26/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Ubaldo Di Nardo

PROSPETTO N. 1 - NUOVA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2023

	STRUTTURA	NUMERO DEI POSTI	Profilo professionale	FIGURA	POSTI PREVISTI		PERCENTUALE PART-TIME	IN ORGANICO	ORARIO
					A TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE			
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D/1</i>	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		2	ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1</i>	1	0	---	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI
			ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1</i>	0	1	11,11%	SOPPRESSO	N. 12 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO AD APRILE
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore amministrativo - Cat B/3</i>	0	1	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		3	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore - Cat B/1</i>	0	3	83,33%	VACANTE	N. 30 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		N. TOT. 7							
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE-CONTABILITA', ECONOMATO.	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1</i>	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1</i>	0	1	33,33%	VACANTE	N. 12 ORE SETTIMANALI DA SETTEMBRE
		N. TOT. 2							
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE, SISMA	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1</i>	0	1	25,00%	VACANTE	N. 9 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1</i>	0	1	11,11%	VACANTE	N. 4 ORE SETTIMANALI
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3</i>	0	1	50,00%	SOPPRESSO	N. 18 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO A GIUGNO
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3</i>	1	0	---	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI DA LUGLIO
		N. TOT. 4							
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	1	ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1 (Agente di Polizia Municipale)</i>	0	1	16,67%	VACANTE	VACANTE
N. TOT. 1									
					2	12			
TOTALI POSTI PREVISTI N. 14 - N. 2 Coperti di ruolo e N. 12 vacanti									

PROSPETTO N. 2 - DOTAZIONE ORGANICA TEORICA : NUMERICA E FINANZIARIA

Classificazione	Trattamento economico	Ivc	13 ^a Mensilità	Ind. comparto	TOTALE	Oneri c/Ente (23,80+2,88=26,68)	INAIL	Irap	Costo unitario	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA IN POSTI	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA IN PERCENTUALE	Totale costo D.O.	SPECIFICA
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,17	€ 4.173,31	SCAVALCO CONDIVISO AL 16,67 % (N. 6 ORE) GEN/FEB + LUG/DIC
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,33	€ 12.151,69	SCAVALCO IN ECCEDEZZA - PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,25	€ 9.205,83	SCAVALCO IN ECCEDEZZA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,11	€ 1.363,69	SCAVALCO IN ECCEDEZZA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,17	€ 6.259,96	PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	1,00	€ 33.903,98	TEMPO PIENO
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	0,33	€ 3.729,44	PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE) GEN/APR
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	0,17	€ 5.763,68	SCAVALCO IN ECCEDEZZA - PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)
OPERATORE ESPERTO	€ 20.072,88	€ 108,68	€ 1.672,74	€ 549,60	€ 22.403,90	€ 5.977,36	€ 1.605,83	€ 1.870,73	€ 31.857,82	1	0,50	€ 7.964,45	PART-TIME AL 50,00 % (N. 18 ORE) FINO A GIUGNO 2023
OPERATORE ESPERTO	€ 20.072,88	€ 108,68	€ 1.672,74	€ 549,60	€ 22.403,90	€ 5.977,36	€ 1.605,83	€ 1.870,73	€ 31.857,82	1	1,00	€ 15.928,91	FULL-TIME 100,00 % (N. 36 ORE) DA LUGLIO 2023
OPERATORE ESPERTO	€ 19.034,51	€ 108,68	€ 1.586,21	€ 549,60	€ 21.279,00	€ 5.677,24	€ 1.522,76	€ 1.776,80	€ 30.255,79	1	0,42	€ 5.294,76	PART-TIME AL 41,67 % (DA AGOSTO)
OPERATORE ESPERTO	€ 19.034,51	€ 108,68	€ 1.586,21	€ 549,60	€ 21.279,00	€ 5.677,24	€ 1.522,76	€ 1.776,80	€ 30.255,79	3	0,83	€ 18.834,23	PART-TIME AL 83,33 % (N. 3 MESI)
OPERATORE	€ 18.283,31	€ 97,76	€ 1.523,61	€ 388,80	€ 20.293,48	€ 5.414,30	€ 1.462,66	€ 1.694,51	€ 28.864,95	0	0,00	€ 0,00	NON PRESENTE
										14,00	5,28	€ 124.573,94	

POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	POSTI PREVISTI			POSTI DI RUOLO COPERTI			POSTI VACANTI		
	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	N. TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	TOTALE	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	TOTALE
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0	5	5	0	0	0	0	5	5
ISTRUTTORE	1	2	3	1	0	1	0	2	2
OPERATORE ESPERTO	1	5	3	0	1	1	1	4	5
OPERATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	2	12	14	1	1	2	1	11	12

PROSPETTO N. 3 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2023

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2023 CON IL LIMITE 2008
(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)
(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2023 - Spese già impeginate/contratte	Spesa ANNO 2023 - Nuove spese programmate	Spesa ANNO 2023 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		96.616,53	96.616,53
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		30.863,83	30.863,83
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			31.663,50	31.663,50
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			36.391,43	36.391,43
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		14.128,59	14.128,59
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.350,00	11.350,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				228.225,65

A DETTRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06		25.663,50	25.663,50
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			14.128,59	14.128,59
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				66.347,09

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 (A - B)	161.878,56
D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008	320.459,75
E) DIFFERENZA	158.581,19

PROSPETTO N. 4 - CALCOLO LIMITE DI SPESA ANNO 2023

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2022	697	a
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2022	160.254,37 €	(l)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		223.041,56 €	(a1)
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	863.568,61 €	
		2021	815.024,42 €	
		2022	1.026.293,28 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		901.628,77 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	53.315,25 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		848.313,52 €	(b)
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 18,89%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		89.998,12 €	(f)
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		250.252,49 €	(f1)
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023		(h) 34,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		75.834,13 €	(i)
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		43.380,79 €	(l)
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		75.834,13 €	(m)
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		298.875,69 €	(m1)
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		250.252,49 €	(n)
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	250.252,49 €	(o)

PROSPETTO N. 5 - SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023

LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009

TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	€ 30.628,63
ART. 92	€ 9.571,13
ART. 110	€ 12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 6.187,33
TOTALE	58.565,40 €

MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2023	58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2023	TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO	21.590,56 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO	14.023,43 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	6.446,14 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON IL BILANCIO COMUNALE)	6.510,00 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)	27.844,90 €
	76.415,04 €
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)	27.844,90 €
RESIDUO	9.995,26 €

PROSPETTO N. 6 - COPERTURA POSTI

ANNO 2023

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					4.443,33			LUGLIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 11,11 %						1.858,90		SETTEMBRE
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GIA' IN ESSERE
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 33,33 %							6.510,00	GEN/APR
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	FULL-TIME 100,00 %				15.949,47				LUGLIO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	PART-TIME 41,67 %	5.857,92							AGOSTO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 83,33 %							27.844,90	AGOSTO
COSTO COMPLESSIVO											102.665,75

ANNO 2024

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

ANNO 2025

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

PROSPETTO N. 7 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2024

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2024 CON IL LIMITE 2008
(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)
(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2024 - Spese già impeginate/contratte	Spesa ANNO 2024 - Nuove spese programmate	Spesa ANNO 2024 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		108.741,87	108.741,87
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		32.522,66	32.522,66
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			6.000,00	6.000,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			39.220,70	39.220,70
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		12.973,84	12.973,84
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.000,00	11.000,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				217.670,85

A DETRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06			0,00
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			12.973,84	12.973,84
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				39.528,84

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (A - B) **178.142,01**

D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008 **320.459,75**

E) DIFFERENZA **142.317,74**

PROSPETTO N. 8 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2025

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2025 CON IL LIMITE 2008

(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa	Spesa	Spesa
			ANNO 2025 - Spese già impeginate/contratte	ANNO 2025 - Nuove spese programmate	ANNO 2025 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		108.741,87	108.741,87
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		32.522,66	32.522,66
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			6.000,00	6.000,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			39.220,70	39.220,70
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		12.973,84	12.973,84
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.000,00	11.000,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				217.670,85

A DETRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06			0,00
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			12.973,84	12.973,84
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				39.528,84

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 (A - B)	178.142,01
D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008	320.459,75
E) DIFFERENZA	142.317,74

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI Pescara



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023/2025

*ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL DECRETO LEGGE N. 80 DEL 09.06.2021, CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113 DEL 06.08.2021 E S.M.I.*

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 51 DEL 29/08/2023

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio dell'Ente:	4
1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione:	6
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	7
2.1 Valore pubblico.....	7
2.1.1 Benessere e sostenibilità:.....	8
2.2. Performance	12
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	13
2.3.1 Analisi del contesto esterno:	14
2.3.2 Analisi del contesto interno:	16
2.3.3 Le aree a rischio corruzione:	17
2.3.4 I fattori abilitanti del rischio corruttivo:	18
2.3.5 Obblighi di trasparenza:	18
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	19
3.1 Struttura organizzativa	19
3.1.1 L'Organigramma dell'Ente:.....	19
3.1.2 Dettaglio della struttura organizzativa:	19
3.2 Organizzazione del lavoro agile	20
3.2.1 I fattori abilitanti del lavoro agile/da remoto:.....	20
3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto:	20
3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto:	21
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	22
3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:	23
3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:	23
3.3.3 Il rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili:	23
3.3.4 Le assunzioni programmate:	24
3.3.5 La dotazione organica:	26
3.3.6 Il programma della formazione del personale:	27
3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:	27
3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:	28
3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:	29
4. MONITORAGGIO	30

PREMESSA

Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi

all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi ai strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castiglione a Casauria

Indirizzo: via San Rocco 8

Codice fiscale/Partita IVA: C.F. 81000190686 - P.Iva 00218380681

Telefono: _085/8884301 _____

Sito internet: www.comune.castiglioneacasauria.pe.it_____

E-mail: ufficio.protocollo@comune.castiglioneacasauria.pe.it_____

PEC: _comunecastiglioneacasauria@legalmail.it_____

1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio dell'Ente:

Castiglione a Casauria è un Comune del [Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga](#)

I suoi abitanti sono chiamati i castiglionesi. Nelle vicinanze dei comuni di [Torre de' Passeri](#), [Tocco da Casauria](#) i [Pescosansonesco](#), Castiglione a Casauria è situata a 21 km al Nord-Ovest di [Sulmona](#) la più grande città nelle vicinanze.

Coordinate geografiche:

42° 14' 13,20" N

13° 53' 54,60" E

Il territorio scarsamente popolato, appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 350 mt. sul livello del mare (misurato in corrispondenza del Municipio). La quota massima raggiunta nel territorio è pari a 980 mt. s.l.m., mentre la quota minima è di 170 mt. s.l.m. L'intero territorio del comune di Castiglione a Casauria ha una superficie di 16.57 km².

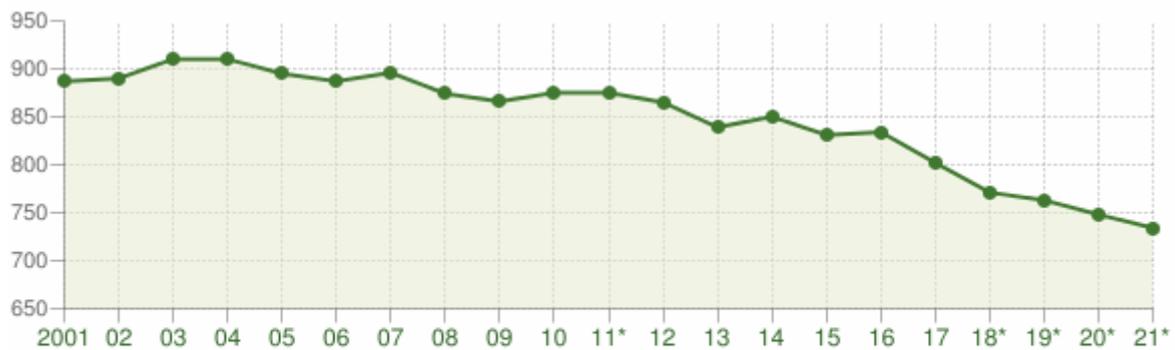


Località e Frazioni di Castiglione a Casauria

1. Cervarano
2. Madonna Della Croce
3. Piano da Capo
4. Piano del Ponte
5. San Clemente
6. Vicenne
7. Grotte

1.2 Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione:

(*inserire grafici*) Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Castiglione a Casauria** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



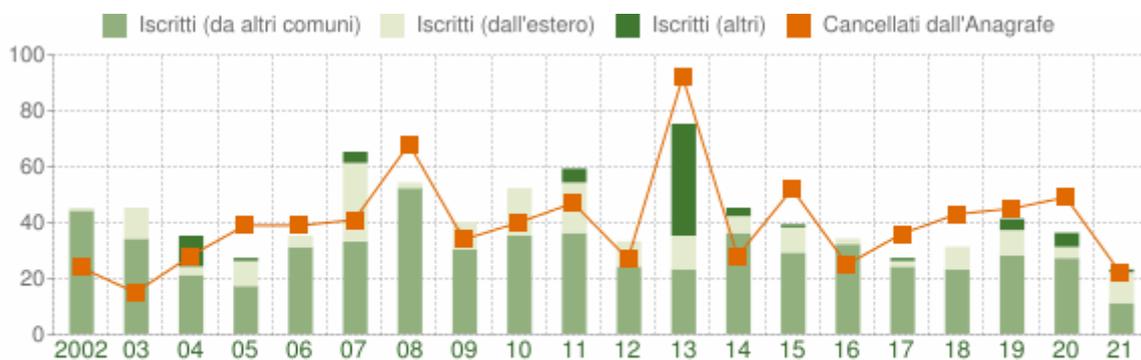
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

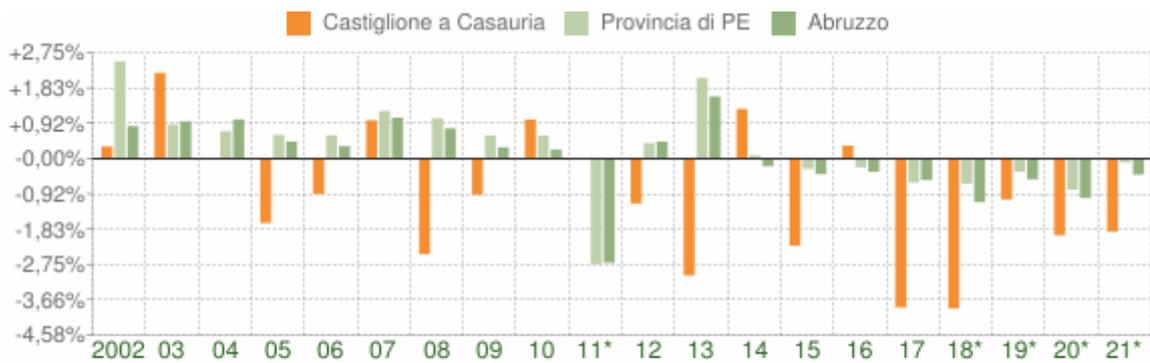
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Castiglione a Casauria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

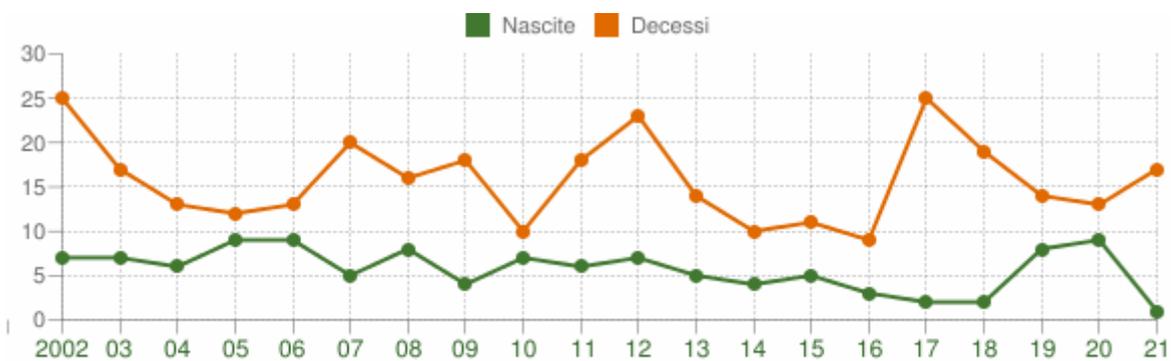
COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL, che comunque non si applicano agli Enti

Locali). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Partendo infatti dall'attività di Programmazione Strategica ovvero dal Programma di Mandato del Sindaco, dalle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione, dagli Obiettivi annuali affidati alle singole Strutture formalizzati nel PIAO, si arriva fino al monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso l'analisi dei Servizi Erogati ai Cittadini e delle attività strutturali realizzate, consentendo quindi di fotografare la Performance espressa dall'Ente e dalle sue Strutture o Articolazioni Organizzative sia nell'anno di riferimento che in ragione del Trend Pluriennale di mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi, o di miglioramento, auspicato.

In questa parte sono riassunte le priorità che l'Ente vuole raggiungere, sono le linee di intervento che derivano logicamente dall'analisi effettuata al punto precedente e si ritrovano nel programma politico col quale è stata eletto il Sindaco.

Per ogni priorità strategica bisogna richiamare la situazione iniziale, deve essere definito un outcome, cioè un risultato tangibile per i cosiddetti stakeholder (cittadini, imprese o altri portatori di interesse) e si deve delineare una linea d'azione.

Il valore pubblico atteso dell'Ente discende dalle priorità strategiche descritte nelle Missioni e Programmi del DUP che a sua volta discendono dal Programma di Mandato del Sindaco, fra le priorità strategiche c'è il mantenimento e dove possibile il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi organizzativi e dei servizi resi agli utenti, anche in ragione del modificarsi ed evolversi del contesto e delle priorità nazionali. Gli obiettivi annuali e triennali che ne discendono sono coerenti con quanto riportato e con la finalità di operare in una ottica di completa trasparenza e garanzia di anticorruzione, con una costante attenzione al rispetto degli equilibri e dei parametri di deficitarietà strutturale di bilancio.

Valore Pubblico: Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 31.07.2023.

2.1.1 Benessere e sostenibilità:

Il concetto di valore pubblico a livello locale si ispira alla più ampia idea di benessere e sostenibilità diffusa che viene strutturata e analizzata a livello nazionale.

Il progetto Bes dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) nasce nel 2010 per misurare il Benessere equo e sostenibile, con l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono stati integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.

A partire dal 2016, agli indicatori e alle analisi sul benessere si affiancano gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, i Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, scelti dalla comunità globale grazie a un accordo politico tra i diversi attori, per rappresentare i propri valori, priorità e obiettivi. La Commissione Statistica delle Nazioni Unite (UNSC) ha definito un quadro di informazione statistica condiviso per monitorare il progresso dei singoli Paesi verso gli SDGs, individuando circa 250 indicatori.

I due set di indicatori sono solo parzialmente sovrapponibili, ma certamente complementari (si veda il quadro degli indicatori Bes inclusi nel framework SDGs).

I 12 domini rilevanti per la misura del benessere che raccolgono il set di 153 indicatori del BES:



Gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile:



Quadro degli indicatori Bes inclusi nel framework SDGs:

BES		SDGs	
1. Salute	4 indicatori	4 nel Goal 3	
2. Istruzione e formazione	8 indicatori	7 nel Goal 4 1 nel Goal 8	 
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	10 indicatori	2 nel Goal 5 8 nel Goal 8	 
4. Benessere economico (a)	7 indicatori	5 nel Goal 1 3 nel Goal 10	 
5. Relazioni sociali			
6. Politica e istituzioni (a)	8 indicatori	4 nel Goal 5 5 nel Goal 16	 
7. Sicurezza	3 indicatori	1 nel Goal 5 2 nel Goal 16	 
8. Benessere soggettivo			
9. Paesaggio e patrimonio culturale	2 indicatori	1 nel Goal 11 1 nel Goal 13	 
10. Ambiente (b)	11 indicatori	1 nel Goal 1 2 nel Goal 6 1 nel Goal 7 1 nel Goal 8 3 nel Goal 11 2 nel Goal 12 2 nel Goal 13 1 nel Goal 14 2 nel Goal 15	        
11. Innovazione, ricerca e creatività	3 indicatori	3 nel Goal 9	
12. Qualità dei servizi (a)	8 indicatori	2 in Goal 1 3 in Goal 3 1 in Goal 6 2 in Goal 11 1 in Goal 16	    

(a) 1 indicatore ripetuto in più Goal

(b) 4 indicatori ripetuti in più Goal

Una ulteriore riferimento per gli indirizzi e obiettivi strategici è rappresentato dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza che orienta l'azione dell'amministrazione sempre in un'ottica di valore pubblico, il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, ovvero digitalizzazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute:

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

2.2. Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Il Ciclo della Performance risulta infatti disciplinato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", tuttavia è bene ricordare che l'art. 31 (Norme per gli Enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale) del suddetto D. Lgs. n. 150/2009 nel testo così modificato dall' art. 17, comma 1, lett. a), D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in vigore dal 22/06/2017, prevede che: "Le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".

Pertanto, gli Enti Locali possono derogare agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), applicando le previsioni contenute nell'art. 169 c. 3-bis del dlgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ovvero "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione". Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PIAO.

Le predette disposizioni legislative comportano che:

- la misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti dell'Ente sia finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance sia altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'amministrazione valuti annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tale fine adottati, con apposito provvedimento, il Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance, il quale sulla base delle logiche definite dai predetti principi generali di misurazione, costituisce il Sistema di misurazione dell'Ente;
- il Nucleo di Valutazione (o l'OIV) controlli e rilevi la corretta attuazione della trasparenza e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni previste nel citato decreto e nei successivi DL 174 e 179 del 2012.

Il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance vigente, approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 70 del 23.12.2020 recepisce questi principi con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa, in particolare le finalità della misurazione e valutazione della performance risultano essere principalmente le seguenti:

- riformulare e comunicare gli obiettivi strategici e operativi;
- verificare che gli obiettivi strategici e operativi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;

- gestire più efficacemente le risorse ed i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi ed individui;
- rafforzare l'accountability e la responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce quindi uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione in relazione a specifiche esigenze della collettività, consentendo una migliore capacità di decisione da parte delle autorità competenti in ordine all'allocazione delle risorse, con riduzione di sprechi e inefficienze. In riferimento alle finalità sopradescritte, il Piano degli Obiettivi riveste un ruolo cruciale, gli obiettivi che vengono scelti assegnati devono essere appropriati, sfidanti e misurabili, il piano deve configurarsi come un documento strategicamente rilevante e comprensibile, deve essere ispirato ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'analisi della Performance espressa dall'Ente può essere articolata in due diversi momenti tra loro fortemente connessi, la Programmazione degli Obiettivi e la Valutazione che rappresentano le due facce della stessa medaglia, infatti, non si può parlare di Controllo senza una adeguata Programmazione.

Performance: Si allega il definitivo Piano degli obiettivi della Performance per il triennio 2023-2025 (comprensivo del P.E.G. finanziario), allegato al presente documento (**Allegato 1**), già oggetto di deliberazione del piao provvisorio 2023.2025 adottato con delibera di giunta comunale nr. 8 del 22.03.2023, così come modificato con dgc nr. 31 del 28.6.2023.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012 e del dlgs 33/2013, integrati dal dlgs 97/2016 e s.m.i., e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modofunzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare ea contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT propone l'aggiornamento della pianificazione strategica in tema di anticorruzione e trasparenza secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA vigente, contiene le seguenti analisi che sono schematizzate in tabelle:

- a. Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- b. Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;
- c. Mappatura dei processi di lavoro sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a

incrementare il valore pubblico, con particolare riferimento alle aree di rischio già individuate dall'ANAC, con l'identificazione dei fattori abilitanti e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo), anche in riferimento ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i controlli di sull'antiriciclaggio e antiterrorismo, sulla base degli indicatori di anomalia indicati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);

- d. Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati, anche ai fini dell'antiriciclaggio e l'antiterrorismo. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- e. Monitoraggio annuale sull'idoneità e sull'attuazione delle misure, con l'analisi dei risultati ottenuti.

Anticorruzione: Si ricorda che l'RPCT è il Segretario Generale che il Codice di Comportamento dell'Ente è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 94 del 21-12-2022.

Si allegano le schede relative alla mappatura dei processi, alla valutazione e trattamento del rischio del Piano di Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2023-2025 (**Allegato 2 + Allegato 2.1**).

2.3.1 Analisi del contesto esterno:

Numero dei Delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle forze di Polizia (INT 00062)

La delittuosità denunciata dalle forze di Polizia all'autorità Giudiziaria in Italia nell'anno 2021

Numero dei Delitti denunciati all'autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (INT 00062)

Anno riferimento dati	Tabella excel	File CSV
2021	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	
2020	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	

	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	
2019	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2018	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2017	 Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia (Italia-Regioni-Province)	 Delitti denunciati (Province)
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	 Persone denunciate(Province)
2016	 Delitti denunciati (Italia-Regioni-province)	
	 Persone Denunciate (Italia-Regioni-Province)	

Data pubblicazione il 04/10/2022

Il comune opera nella regione Abruzzo che conta una popolazione di poco piu' di 1.300.000 abitanti, con una densità di 123 abitanti per km quadrato, ben al di sotto della media regionale.

Per l'indicatore dei reati della città di Pescara si rimanda a:

<https://lab24.ilsole24ore.com/indice-della-criminalita/indexT.php>

La città si pone al nr. /posizione 34 quale indice di criminalità nell'anno precedente ovvero:

numero di denunce /100.000 abitanti 3.290,90; totale denunce: 10.312,0

2.3.2 Analisi del contesto interno:

L'Ente è strutturato, per la parte politico-amministrativa:

Giunta Comunale composta dal Sindaco Biagio Piero Petrilli, dal Vice Sindaco Spezza Teodoro e l'assessore Sara Maccarone. il Consiglio Comunale è composto dai consiglieri di maggioranza e di minoranza con 2 capigruppo (uno di maggioranza, ed uno di opposizione) ed un gruppo autonomo della maggioranza, costituitosi successivamente all'insediamento.

Il sindaco e gli amministratori riassumono in sé poteri di indirizzo politico-amministrativo, con netta distinzione di potere gestionale, demandato ai responsabili degli uffici.

È articolato in nr. 3 macroaree :

- 1) Area I – Affari Generali
- 2) Area II – Finanziaria
- 3) Area III – Tecnica

I responsabili di Area sono 2, di cui n. 1 con funzioni *ad interim* per l'Area I – Affari Generali, entrambi personale a scavalco proveniente da altri comuni, al di fuori dell'orario di lavoro svolto presso il comune concedente, datore di lavoro.

Il segretario comunale sovrintende e collabora con i responsabili di servizio e con gli amministratori e dipendenti comunali.

Il segretario comunale si occupa come per legge di anticorruzione e trasparenza, ed assieme al responsabile dell'area finanziaria, collabora alla gestione del personale.

L'ente non versa in condizioni di squilibrio e /o di deficit strutturale.

Nel corso degli anni, per raggiunto pensionamento del personale in forza, e per mobilità volontaria, (n.2 unità ovvero addetto all'area tecnica ed addetta al protocollo) non si è verificato un turn over nei ruoli rimasti scoperti, sicchè medio tempore ovvero durante il periodo di emergenza sanitaria covid 19 l'ente ha attivato ricorso in parte al lavoro in somministrazione ed in parte per forme di collaborazione con altri enti locali mediante ricorso all'istituto dello "scavalco" previa autorizzazione degli enti di appartenenza del personale medesimo, anche per quel che riguarda l'ufficio di polizia municipale (agente di PM) al fine di garantire la continuità dei servizi da rendere alla collettività ; poi nell'anno 2022 ed ha proceduto all'avvio di procedura di reclutamento di n.1 unità nell'Area Tecnica con qualifica di operatore esterno, autista di scuolabus, per avvenuto pensionamento dell'unico addetto a decorrere dal mese di giugno 2022, per cui attualmente i dipendenti in forza assunti a tempo indeterminato presso l'ente sono in nr. di 2.

2.3.3 Le aree a rischio corruzione:

Le aree di rischio corruzione comuni e trasversali a tutti i settori:

A) Area acquisizione e progressione del personale:

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
3. Requisiti di qualificazione;
4. Requisiti di aggiudicazione;
5. Valutazione delle offerte;
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
7. Procedure negoziate;
8. Affidamenti diretti;
9. Revoca del bando;
10. Redazione del cronoprogramma;
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto;
12. Subappalto;
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;

4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

2.3.4 I fattori abilitanti del rischio corruttivo:

Il livello di esposizione al rischio è condizionato e determinato da diversi fattori abilitanti che potrebbero essere presenti nella organizzazione dell'Ente o nella gestione di alcuni procedimenti, i fattori abilitanti che possono incidere negativamente sul rischio corruzione sono:

1. mancanza di misure di trattamento del rischio, i controlli;
2. mancanza di trasparenza;
3. eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
4. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
5. scarsa responsabilizzazione interna;
6. inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
7. inadeguata diffusione della cultura della legalità;
8. mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

2.3.5 Obblighi di trasparenza:

Per quanto riguarda l'attività di programmazione dell'attuazione degli obblighi di trasparenza si rinvia ai contenuti pubblicati, oltre che all'Albo Pretorio, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente e agli esiti del relativo monitoraggio annuale, predisposto sulla base della griglia elaborata dall'ANAC, nonché alle richieste di accesso civico semplice e generalizzato.

Si allega la griglia sugli obblighi di trasparenza relativa alla delibera ANAC n. 1310/2016, così come aggiornata nel PNA 2023/2025.

(Allegato 3 + Allegato 3.1).

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente, indicando l'organigramma e il conseguente funzionigramma, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi e gli uffici.

Organizzazione: L'attuale Struttura Organizzativa e conseguente Dotazione Organica dell'Ente sono stati approvati con delibera di Giunta n. 50 del 29/08/2023

3.1.1 L'Organigramma dell'Ente:

Dettaglio della struttura organizzativa:

Struttura Organizzativa Area/Settore	Servizi/Uffici Assegnati	Responsabile	Dipendenti di ruolo
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	Ad interim Ubaldo Di Nardo	Antonio Alfredo Varrasso
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE-CONTABILITA', ECONOMATO	Ubaldo Di Nardo	-----
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE, SISMA	Chiavetta Vincenzo	Pietromartire Giuseppe
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	Diretta dipendenze del Sindaco	-----

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e lavoro da remoto) finalizzati alla migliore conciliazione del rapporto vita/lavoro in un'ottica di miglioramento dei sei servizi resi al cittadino.

In particolare, la sezione contiene:

- le condizionalità e i fattori abilitanti che consentono il lavoro agile e da remoto (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi erogati o al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer satisfaction).

Lavoro agile: Il Regolamento sul Lavoro Agile e da Remoto è stato approvato con delibera di Giunta n. 44 del 19.07.2023.

3.2.1 I fattori abilitanti del lavoro agile/da remoto:

I fattori abilitanti del lavoro agile e del lavoro da remoto che ne favoriscono l'implementazione e la sostenibilità:

- Flessibilità dei modelli organizzativi;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Responsabilizzazione sui risultati;
- Benessere del lavoratore;
- Utilità per l'amministrazione;
- Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;
- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive;
- Equilibrio in una logica win-win: l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano il proprio "Work-life balance".

3.2.2 I servizi che sono "smartizzabili" e gestibili da remoto:

Sono da considerare telelavorabili e/o da svolgere in modalità agile le attività che rispondono ai seguenti requisiti:

- possibilità di delocalizzazione, le attività sono tali da poter essere eseguite a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro.

- possibilità di effettuare la prestazione lavorativa grazie alle strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro e messe a disposizione dal datore di lavoro o attraverso strumentazioni di proprietà del dipendente;
- autonomia operativa, le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli altri componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;
- possibilità di programmare il lavoro e di controllarne facilmente l'esecuzione;
- possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati delle prestazioni lavorative eseguite mediante il telelavoro o in lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili.

Sono escluse dal novero delle attività in modalità telelavoro e lavoro agile quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (esempio: sportelli incaricati del ricevimento del pubblico, mense scolastiche, nidi d'infanzia, musei, ecc.), ovvero con macchine ed attrezzature tecniche specifiche oppure in contesti e in luoghi diversi del territorio comunale destinati ad essere adibiti temporaneamente od occasionalmente a luogo di lavoro (esempi: assistenza sociale e domiciliare, attività di notificazione, servizi di polizia municipale sul territorio, manutenzione strade, manutenzione verde pubblico, ecc.).

3.2.3 I soggetti che hanno la precedenza nell'accesso al lavoro agile/da remoto:

Al lavoro agile e da remoto accedono in maniera limitata tutti i dipendenti dell'ente a tempo indeterminato e determinato con precedenza tuttavia attribuita ai soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- situazioni di disabilità psico-fisiche del dipendente, certificate ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, oppure che soffrono di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare, che si trovino nella condizione di essere immunodepressi tali da risultare più esposti a eventuali contagi da altri virus e patologie;
- esigenza di cura di soggetti conviventi affetti da handicap grave, debitamente certificato nei modi e con le forme previste dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 oppure sofferenti di patologie autoimmuni, farmaco-resistenti, degenerative e/o certificate come malattie rare;
- esigenza di cura di figli minori e/o minori conviventi;
- distanza chilometrica autocertificata tra l'abitazione del/della dipendente e la sede di lavoro, in base al percorso più breve;
- la possibilità di possedere e gestire in maniera indipendente i supporti e i dispositivi di collegamento in remoto.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del dlgs 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - soluzioni interne all'amministrazione;
 - mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
 - meccanismi di progressione di carriera interni;
 - riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
 - job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
 - soluzioni esterne all'amministrazione;
 - mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
 - ricorso a forme flessibili di lavoro;
 - concorsi;
 - stabilizzazioni.
- Formazione del personale:
 - le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
 - le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;

- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Alla programmazione del fabbisogno di personale si accompagnano i seguenti documenti:

- l'attestazione sul rispetto dei limiti di spesa del personale;
- la dichiarazione di non eccedenza di personale;
- le certificazioni sull'approvazione dei documenti di bilancio;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità;
- le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Fabbisogno di personale: Si allega la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 29/08/2023, con relativi prospetti analitici, attestanti il rispetto dei limiti di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e dell'art. 33 del DL 34/2019 (**Allegato 4**).

3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:

Con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 12.04.2023 si è preso atto che, relativamente all'anno corrente, non sono emerse situazioni di sovrannumero o eccedenze di personale.

3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:

Il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato che i documenti di bilancio sono stati regolarmente approvati e tempestivamente trasmessi alla BDAP.

3.3.3 Il rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili:

Spesa flessibile anno 2009	Spesa flessibile prevista anno corrente
Euro 58.565,40	Euro 48.570,14

3.3.4 Le assunzioni programmate:

ANNO 2023											
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazioni Lavoro	Tempi di attivazione procedura
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					4.443,33			LUGLIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 11,11 %						1.858,90		SETTEMBRE
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GIA' IN ESSERE
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 33,33 %						6.510,00		GEN/APR
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	FULL-TIME 100,00 %				15.949,47				LUGLIO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	PART-TIME 41,67 %	5.857,92							AGOSTO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 83,33 %						27.844,90		AGOSTO
COSTO COMPLESSIVO											102.665,75

ANNO 2024											
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazioni Lavoro	Tempi di attivazione procedura
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO

FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART - TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART - TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

ANNO 2025												
Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento								Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART - TIME 33,33 %						21.590,56			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART - TIME 25,00 %						12.164,53			GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART - TIME 16,67 %						6.446,14			GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07	

3.3.5 La dotazione organica:

	STRUTTURA	NUMERO DEI POSTI	Profilo professionale	FIGURA	POSTI PREVISTI		PERCENTUALE PART-TIME	IN ORGANICO	ORARIO
					A TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE			
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		2	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI
			ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	0	1	11,11%	SOPPRESSO	N. 12 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO AD APRILE
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore amministrativo - Cat B/3	0	1	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		3	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore - Cat B/1	0	3	83,33%	VACANTE	N. 30 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		N. TOT. 7							
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E-CONTABILITA', ECONOMATO.	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	33,33%	VACANTE	N. 12 ORE SETTIMANALI
		N. TOT. 2							
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE, IMMOBILIARE, SISMA	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	25,00%	VACANTE	N. 9 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	11,11%	VACANTE	N. 4 ORE SETTIMANALI DA SETTEMBRE
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	0	1	50,00%	SOPPRESSO	N. 18 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO A GIUGNO
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI DA LUGLIO
		N. TOT. 4							
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1 (Agente di Polizia Municipale)	0	1	16,67%	VACANTE	VACANTE
		N. TOT. 1							

3.3.6 Il programma della formazione del personale:

I corsi di formazione obbligatori che si intendono garantire al personale dell'Ente sono quelli attinenti alle seguenti materie:

- Trasparenza, anticorruzione ed etica pubblica;
- Privacy;
- Contabilità pubblica;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Appalti pubblici;
- Informatica.

3.3.7 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:

Tutti i processi dell'ente vanno progressivamente semplificati e reingegnerizzati mediante lo sviluppo e l'implementazione di supporti tecnologici e la digitalizzazione, in particolare le attività e i processi che sono stati informatizzati sono:

- lo sportello unico delle attività produttive;
- lo sportello unico dell'edilizia;
- l'anagrafe nazionale della popolazione residente;
- il sistema di pagamenti tramite PAGO PA.

3.3.8 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:

Sito web istituzionale

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2024
Formazione – Aspetti normativi	31.12.2024
Siti web e/o app mobili – Analisi dell’usabilità	31.08.2024
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2024
Siti web – Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i	31.12.2024

Siti web tematici

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2024
Siti web e/o app mobili – Analisi dell’usabilità	31.08.2024
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2024

Formazione

Intervento	Tempi di adeguamento
Formazione – aspetti normativi	31.12.2024_
Formazione – aspetti tecnici	31.12.2024_

Postazioni di Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Postazioni di lavoro – attuazione specifiche tecniche	31.12.2024

Organizzazione del Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Organizzazione del lavoro – Piano per l’acquisto di soluzioni hardware esoftware	31.12.2024

3.3.9 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:

Il Piano di Azioni Positive, approvato con delibera di giunta comunale nr. 15 del 12.04.2023 è lo strumento programmatico fondamentale per realizzare effettive pari opportunità, basate sull'attivazione di concrete politiche di genere e mediante:

- la valorizzazione dei potenziali di genere;
- la rimozione di eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili e di quelle maschili nei ruoli in cui sono sottorappresentate;
- la promozione di politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione "la persona" e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- l'attivazione di specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità o per altre assenze di lunga durata;
- la promozione della cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Gli obiettivi del piano che devono essere costantemente perseguiti a livello pluriennale sono:

- Tutela delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro mediante la diffusione di informazioni sui temi delle Pari Opportunità, di informazioni per la conoscenza del C.U.G. e delle relative iniziative previste;
- Formazione professionale in attuazione dei principi di pari opportunità mediante l'aggiornamento professionale per favorire il reinserimento dopo lunghe assenze, lo sviluppo del welfare aziendale integrative;
- Conciliazione fra attività lavorativa ed esigenze familiari mediante la partecipazione al processo decisionale mediante programmazione delle riunioni di lavoro, l'utilizzo di forme di flessibilità dell'orario di lavoro o di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, la diffusione informazioni relative alle opportunità offerte dalla normativa a tutela della maternità e paternità;
- Tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito delle procedure di assunzione di personale, negli incarichi, nelle commissioni o altri organismi, nello sviluppo della carriera e della professionalità.

4. MONITORAGGIO

In questa sezione vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, avviene in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le indicazioni di ANAC.

In relazione alla Sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dal Nucleo di valutazione/OIV.

Partecipano al monitoraggio dell’implementazione delle sezioni del PIAO i dirigenti/responsabili e tutti i diversi attori coinvolti nell’approvazione del documento, le attività vengono svolte nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e dai regolamenti interni.

Sono oggetto di monitoraggio annuale:

1. I risultati dell’attività di valutazione della performance;
2. I risultati del monitoraggio dell’implementazione del piano anticorruzione;
3. I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza;
4. I risultati dell’attività di controllo strategico e di gestione;
5. I risultati dell’attività di rilevazione della customer satisfaction;
6. I risultati dell’attività svolte in lavoro agile/da remoto;
7. I risultati dell’attività svolte per favorire le pari opportunità.

Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura o Organizzativa di riferimento	Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	Misure di contrasto al rischio corruttivo	Responsabile	Fasi	Tempi di realizzazione	Valori attesi indicatori di monitoraggio
Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi tuttavia l'impatto che può essere rilevate e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Affidamenti in house	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Levata dei protesti	SEGRETERIA GENERALE	A	L'attività di levata dei protesti, svolta in autonomia dal segretario, ha un impatto rilevante e diretto sul beneficiario.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Incentivi economici personale (produttività e retribuzioni risultato)	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per l'assunzione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per la progressione in carriera personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	GESTIONE RISORSE UMANE	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Contrattazione decentrata integrativa	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di formazione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione;		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche

dipendente			conserva un grado di discrezionalità medio.	segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.				anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del protocollo	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Funzionamento degli organi collegiali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Pubblicazione delle deliberazioni	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio corrente e di deposito	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio storico	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Programmazione dei lavori art. 21	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Programmazione di forniture e di servizi	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI,	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

	ANAGRAFE		vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.				
Pratiche anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Certificazioni anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di documenti di identità	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di patrocini	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione della leva	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

Consultazioni elettorali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'elettorato	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti con adesione dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".				gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza verifiche mercati ambulanti	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione ordinaria delle entrate, riaccertamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	FINANZIARIA		direttamente imputabili.				
Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Adempimenti fiscali	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Stipendi del personale	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Manutenzione delle aree verdi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di custodia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Manutenzione degli edifici scolastici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Servizi di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle Isole ecologiche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la gestione delle isole ecologiche, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione

				"rappresentanti di interessi particolari".				specifici protocolli d'intesa.
Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione del reticolo idrico minore	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle sepolture e dei loculi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessioni demaniali per tombe di famiglia	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

Lavori di somma urgenza	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Collaudi lavori pubblici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto delicata per la corretta chiusura dei lavori delle opere.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di gestione biblioteche	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione musei	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione impianti sportivi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Organizzazione eventi culturali ricreativi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benchè i valori economici, in genere sono modesti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Asili nido	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di "dopo scuola"	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di trasporto scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indagini di customer satisfaction e qualità	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione hardware e software	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	INTERNO						
Servizi di disaster recovery e backup	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione del sito web	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Permesso di costruire	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire in aree soggette ad autorizzazione paesaggistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire convenzionato	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati destinazione urbanistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati agibilità	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SVILUPPO ECONOMICO	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SVILUPPO ECONOMICO	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SVILUPPO ECONOMICO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SVILUPPO ECONOMICO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera in favore di terzi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SERVIZI SOCIALI	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi per minori e famiglie	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi assistenziali e socio- sanitari per anziani	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per disabili	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per adulti in difficoltà	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione degli alloggi pubblici	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Occupazione d'urgenza	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Espropri	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affrancazione e trasformazione diritto superficie	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi di gestione delle farmacie	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

Procedimento amministrativo o Processo di lavoro	Struttura o Organizzativa di riferimento	Priorità (Alta/Media/Bassa)	Giudizio e motivazioni della misurazione applicata	Misure di contrasto al rischio corruttivo	Responsabile	Fasi	Tempi di realizzazione	Valori attesi indicatori di monitoraggio
Istruttoria delle deliberazioni	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi tuttavia l'impatto che può essere rilevate e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	TUTTI GLI UFFICI	A	Il processo di scelta dell'incaricato consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, tuttavia la procedura aperta o ristretta garantisce il rispetto della libera concorrenza.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Affidamenti in house	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento in house ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, la nomina della commissione riveste un peso importante all'interno del processo di appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase della verifica delle offerte anomale è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	TUTTI GLI UFFICI	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La fase di scelta del criterio di aggiudicazione è rilevante per gli esiti dell'appalto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	TUTTI GLI UFFICI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Levata dei protesti	SEGRETERIA GENERALE	A	L'attività di levata dei protesti, svolta in autonomia dal segretario, ha un impatto rilevante e diretto sul beneficiario.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Supporto giuridico e pareri legali	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del contenzioso	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Accesso agli atti, accesso civico	SEGRETERIA GENERALE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, tuttavia eventuali vantaggi economici non sono diretti e la discrezionalità è media.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Incentivi economici personale (produttività e retribuzioni risultato)	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per l'assunzione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concorso per la progressione in carriera personale	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	GESTIONE RISORSE UMANE	B	I rapporti con le organizzazioni sindacali sono disciplinati dalle regole contrattuali e dalla normativa di settore.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Contrattazione decentrata integrativa	GESTIONE RISORSE UMANE	A	Il processo consente margini di discrezionalità medi, i vantaggi che produce in favore dei terzi anche se sono di valore contenuto hanno un impatto rilevante.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di formazione personale	GESTIONE RISORSE UMANE	B	Le attività di formazione non producono un valore diretto e immediato, tuttavia il decisore	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione;		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche

dipendente			conserva un grado di discrezionalità medio.	segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.				anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione del protocollo	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Funzionamento degli organi collegiali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Pubblicazione delle deliberazioni	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio corrente e di deposito	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'archivio storico	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Programmazione dei lavori art. 21	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Programmazione di forniture e di servizi	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI,	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

	ANAGRAFE		vantaggio immediato e diretto a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.				
Pratiche anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Certificazioni anagrafiche	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di documenti di identità	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Rilascio di patrocini	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione della leva	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

Consultazioni elettorali	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione dell'elettorato	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ANAGRAFE	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, è una scelta discrezionale che comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Accertamenti con adesione dei tributi locali	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indennizzi, risarcimenti e rimborsi	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, intervenendo o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi;		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per

				regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".				gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione ordinaria dei tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Vigilanza verifiche mercati ambulanti	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni, che tuttavia possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Controlli sull'uso del territorio	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, rilevando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, modificando o meno le sanzioni.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Rilascio contrassegno invalidi	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, rilasciando o meno le autorizzazioni che, benchè hanno un impatto diretto, possono portare a vantaggi economici molto contenuti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Sicurezza ed ordine pubblico	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di protezione civile	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione ordinaria delle entrate, riaccertamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi non sono	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	FINANZIARIA		direttamente imputabili.				
Gestione ordinaria delle spese di bilancio, mandati di pagamento	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Adempimenti fiscali	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Stipendi del personale	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Manutenzione delle aree verdi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti anche se, vista la natura del servizio, direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di custodia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Manutenzione degli edifici scolastici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

			interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.				
Servizi di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze nella organizzazione degli interventi anche per ottenere utilità personali, tuttavia gli interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili a terzi.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle Isole ecologiche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la gestione delle isole ecologiche, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Pulizia dei cimiteri	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione

				"rappresentanti di interessi particolari".				specifici protocolli d'intesa.
Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto per le pulizie, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Gestione del reticolo idrico minore	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Gestione delle sepolture e dei loculi	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessioni demaniali per tombe di famiglia	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimenti di esumazione ed estumulazione	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici, seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.

Lavori di somma urgenza	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	A	I contratti d'appalto relativi a lavori di somma urgenza, per loro natura e dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di affidamento spesso diretto ha un elevato grado di discrezionalità.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Collaudi lavori pubblici	LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE	M	Le attività di collaudo relative a lavori pubblici, dati gli interessi economici che attivano, rappresenta una fase molto delicata per la corretta chiusura dei lavori delle opere.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizi di gestione biblioteche	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione musei	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione impianti sportivi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Organizzazione eventi culturali ricreativi	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, benchè i valori economici, in genere sono modesti.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	M	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Asili nido	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di "dopo scuola"	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizio di trasporto scolastico	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT, TURISMO, ATTIVITA' CULTURALI	A	Considerata la rilevanza anche economica di queste autorizzazioni, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Indagini di customer satisfaction e qualità	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO INTERNO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Servizi di gestione hardware e software	PROGRAMMA STRATEGICA E CONTROLLO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

	INTERNO						
Servizi di disaster recovery e backup	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi o vantaggi diretti.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.
Gestione del sito web	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO INTERNO	E	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare le procedure, tuttavia gli eventuali interessi economici possono essere in genere modesti e non direttamente imputabili.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Permesso di costruire	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire in aree soggette ad autorizzazione paesaggistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Permesso di costruire convenzionato	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati destinazione urbanistica	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Certificati agibilità	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
S.C.I.A. Inerenti l'Edilizia	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	A	L'attività edilizia privata è normalmente sostenuta da interessi economici diretti, che possono essere anche di valore considerevole, ciò potrebbe determinare condizionamenti nel corretto svolgimento delle procedure.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	SVILUPPO ECONOMICO	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. In particolare in questo settore partecipano attori economici che possono presentare dei rischi.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	SVILUPPO ECONOMICO	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per conseguire vantaggi o utilità indebite.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	SVILUPPO ECONOMICO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici seppure in genere modesti che il processo genera in favore di terzi, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.		Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
S.C.I.A. inerenti le attività produttive	SVILUPPO ECONOMICO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici possono essere anche importanti e l'impatto che il processo genera in favore di terzi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	SERVIZI SOCIALI	A	L'assegnazione di sovvenzioni e sussidi comporta un vantaggio diretto a terzi anche di natura economica.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi per minori e famiglie	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi assistenziali e socio- sanitari per anziani	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per disabili	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi per adulti in difficoltà	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	SERVIZI SOCIALI	A	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi o utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".		Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Gestione degli alloggi pubblici	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Concessione/Comodato in uso locali e beni comunali	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi possono essere importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Occupazione d'urgenza	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Espropri	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.
Affrancazione e trasformazione diritto superficie	ECONOMATO PATRIMONIO	E	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Gli interessi economici che il processo genera in favore di terzi sono importanti, l'impatto verso questi è rilevante e diretto.	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".			Tempestivo	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

Servizi di gestione delle farmacie	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	M	In caso di contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, in particolare la procedura di scelta per l'affidamento del servizio riveste un ruolo rilevante.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; formazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti; formazione almeno annuale; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi.
Servizio di mensa	SERVIZIO ESTERNALIZZATO	B	Considerata la rilevanza che può essere anche economica di queste attività, gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	Trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione.			Tempestivo	Pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti generali	A	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		D	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	N	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Scadenario obblighi amministrativi	A	Art. 29, c. 3, d.l. n. 69/2013 (attualmente in fase di conversione)	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo
Burocrazia zero	S	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013 (attualmente in fase di conversione)	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo	
		A	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	T	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	E	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Telefono e posta elettronica	A	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Consulenti e collaboratori		A	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
						Per ciascun titolare di incarico:	
						1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali						Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento			
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabella relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo			
Incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate)	A		Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
					Per ciascun titolare di incarico:				
			Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
							Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione
				SSN - Procedure selettive	Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento				
	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale, Direttore sanitario, Direttore amministrativo)	H	Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	SSN- Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					Per ciascun titolare di incarico:					
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
						5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
							Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
								Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
									Per ciascun titolare di incarico:	
Dirigenti (dirigenti non generali)	A	Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
							3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013										

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Personale		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		A	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		N	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	Annuale
Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse)		H	Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa:	
					1) curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	A	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	A	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Bandi di concorso		A	Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			B	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	A	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CiVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CiVIT n. 23/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Ammontare complessivo dei premi		A	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti pubblici vigilati		C	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno degli enti:	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
	C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	C	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013				
		C	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno degli enti:	
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	3) durata dell'impegno				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento			
	Enti di diritto privato controllati			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
					7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)			
					Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					Rappresentazione grafica	C	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto			
					Per ciascuna tipologia di procedimento:				
					Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	A	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:			
		B	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		L	Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo
		B	Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	B	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	A	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni precedenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuno dei provvedimenti:	
Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			1) contenuto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) oggetto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Provvedimenti					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti:	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) contenuto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) oggetto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		B	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprastoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Struttura proponente	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Aggiudicatario	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	B	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	B	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)				
	O	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	
	Bilancio preventivo e	P	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bilanci	consuntivo		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	R	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposita dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Servizi erogati	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	A	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilmente con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli atti:	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) delibere di adozione o approvazione	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		F	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		D	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		A	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo
			delib. CiVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Corruzione				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		P	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
			Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		A	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale
			Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale
			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
		M	Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonchè dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	<p>Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONI)"</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
C	art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	"Per <<pubbliche amministrazioni>> si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate, escluse le società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati, e loro controllate"
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico

H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato
O	art. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico
Q	premessa, delib. CiVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	<p>Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)</p>	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	<p>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali</p> <p>Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)</p> <p>Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)</p>	Tempestivo
<p>Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</p> <p>I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione</p>					

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
 SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<p><u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u></p> <p>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p> <p>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	<p>Table riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)</p>	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	<p>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali</p> <p>Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)</p> <p>Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)</p>	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)</p> <p>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156)</p> <p>SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)</p> <p>SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)</p>	Tempestivo
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1 ° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<p><u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u></p> <p>Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p> <p>Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

PIANO PERFORMANCE

2023/2025



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Piano degli Obiettivi e della Performance prevede quattro tipologie di obiettivi:

- a) **Obiettivi di mandato:** sono gli obiettivi che derivano dal programma di mandato del Sindaco, aventi durata quinquennale. Il programma di mandato rappresenta il momento iniziale del processo di pianificazione strategica del Comune. Esso contiene, infatti, le linee essenziali che guideranno il Comune nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo; inoltre individua le opportunità, i punti di forza, gli obiettivi di miglioramento, i risultati che si vogliono raggiungere nel corso del mandato, attraverso le azioni e i progetti;
- b) **Obiettivi di performance organizzativa:** a tale categoria appartengono i c.d. obiettivi generali, introdotti dal d.lgs 74/2017 (Riforma Madia). Gli obiettivi generali identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati. Essi costituiscono gli obiettivi dell'Amministrazione che tutti i dipendenti sono chiamati a realizzare, in relazione all'Area di appartenenza e al ruolo rivestito. Tutti i servizi del Comune, nello svolgimento della propria attività, nella gestione delle risorse e nell'attuazione dei programmi, devono perseguire gli obiettivi generali di seguito indicati:
 - Rispetto della programmazione;
 - Rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e legalità;
 - Cura della comunicazione interna ed esterna;
 - Intercambiabilità dei ruoli in virtù delle modeste dimensioni dell'Ente;
 - Adeguamento degli uffici agli obblighi nascenti da recenti innovazioni legislative.
- c) **Obiettivi di performance di Area:** sono obiettivi assegnati alle unità organizzative, in relazione alle funzioni attribuite, sia con riferimento agli standard di servizi, sia alle aspettative di risultato o gradimento da parte dei cittadini, laddove ciò sia previsto, sia con riferimento al contributo del Area all'interno degli obiettivi trasversali. Rientrano in questa definizione gli "obiettivi specifici di Area";
- d) **Obiettivi di performance individuale:** sono obiettivi di durata prevalentemente annuale. Predisposti dai responsabili di Area insieme al Segretario comunale e approvati dalla Giunta in sede di adozione del Piano degli Obiettivi e della Performance, essi costituiscono uno dei componenti della Valutazione della performance individuale.

Il peso degli obiettivi organizzativi trasversali è pari complessivamente al 20% del totale, per cui gli altri obiettivi verranno riparametrizzati a rendiconto su un valore complessivo pari al 80% del totale.

Sono obiettivi trasversali di tutte le Aree:

OBIETTIVO	DESCRIZIONE SINTETICA OBIETTIVO	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORE	PESO
Attuazione Piano Triennale per la	Pubblicazione atti	Pubblicazione atti e rispetto delle	Pubblicazione atti all'albo pretorio	5



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

prevenzione della corruzione e della Trasparenza		procedure e formalità consigliate entro il 31/12/2023	online e/o nella sezione Amministrazione Trasparente	
Transizione al digitale	Redazione piano triennale	31/12/2023	Avvio	5

Gli obiettivi gestionali possono essere suddivisi in tre categorie:

- Obiettivi strategici e di sviluppo quando sono finalizzati all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio;
- Obiettivi di miglioramento quando sono finalizzati a migliorare o a mantenere le performance gestionali raggiunte;
- Obiettivi strutturali quando sono finalizzati a consolidare le performance gestionali raggiunte.

Ogni obiettivo (strategico, di sviluppo o di miglioramento) o attività strutturale è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate ad ogni Area con il P.E.G. I risultati raggiunti, tanto per gli obiettivi di miglioramento ed attività strutturali quanto per gli obiettivi strategici e di sviluppo, saranno oggetto di valutazione da parte dell'organismo di valutazione interna, nucleo di valutazione, sia ai fini del controllo di gestione e del controllo strategico sia ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili di Area e della retribuzione di produttività al restante personale dipendente.

A tal fine i responsabili di Area dovranno evidenziare nel report annuale, lo stato di attuazione del P.E.G. e del Piano della Performance, fornendo i dati utili alla valutazione dei risultati raggiunti.



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

SEZIONE 1 – MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

I AREA - AFFARI GENERALI

Affari Generali, Contenzioso, Contratti, Organi politici istituzionali, Segreteria generale, Ufficio comunale di statistica, Ufficio relazioni con il pubblico, Albo Pretorio, Archivio generale, Protocollo, Servizio socio-assistenziali, Cultura e tempo libero, Stato civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Aire, S.U.A.P. (att. commercio), Provveditorato, Diritto allo studio

RESPONSABILE (ad interim): Rag. Ubaldo Di Nardo

II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI

Personale, Tributi, Bilancio, Programmazione-Contabilità, Economato

RESPONSABILE: Rag. Ubaldo Di Nardo

III AREA - TECNICA

Viabilità, Pubblica illuminazione, Urbanistica ed Edilizia privata, Cimitero, Ecologia ed Ambiente, Lavori pubblici, Protezione civile, Edilizia Residenziale Pubblica, S.U.A.P. (att. edilizia), Gestione del patrimonio Mobiliare e Immobiliare, Sisma

RESPONSABILE: Geom. Vincenzo Chiavetta

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

Polizia Municipale, Amministrativa e Commerciale, Polizia Mortuaria, Ufficio Notifiche

ALLA DIRETTA DIPENDENZA DEL SINDACO O DELL'ASSESSORE DELEGATO



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

SEZIONE 2 – SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

I AREA - AFFARI GENERALI

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Potenziamento servizi ufficio anagrafe.

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile (ad interim): Rag. Ubaldo Di Nardo

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	
1	Varrasso Antonio Alfredo	Istruttore	100,00 %	
2	N. 1 addetta Agenzia Somministrazione Lavoro	Operatore esperto	33,33 %	Fino ad Aprile 2023
3	Collaboratore amministrativo	Operatore esperto	41,67 %	Da Agosto 2023

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

N.	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	Servizio privacy e dpo – verifica e affidamento servizi	Miglioramento	70 %	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta da presentare entro il 31/01/2024
2	Gestione servizio di mensa scolastica	Strutturale	30 %	Affidamento del servizio entro il 31/10/2023



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Riscossione dei crediti.
- Attuazione politiche di assunzioni del personale

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile: Rag. Ubaldo Di Nardo

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa
1	Non risultano dipendenti	***	****

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

<i>N.</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>TIPOLOGIA OBIETTIVO</i>	<i>PESO</i>	<i>INDICATORE</i>
<i>1</i>	<i>Realizzazione interventi a valere sui fondi PNRR digitale</i>	<i>Strategico e di sviluppo</i>	<i>40%</i>	<i>Elaborazione di una relazione sull'attività svolta da presentare entro il 31/01/2024</i>
<i>2</i>	<i>Predisposizione ed attuazione procedure assunzionali previste dal fabbisogno del personale</i>	<i>Miglioramento</i>	<i>60 %</i>	<i>Conclusione procedure concorsuali entro il 31/12/2023</i>



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

III AREA - TECNICA

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Accesso alle opportunità di finanziamento offerte dal PNRR
- Attuazione delle opere pubbliche finanziate dal PNRR
- Completamento efficientamento energetico impianto pubblica illuminazione e/o immobili comunali

RISORSE FINANZIARIE: si rimanda ai prospetti allegati al presente Piano.

RISORSE UMANE:

Responsabile: Geom. Vincenzo Chiavetta

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	Note
1	Pietromartire Giuseppe	Operatore esperto	50,00	*****
		Operatore esperto	100,00	Trasformazione da part-time a full time da Luglio 2023

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AREA ANNUALI

N.	OBIETTIVO	TIPOLOGIA OBIETTIVO	PESO	INDICATORE
1	Accesso alle opportunità di finanziamento offerte dal PNRR.	Strategico e di sviluppo	50%	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti entro il 31/01/2024
2	Attuazione delle opere pubbliche finanziate da contributi ministeriali	Miglioramento	50 %	Elaborazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti entro il 31/01/2024



Comune di Castiglione a Casauria

Provincia di Pescara

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

- Controllo del territorio
- Coordinamento con le Istituzioni preposte al controllo e alla sicurezza

RISORSE UMANE:

Nr	Nominativo	Categoria	% lavorativa	Note
1	Marchegiani Sergio/Cimorelli Paola	Funzionario	16,66	-----

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

<i>N.</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>TIPOLOGIA OBIETTIVO</i>	<i>PESO</i>	<i>INDICATORE</i>
1	<i>Controlli mirati per la sicurezza stradale</i>	<i>Miglioramento</i>	<i>50%</i>	<i>Valutazione sull'attività svolta entro il 31/01/2024</i>
2	<i>Pattugliamento capoluogo e frazioni</i>	<i>Miglioramento</i>	<i>50 %</i>	<i>Valutazione sull'attività svolta entro il 31/01/2024</i>



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

*Piano esecutivo di gestione
anno 2023*



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Riepilogo Centri di responsabilità

C.D.R.	Descrizione	Totale Entrata	Totale Spesa	N° Obiettivi assegnati
AMM	RESPONSABILE AMM.VO	105.900,00	133.695,52	0
FIN	RESPONSABILE FINANZIARIO	2.938.108,03	3.128.269,51	0
LLPPS	LAVORI PUBBLICI E SISMA	12.242.596,49	13.681.594,04	0
SOC	SERVIZI SOCIALI	9.100,00	49.440,91	0
TME	RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC	383.727,22	514.423,04	0
TRI	SERVIZIO TRIBUTI	356.641,09	8.000,00	0
Totali		16.036.072,83	17.515.423,02	0



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Riepilogo Generale Centri di responsabilità

C.D.R.	Descrizione		Totale Entrata	Totale Spesa
AMM	RESPONSABILE AMM.VO	Residui presunti	6.399,72	19.355,86
		Previsione	105.900,00	133.695,52
		Cassa	107.369,72	153.051,38
FIN	RESPONSABILE FINANZIARIO	Residui presunti	190.034,85	147.422,76
		Previsione	2.938.108,03	3.128.269,51
		Cassa	3.054.559,26	3.241.702,11
LLPPS	LAVORI PUBBLICI E SISMA	Residui presunti	2.609.041,31	1.369.287,27
		Previsione	12.242.596,49	13.681.594,04
		Cassa	14.851.637,80	15.050.881,31
SOC	SERVIZI SOCIALI	Residui presunti	0,00	0,00
		Previsione	9.100,00	49.440,91
		Cassa	9.100,00	49.440,91
TME	RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC	Residui presunti	22.043,27	88.339,02
		Previsione	383.727,22	514.423,04
		Cassa	395.666,53	602.762,06
TRI	SERVIZIO TRIBUTI	Residui presunti	596.180,22	0,00
		Previsione	356.641,09	8.000,00
		Cassa	485.743,43	8.000,00
Totali		Residui presunti	3.423.699,37	1.624.404,91
		Previsione	16.036.072,83	17.515.423,02
		Cassa	18.904.076,74	19.105.837,77



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - AMM

RESPONSABILE AMM.VO

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - AMM

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	131.695,52 €
Trasferimenti correnti	82.575,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	21.325,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	2.000,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00 €		
Totale Entrata	105.900,00 €	Totale Spesa	133.695,52 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	284	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE				75,00 0,00 75,00
2	332	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER GESTIONE DELL'ABBAZIA DI SAN CLEMENTE A CASAURIA (CAP. U. 2260 - 2262 - 2263)				30.000,00 0,00 30.000,00
2	461	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE (U. CAP.2220)				25.000,00 0,00 25.000,00
2	466	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI A COMPARTECIPAZIONE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (U. CAP.3990)				25.000,00 0,00 25.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								80.075,00 0,00 80.075,00

Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	491	0	2.01.02.01.001	DONAZIONI DA PRIVATI DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 - U. 4002				0,00 0,00 100,00
Totale Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie								0,00 0,00 100,00

Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	510	0	2.01.04.01.001	CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI PRIVATE PER REALIZZAZIONE PROGETTI IN CAMPO TURISTICO E CULTURALE - U. 2300				2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								82.575,00 0,00 82.675,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	700	0	3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI				110,00 0,00 111,04
3	760	0	3.01.02.01.033	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'				560,00 0,00 570,32
3	800	0	3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE SCUOLA MATERNA				2.400,00 0,00 2.400,00
3	1070	0	3.01.03.02.002	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE				3.000,00 0,00 3.000,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								6.070,00 0,00 6.081,36

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1285	0	3.05.02.03.000	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)				155,00 0,00 288,00
3	1440	0	3.05.02.01.000	RIMBORSO DALL'ISTAT CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI (U. CAP. 1170)				3.100,00 0,00 3.100,00
3	1437	0	3.05.99.99.999	RIMBORSO PER SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (U. CAP. 1167)				12.000,00 0,00 13.191,78
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								15.255,00 0,00 16.579,78
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								21.325,00 0,00 22.661,14

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3555	0	9.02.05.01.001	RISCOSSIONE IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7555)				500,00 0,00 506,06
9	3557	0	9.02.99.99.999	INCASSO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7557)				1.500,00 0,00 1.527,52



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

	Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.000,00
		0,00
		2.033,58
	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.000,00
		0,00
		2.033,58
Totale Entrate		105.900,00
		0,00
		107.369,72



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	30	0	1.03.01.02.009	SPESE DI RAPPRESENTANZA				200,00 0,00
1	35	0	1.03.02.16.003	SPESE PER SOLENNITA' CIVILI				200,00 150,00 0,00
Totale Programma 01 Organi istituzionali								350,00 0,00 470,00

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	225	0	1.03.02.11.999	SPESE PER GESTIONE SERVIZIO SPORTELLLO				9.600,00 0,00
1	530	0	1.03.02.11.006	SPESE X LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTO DANNI.				9.600,00 10.470,32 0,00
1	532	0	1.03.02.11.008	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA CONTABILE				10.470,32 0,00 0,00
Totale Programma 02 Segreteria generale								20.070,32 0,00 22.046,32

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1140	0	1.03.01.02.001	SPESE VARIE DI UFFICO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE				1.000,00 0,00
1	1167	0	1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (E. CAP. 1437).				2.908,60 12.000,00 0,00
1	1170	0	1.03.02.99.000	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT (E. CAP. 1440).				12.012,00 3.100,00 0,00
1	1180	0	1.04.01.02.003	RIMBORSO SPESE PER LA C.E.C.I.				3.964,60 1.500,00 0,00
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								17.600,00 0,00 21.542,58

Programma 11 Altri servizi generali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1332	0	1.03.02.19.010	SPESE PER SUPPORTO INFORMATICO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	2023/7			0,00 0,00 3.200,00
1	1333	0	1.03.02.19.999	PRESTAZIONI DI SERVIZIO IN MATERIA DI PRIVACY				1.100,00 0,00 1.100,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali								1.100,00
								0,00
								4.300,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								39.120,32
								0,00
								48.358,90

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1710	0	1.03.02.15.006	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA				12.500,00 0,00 15.802,37
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria								12.500,00
								0,00
								15.802,37

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1960	0	1.03.01.02.011	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER REFEZIONE SCOLASTICA				200,00 0,00 205,50
Totale Programma 07 Diritto allo studio								200,00
								0,00
								205,50
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								12.700,00
								0,00
								16.007,87

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2200	0	1.03.01.02.999	SPESE PER SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE				350,00 0,00 350,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2220	0	1.03.02.99.999	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)				26.000,00 0,00 27.245,00
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								26.350,00 0,00 27.595,00
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								26.350,00 0,00 27.595,00

Missione 07 Turismo

Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2250	0	1.03.02.99.999	SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA TERRITORIO				1.225,00 0,00 1.225,00
1	2260	0	1.03.01.02.001	SPESE GENERALI PER GESTIONE ABBZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				1.500,00 0,00 1.500,00
1	2262	0	1.03.02.12.001	ACQUISTO DI SERVIZI PER GESTIONE ABBZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				26.000,00 0,00 26.000,00
1	2263	0	1.02.01.01.001	IRAP SU SOMMINISTRAZIONE LAVORO GESTIONE ABBZIA SAN CLEMENTE A CASAURIA (E. 332)				2.500,00 0,00 2.500,00
1	2300	0	1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "IL CAMMINO DELLE GRANDI ABBAZIE" E CONCERTO DI PASQUA ASS. "L'AQUILA SIAMO NOI" - E.510				2.500,00 0,00 2.500,00
Totale Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo								33.725,00 0,00 33.725,00
Totale Missione 07 Turismo								33.725,00 0,00 33.725,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3802	0	1.04.02.02.999	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED EDUCATIVE PER MINORI				0,00 0,00 612,22



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00
	0,00
	612,22

Programma 02 Interventi per la disabilità

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2039	0	1.04.01.02.006	TRASFERIMENTO SOMME PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - E. 309				0,00 0,00 489,41
Totale Programma 02 Interventi per la disabilità								0,00 0,00 489,41

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3900	0	1.03.02.18.014	RETTE PER MINORI IN FAVORE DI STRUTTURE DI RICOVERO E/O ASSISTENZA - E. 478				0,00 0,00 105,00
1	4001	0	1.04.02.05.999	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 (CAP. E. 490)	2023/21			0,00 0,00 1.551,70
1	4026	0	1.04.01.01.001	RIMBORSO ECONOMIE SOMME PER INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE (ANNO 2023 € 10.100,20 CAP. E. 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)	2023/22			10.100,20 0,00 10.384,37
1	4042	0	1.04.01.02.006	CONTRIBUTI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO SOCIALE - COMUNITA' MONTANA COME DA RIMESSA FONDI REG.LI				9.000,00 0,00 10.459,47
1	4045	0	1.03.02.05.999	RIMBORSO ONERI CENTRO PER L'IMPIEGO				700,00 0,00 700,00
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie								19.800,20 0,00 23.200,54
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								19.800,20 0,00 24.302,17

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7555	0	7.02.05.01.001	RIVERSAMENTO IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE AL MINISTERO DELL'INTERNO (E. 3555)				500,00 0,00 687,86
7	7557	0	7.02.99.99.999	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)				1.500,00 0,00 2.374,58



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.000,00
		0,00
		3.062,44
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	2.000,00
		0,00
		3.062,44
Totale Spese		133.695,52
		0,00
		153.051,38



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
2	491	0	2020	DONAZIONI DA PRIVATI DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE DA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 - U. 4002	100,00
3	700	0	2021	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI	0,52
3	700	0	2022	DIRITTI DI SEGRETERIA RILASCIO CERTIFICAZIONI	0,52
3	760	0	2021	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	10,32
3	1070	0	2021	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE	2.320,00
3	1070	0	2022	PROVENTI DELLE ILLUMINAZIONI VOTIVE	2.610,00
3	1285	0	2020	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	31,50
3	1285	0	2021	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	58,10
3	1285	0	2022	RIASSEGNAZIONE FONDI PER EMISSIONE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.)	43,40
3	1437	0	2022	RIMBORSO PER SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (U. CAP. 1167)	1.191,78
9	3555	0	2021	RISCOSSIONE IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7555)	6,06
9	3557	0	2021	INCASSO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO (U. 7557)	27,52
Totale entrate					6.399,72



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR AMM RESPONSABILE AMM.VO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	35	0	2022	SPESE PER SOLENNITA' CIVILI	120,00
1	1140	0	2020	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	366,00
1	1140	0	2021	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	345,75
1	1140	0	2022	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA - SERVIZIO ANAGRAFE - S.C. ELETTORALE	1.196,85
1	1960	0	2022	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER REFEZIONE SCOLASTICA	5,50
1	532	0	2022	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DI NATURA CONTABILE	1.976,00
1	1167	0	2022	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDARIE (E. CAP. 1437).	12,00
1	1170	0	2022	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI ISTAT (E. CAP. 1440).	864,60
1	1332	0	2022	SPESE PER SUPPORTO INFORMATICO AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	3.200,00
1	1710	0	2022	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA	3.302,37
1	2220	0	2016	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	120,00
1	2220	0	2018	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	375,00
1	2220	0	2022	SPESE PER SPETTACOLI MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (ANNO 2023 € 25.000,00 CAP. E. 461)	750,00
1	3900	0	2021	RETTE PER MINORI IN FAVORE DI STRUTTURE DI RICOVERO E/O ASSISTENZA - E. 478	105,00
1	1180	0	2022	RIMBORSO SPESE PER LA C.E.C.I.	1.157,38
1	2039	0	2022	TRASFERIMENTO SOMME PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - E. 309	489,41
1	3802	0	2022	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI ED EDUCATIVE PER MINORI	612,22
1	4001	0	2020	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA ALIMENTARE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID 19 (CAP. E. 490)	1.551,70
1	4026	0	2022	RIMBORSO ECONOMIE SOMME PER INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE (ANNO 2023 € 10.100,20 CAP. E. 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)	284,17
1	4042	0	2022	CONTRIBUTI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI DI CUI AL PIANO SOCIALE - COMUNITA' MONTANA COME DA RIMESSA FONDI REG.LI	1.459,47
7	7555	0	2022	RIVERSAMENTO IVA DA CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE AL MINISTERO DELL'INTERNO (E. 3555)	187,86
7	7557	0	2020	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)	21,46
7	7557	0	2022	RIVERSAMENTO CORRISPETTIVI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) AL MINISTERO DELL'INTERNO - (E. 3557)	853,12
Totale spese					19.355,86



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - FIN

RESPONSABILE FINANZIARIO

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - FIN

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	202.670,05 €	Spese correnti	604.591,30 €
Trasferimenti correnti	100.879,47 €	Spese in conto capitale	163.055,00 €
Entrate extratributarie	170.003,51 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	163.055,00 €	Rimborso prestiti	51.123,21 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	1.809.500,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.801.500,00 €		
Totale Entrata	2.938.108,03 €	Totale Spesa	3.128.269,51 €



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	210	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - ORDINARIO				192.096,18 0,00
1	211	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - VINCOLATO SOCIALE - U. CAP. 4047	2023/27			192.096,18 2.905,83 0,00
1	212	0	1.03.01.01.001	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - VINCOLATO ASILI NIDO - U CAP. 4024	2023/27			2.905,83 7.668,04 0,00
Totale Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								202.670,05 0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								202.670,05 0,00
Totale								202.670,05

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	270	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA (ART 1, C. 892, LS 145 2018) (FINO AL 2033) VINCOLATO PER € 591,72 CAP. U. 2550)				591,72 0,00
2	279	0	2.01.01.01.000	CONTRIBUTO D.L. 17/2022 E D.L. 50/2022 PER MAGGIORI SPESE UTENZE ENERGIA E LETTRICA E GAS	2023/28			591,72 5.496,00 0,00
2	280	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER MAGGIORI INDENNITA' AMMINISTRATORI (D.M. 23/07/2020 E ART. 1 CO 584 L. 234/2021)				9.432,01 9.412,50 0,00
2	283	0	2.01.01.01.000	ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO				9.412,50 3.000,00 0,00
2	300	0	2.01.01.01.001	FONDO COMUNI MARGINALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI - DPCM 30/09/2021 - U. CAP. 965 - 4015	2023/25			3.000,00 3.000,00 31.752,25 0,00
2	305	0	2.01.01.01.001	FONDI M.I.T.D. PADIGITALE 2026 PER "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - U. CAP. 1325				31.752,25 47.427,00 0,00
2	320	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE				47.427,00 2.000,00 0,00
2	331	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER SICUREZZA E PREVENZIONE DAL CORONAVIRUS . L.R. 10/2020 ART. 13 - U.				2.000,00 0,00 0,00 7.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	483	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REG.LI PER BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI (U. CAP. 2043)				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								100.679,47 0,00 111.615,48

Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	500	0	2.01.03.02.999	CONTRIBUTI DAL TESORIERE COMUNALE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER LA CITTADINANZA				200,00 0,00 200,00
Totale Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese								200,00 0,00 200,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								100.879,47 0,00 111.815,48

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	720	0	3.01.02.01.032	DIRITTI DI ROGITO X STIPULA CONTRATTI- CAP. U. 320-321-322				13.230,00 0,00 13.230,00
3	1290	0	3.01.02.01.029	RIMBORSO SPESE PER STAMPATI, COPIE FOTOSTATICHE, ECC...				145,00 0,00 146,58
3	1020	0	3.01.03.01.003	CANONE UTILIZZO SORGENTE ROCCATAGLIATA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.				0,00 0,00 34.880,97
3	1040	0	3.01.03.01.003	CANONE ANNUO X CAPTAZIONE IDRICA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.				0,00 0,00 9.765,00
3	1041	0	3.01.03.02.001	CANONE ESTERNALIZZAZIONE GESTIONE IMPIANTO GAS METANO				24.000,00 0,00 45.000,00
3	1055	0	3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE (CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO O PATR. INDISP.)				13.000,00 0,00 22.000,00
3	1060	0	3.01.03.02.002	CANONE PER LA LOCAZIONE DI ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.				11.100,00 0,00 13.875,00
3	1100	0	3.01.03.02.001	SOVRACANONE X CONCESSIONE DERIVAZIONE IMPIANTI ELETTRICI - ENEL				83.000,00 0,00 83.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1150	0	3.01.03.01.003	PROVENTI DAL GSE - IMPIANTI FOTVOLTAICI.				1.700,00 0,00 1.700,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								146.175,00 0,00 223.597,55

Tipologia 300 Interessi attivi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1200	0	3.03.02.02.006	INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI, CREDITI DIVERSI E GIACENZE DI CASSA				40,00 0,00 58,28
3	1210	0	3.03.03.03.001	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA TESORERIA UNICA				10,00 0,00 10,06
Totale Tipologia 300 Interessi attivi								50,00 0,00 68,34

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1280	0	3.05.02.03.000	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI				500,00 0,00 6.290,72
3	1260	0	3.05.99.99.999	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO				548,51 0,00 5.000,00
3	1275	0	3.05.99.99.999	INCASSO DI SOMME VERSATE IN ECCESSO E/O NON DOVUTE - CAP. U. 931	2023/16			5.000,00 0,00 5.000,00
3	1351	0	3.05.99.99.999	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580				4.500,00 0,00 5.000,00
3	1360	0	3.05.99.02.001	REINCAMERAMENTO FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI) - U. CAP. 290 - 291 - 292				13.230,00 0,00 16.402,59
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								23.778,51 0,00 37.693,31
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								170.003,51 0,00 261.359,20

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1730	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.3.1. - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - U. 5006				10.172,00 0,00
4	1731	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.1. - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- U. 5001				10.172,00 79.922,00 0,00 79.922,00
4	1732	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE- U. 5002				14.000,00 0,00 14.000,00
4	1733	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE APP IO - U. 5003				1.215,00 0,00 1.215,00
4	1734	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.3. ADOZIONEPIATTAFORMA PAGOPA - U. 5004				34.599,00 0,00 34.599,00
4	1735	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO PADIGITALE 2026 "AVVISO 1.4.5. - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - U. 5005				23.147,00 0,00 23.147,00
Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti								163.055,00 0,00 163.055,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								163.055,00 0,00 163.055,00

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
5	2800	0	5.04.07.01.001	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ALTRI ISTITUTI DI CREDITO)	2023/9			0,00 0,00 12.750,03
Totale Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								0,00 0,00 12.750,03
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00 0,00 12.750,03

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	2400	0	7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA (U. CAP. 6930)				500.000,00 0,00 500.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Totale Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
	<i>0,00</i>
	500.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
	<i>0,00</i>
	500.000,00

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3571	0	9.01.01.02.001	ACCANTONAMENTO IVA PER ACQUISTI ISTITUZIONALI DA SCISSIONE PAGAMENTI ART. 17 TER DPR 633/1972 (U.7570) - CODIFICA 118/2011 ESATTA				200.000,00 <i>0,00</i> 200.000,00
9	3000	0	9.01.02.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DIPENDENTI (U. CAP. 7000)				40.000,00 <i>0,00</i> 40.000,00
9	3020	0	9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE - IRPEF (U. CAP. 7020)				60.000,00 <i>0,00</i> 60.000,00
9	3030	0	9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI: INDENNITA' CARICHE ELETTIVE (U. CAP. 7030)				10.000,00 <i>0,00</i> 10.000,00
9	3040	0	9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE - ADD.LE IRPEF REGIONALE (U. CAP. 7040)				10.000,00 <i>0,00</i> 10.000,00
9	3060	0	9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE - ADD.LE IRPEF COMUNALE (U. CAP. 7060)				10.000,00 <i>0,00</i> 10.000,00
9	3080	0	9.01.02.99.999	RITENUTE AL PERSONALE X CONTO TERZI (U. CAP. 7080)				15.000,00 <i>0,00</i> 15.000,00
9	3090	0	9.01.02.99.999	RITENUTE AL PERSONALE X CONTO TERZI PIGNORAMENTI ED ALTRO (U. CAP. 7090)				8.000,00 <i>0,00</i> 8.000,00
9	3400	0	9.01.02.01.001	RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI - IRPEF (U. CAP. 7400)				30.000,00 <i>0,00</i> 30.000,00
9	3510	0	9.01.99.06.001	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (U. CAP. 7510)				500.000,00 <i>0,00</i> 500.000,00
9	3520	0	9.01.99.06.002	REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (U. CAP. 7520)				500.000,00 <i>0,00</i> 500.000,00
9	3530	0	9.01.99.01.001	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE				300.000,00 <i>0,00</i> 300.000,00
9	3540	0	9.01.99.99.999	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO VIENE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (U. CAP. 7540)				50.000,00 <i>0,00</i> 50.000,00
9	3580	0	9.01.99.99.999	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI (U. 7580)				10.000,00 <i>0,00</i> 10.000,00
9	3600	0	9.01.99.03.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI ECONOMATO (U. CAP. 7600)				7.500,00 <i>0,00</i> 7.500,00
								8.500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Totale Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.750.500,00
	0,00
	1.751.909,50

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3500	0	9.02.02.02.001	ANTICIPAZIONE SOMME DALLA REGIONE (U. CAP. 7500)				20.000,00 0,00
9	3200	0	9.02.04.02.001	INCASSO DI DEPOSITI CAUZIONALI (U. CAP. 7200)				20.000,00 10.000,00 0,00
9	3210	0	9.02.04.01.001	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (U. CAP. 7210)				10.000,00 8.000,00 0,00
9	3220	0	9.02.04.02.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI (U. CAP. 7220)				8.000,00 8.000,00 0,00
9	3700	0	9.02.04.01.001	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA (U. CAP. 7700)				8.000,00 5.000,00 0,00

Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi	51.000,00
	0,00

	51.000,00
--	------------------

Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.801.500,00
	0,00

Totale Entrate	2.938.108,03
	0,00
	3.054.559,26



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	70	0	1.03.02.01.001	INDENNITA DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI				27.600,00 0,00 27.600,00
1	80	0	1.03.02.01.001	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI				1.200,00 0,00 2.000,00
1	100	0	1.03.02.01.002	RIMBORSO SPESE E MISSIONI AMMINISTRATORI COMUNALI				550,00 0,00 550,00
1	120	0	1.03.02.16.003	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - ORGANI ISTITUZIONALI.				500,00 0,00 500,00
1	150	0	1.03.02.01.008	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI				4.100,00 0,00 6.229,86
1	160	0	1.02.01.01.001	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI				2.410,00 0,00 2.410,00
1	161	0	1.02.01.01.001	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI				155,00 0,00 185,00

Totale Programma 01 Organi istituzionali

36.515,00

0,00

39.474,86

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	190	0	1.01.01.01.003	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO				1.299,00 0,00 3.238,90
1	191	0	1.01.02.01.000	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)				349,00 0,00 951,90
1	192	0	1.02.01.01.001	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)				151,00 0,00 404,89
1	195	0	1.01.01.01.004	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (EMOLUMENTI) - (€ 9,973,19 + € 11.784,85)	2023/17			21.758,04 0,00 21.758,04
1	196	0	1.01.02.01.001	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI CONTRIBUTIVI) - (€ 2.373,62 + € 2.804,79)	2023/17			5.178,41 0,00 5.178,41
1	197	0	1.02.01.01.001	MANCATA SOTTOSCRIZIONE C.C.D.I. FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP) - (€ 847,72 + € 808,19)	2023/17			1.655,93 0,00 1.655,93
1	200	0	1.01.01.01.004	FONDO RISORSE DECENTRATE				13.700,00 0,00 13.700,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	400	0	1.03.01.02.999	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - SERVIZI GENERALI				1.200,00 0,00 2.319,73
1	440	0	1.03.01.02.001	SPESE VARIE DI UFFICO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC.				1.000,00 0,00 1.750,00
1	510	0	1.03.02.05.004	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	2023/28			11.000,00 0,00 12.952,62
1	515	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI				4.000,00 0,00 35.123,69
1	520	0	1.03.02.05.002	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)				7.500,00 0,00 13.695,57
1	522	0	1.03.02.13.002	SPESE PER PULIZIA PALAZZO COMUNALE				3.200,00 0,00 3.200,00
1	525	0	1.10.04.01.000	PREMI DI ASSICURAZIONI X R.C.T. E DIVERSI				9.500,00 0,00 9.500,00
1	531	0	1.10.05.02.001	SPESE PER FRANCHIGIE RCT/RCO				500,00 0,00 680,00
1	550	0	1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE				0,00 0,00 5.517,37
1	552	0	1.04.01.02.003	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE				0,00 0,00 1.000,00
1	600	0	1.02.01.02.001	IMPOSTE E TASSE DIVERSE.				500,00 0,00 500,00
1	640	0	1.09.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA IN CONVEZIONE				5.800,00 0,00 12.729,19
Totale Programma 02 Segreteria generale								149.101,38 0,00 217.784,93

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	517	0	1.03.02.05.001	SPESE PER TELEFONIA EDIFICI COMUNALI				5.100,00 0,00 6.075,68
1	519	0	1.03.02.05.006	SPESE PER UTENZE GAS METANO EDIFICI COMUNALI				8.500,00 0,00 12.447,64
1	620	0	1.03.02.11.999	APPALTO DI SERVIZI PER UFFICIO PERSONALE E RAGIONERIA				1.000,00 0,00 2.220,00
1	660	0	1.01.01.01.000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - RAGIONERIA				18.400,00 0,00 18.400,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	690	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				5.200,00 0,00 5.231,78
1	700	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO RAGIONERIA				4.100,00 0,00 4.292,03
1	770	0	1.03.02.17.002	RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA				3.300,00 0,00 3.366,50
1	780	0	1.02.01.01.001	I.R.A.P. PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA				1.700,00 0,00 1.700,00
1	791	0	1.10.03.01.001	DEBITO IVA ALL'ERARIO - CODIFICA 118/2011 ESATTA				5.800,00 0,00 9.395,93
1	1410	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE				2.900,00 0,00 3.065,83
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato								56.000,00 0,00 66.195,39

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	920	0	1.02.01.05.001	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A)				0,00 0,00 970,79
1	990	0	1.02.01.09.001	BOLLI PER AUTOMEZZI COMUNALI				1.050,00 0,00 1.329,96
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								1.050,00 0,00 2.300,75

Programma 06 Ufficio tecnico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1025	0	1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE AL PERSONALE NON DI RUOLO - UFFICIO TECNICO				11.350,00 0,00 11.350,00
1	1026	0	1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO				3.000,00 0,00 3.038,40
1	1027	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO NON DI RUOLO				1.150,00 0,00 1.150,00
1	1028	0	1.03.02.02.001	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO TECNICO				5.425,00 0,00 6.664,06



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Programma 06 Ufficio tecnico	20.925,00
	0,00
	22.202,46

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1100	0	1.01.01.01.000	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - ANAGRAFE- S.C. - ELETTORALE				27.350,00 0,00 27.350,00
1	1120	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				7.900,00 0,00 8.092,00
1	1121	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				2.800,00 0,00 2.867,45

Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	38.050,00
	0,00
	38.309,45

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1325	0	1.03.02.19.000	REALIZZAZIONE INTERVENTO "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CAP. E. 305				47.427,00 0,00 47.427,00
2	5001	0	2.02.03.99.001	SPESE DI INVESTIMENTO PER REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.1. - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CAP. E. 1731				79.922,00 0,00 79.922,00
2	5002	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - CAP. E 1732				14.000,00 0,00 14.000,00
2	5003	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE APP IO" - CAP. E. 1733				1.215,00 0,00 1.215,00
2	5004	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - CAP. E. 1734				34.599,00 0,00 34.599,00
2	5005	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CAP. E. 1735				23.147,00 0,00 23.147,00
2	5006	0	2.02.03.99.001	SPESE INVESTIMENTO REALIZZAZIONE INTERVENTO "AVVISO 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - CAP. E. 1730				10.172,00 0,00 10.172,00

Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	210.482,00
	0,00
	210.482,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	930	0	1.09.99.04.001	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE				1.000,00 0,00 1.475,29
1	931	0	1.09.99.04.000	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE - ANNO 2023 CAP. E. 1275 + € 14.196,69 CAP E 1 ART. 10 AVANZO VINCOLATO)	2023/16			19.196,69 0,00 19.196,69
Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								20.196,69 0,00 20.671,98

Programma 10 Risorse umane

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1290	0	1.03.02.11.999	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER PROCEDURE CONCORSUALI	2023/7			4.350,00 0,00 4.350,00
Totale Programma 10 Risorse umane								4.350,00 0,00 4.350,00

Programma 11 Altri servizi generali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1260	0	1.01.01.01.004	INDENNITA' DI RISULTATO AI RESPONSABILI DI SERVIZIO.				6.000,00 0,00 8.510,00
1	1261	0	1.01.02.01.001	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO				2.200,00 0,00 3.190,00
1	1262	0	1.02.01.01.001	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO				700,00 0,00 1.050,00
1	1280	0	1.03.02.04.000	SPESE PER FORMAZIONE PROFESSIONALE PERSONALE DIPENDENTE				500,00 0,00 500,00
1	1330	0	1.03.02.19.005	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE				14.621,25 0,00 20.175,18
1	1331	0	1.03.02.19.005	SPESE PER MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SITO WEB COMUNALE				2.500,00 0,00 2.500,00
1	1340	0	1.01.01.02.002	SPESE PER L'ACQUISTO DI BUONI PASTO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.				1.600,00 0,00 2.367,09
1	1346	0	1.04.03.99.999	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE				360,00 0,00 445,00
1	1350	0	1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE - ANNO 2023 € 6.500,00 CAP. E. 1 ART 5	2023/23			6.500,00 0,00 6.500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Programma 11 Altri servizi generali	34.981,25
	<i>0,00</i>
	45.237,27
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	571.651,32
	<i>0,00</i>
	667.009,09

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1400	0	1.01.01.01.002	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - VIGILI URBANI				5.000,00 <i>0,00</i> 5.000,00
1	1420	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				1.600,00 <i>0,00</i> 1.600,00
1	1421	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				500,00 <i>0,00</i> 500,00
1	1422	0	1.04.01.02.000	RIMBORSO SPESE PER DIRITTI DI NOTIFICA				100,00 <i>0,00</i> 100,00
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa								7.200,00 <i>0,00</i> 7.200,00
Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								7.200,00 <i>0,00</i> 7.200,00

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 Istruzione prescolastica

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1566	0	1.03.02.05.004	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE SCUOLA MATERNA				2.500,00 <i>0,00</i> 3.122,67
1	1567	0	1.03.02.05.001	SPESE PER UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA				500,00 <i>0,00</i> 645,79
1	1568	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA				300,00 <i>0,00</i> 900,00
1	1569	0	1.03.02.05.006	SPESE PER UTENZE GAS METANO SCUOLA MATERNA				3.500,00 <i>0,00</i> 7.010,92
Totale Programma 01 Istruzione prescolastica								6.800,00 <i>0,00</i> 11.679,38



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio 6.800,00
0,00
11.679,38

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2221	0	1.03.02.99.999	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER EVENTI CULTURALI, RICREATIVI E TURISTICI				500,00 0,00 500,00
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								500,00 0,00 500,00
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								500,00 0,00 500,00

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2500	0	1.01.01.01.002	RETRIBUZIONE AL PERSONALE - VIABILITA'				17.150,00 0,00 17.150,00
1	2520	0	1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE				5.000,00 0,00 5.019,49
1	2521	0	1.02.01.01.001	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE				1.750,00 0,00 1.750,00
1	2750	0	1.03.02.05.004	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2023/7			45.500,00 0,00 66.552,89
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio								69.400,00 0,00 90.472,38
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								69.400,00 0,00 90.472,38

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03 Rifiuti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3480	0	1.04.02.05.999	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE DA COVID-19	2023/21			0,00 0,00 4.276,33



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3481	0	1.04.03.99.999	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE DA COVID-19	2023/8			0,00 0,00 1.984,47
1	3505	0	1.03.02.11.999	SPESE PER ELABORAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI				1.342,00 0,00 2.684,00
Totale Programma 03 Rifiuti								1.342,00
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								1.342,00
Totale Programma 03 Rifiuti								0,00
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								8.944,80

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3100	0	1.10.04.01.999	POLIZZE ASSICURATIVE PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE				500,00 0,00 500,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								500,00
Totale Missione 11 Soccorso civile								500,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile								500,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4110	0	1.03.02.05.004	SPESE PER UTENZA ENERGIA ELETTRICA CIMITERO COMUNALE				2.000,00 0,00 2.406,06
1	4115	0	1.03.02.05.005	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE				400,00 0,00 1.600,00
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								2.400,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								2.400,00
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								4.006,06

Missione 20 Fondi da ripartire

Programma 01 Fondo di riserva



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1360	1	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA ORDINARIO (COD. ARMONIZZAZIONE ESATTA)				5.500,00 0,00 0,00
1	1360	2	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA				0,00 0,00 35.000,00
Totale Programma 01 Fondo di riserva								5.500,00 0,00 35.000,00

Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	831	0	1.10.01.03.001	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (CODIFICA ESATTA)	2023/4			59.344,28 0,00 0,00
Totale Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								59.344,28 0,00 0,00

Programma 03 Altri fondi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	71	0	1.10.01.99.999	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2023/6			1.954,21 0,00 0,00
1	165	0	1.01.01.01.002	FONDO PER RINNOVO CCNL ENTI LOCALI (COMPRESIVO DI ONERI RIFLESSI)				2.082,20 0,00 0,00
Totale Programma 03 Altri fondi								4.036,41 0,00 0,00
Totale Missione 20 Fondi da ripartire								68.880,69 0,00 35.000,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	751	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' (D.L. 35/2013 E D.L. 78/2015) - CODIFICA ESATTA	2023/18			5.960,53 0,00 5.960,53
1	761	0	1.07.06.04.001	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA - CODIFICA 118/211 ESATTA				500,00 0,00 500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	981	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				15,79 0,00 15,79
1	1721	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.535,80 0,00 1.535,80
1	1741	0	1.07.05.05.999	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CON ISTITUTI DI CREDITO - CODIFICA 118/2011 ESATTA				8.344,94 0,00 8.344,94
1	2661	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				19.674,31 0,00 19.674,31
1	2761	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.137,58 0,00 1.137,58
1	3361	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				495,44 0,00 495,44
1	4161	0	1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI - CODIFICA 118/2011 ESATTA				1.307,90 0,00 1.307,90
Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								38.972,29 0,00 38.972,29

Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	6900	0	4.03.01.04.003	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.				2.641,46 0,00 2.641,46
4	6901	0	4.03.01.04.004	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI - GESTIONE TESORO				20.117,99 0,00 20.117,99
4	6905	0	4.03.01.04.003	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. 35/2013 E D.L. 78/2015 (CODICE GLOSSARIO SIOPE ESATTO 4.05 INESISTENTE) DAL 2017	2023/1			14.130,73 0,00 14.130,73
4	6950	0	4.03.01.04.999	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI ALTRI ISTITUTI DI CREDITO.				14.233,03 0,00 14.233,03
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								51.123,21 0,00 51.123,21
Totale Missione 50 Debito pubblico								90.095,50 0,00 90.095,50

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
5	6930	0	5.01.01.01.001	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA (E. CAP. 2400)				500.000,00 0,00 500.000,00
Totale Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria								500.000,00 0,00 500.000,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie								500.000,00 0,00 500.000,00

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7000	0	7.01.02.02.001	VERSAMENTO RITENUTE PREV.LI ED ASS.LI (E. CAP. 3000)				40.000,00 0,00 40.000,00
7	7020	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE DIPENDENTE: IRPEF (E. CAP.3020)				60.000,00 0,00 60.000,00
7	7030	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RIT. ERARIALI A NON DIPENDENTI: INDENNITA' CARICHE ELETTIVE (E. CAP. 3030)				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7040	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE: ADD.LE REGIONALE IRPEF (E. CAP. 3040)				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7060	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI AL PERSONALE: ADD.LE COMUNALE IRPEF (E. CAP. 3060).				10.000,00 0,00 10.000,00
7	7080	0	7.01.02.99.999	VERSAMENTO RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI (E. CAP. 3080).				15.000,00 0,00 15.000,00
7	7090	0	7.01.02.99.999	VERSAMENTO RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI - PIGNORAMENTI ED ALTRO (E. CAP. 3090).				8.000,00 0,00 8.000,00
7	7200	0	7.02.04.02.001	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI (E. CAP. 3200)				10.000,00 0,00 10.450,00
7	7210	0	7.02.04.02.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)				8.000,00 0,00 9.572,00
7	7220	0	7.02.04.01.001	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI (E. CAP. 3220)				8.000,00 0,00 8.000,00
7	7400	0	7.01.02.01.001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI: SOMME CORRISPOSTE A LAVOR. AUTONOMI (E. CAP. 3400)				30.000,00 0,00 30.162,15
7	7500	0	7.02.02.02.001	RESTITUZIONE SOMME ALLA REGIONE (E. CAP. 3500).				20.000,00 0,00 20.000,00
7	7510	0	7.01.99.06.001	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL				500.000,00 0,00 500.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
7	7520	0	7.01.99.06.002	DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL TUEL (E. CAP. 3520).				500.000,00 0,00 500.000,00
7	7530	0	7.01.99.01.001	SPESE NON ANDATE A BUON FINE				300.000,00 0,00 302.775,00
7	7540	0	7.01.99.99.999	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO DEVE ESSERE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (E. CAP. 3540)				50.000,00 0,00 50.000,00
7	7560	0	7.02.05.01.001	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)				8.000,00 0,00 8.365,96
7	7571	0	7.01.01.02.001	RIVERSAMENTO IVA PER ACQUISTI ISTITUZIONALI DA SCISSIONE PAGAMENTI ART. 17 TER DPR 633/1972 (E. 3570) - CODIFICA 118/2011 ESATTA				200.000,00 0,00 208.120,27
7	7580	0	7.01.01.99.999	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351				10.000,00 0,00 13.349,52
7	7600	0	7.01.99.03.001	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO (E. CAP. 3600)				7.500,00 0,00 7.500,00
7	7700	0	7.02.04.01.001	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA (E. CAP. 3700)				5.000,00 0,00 5.000,00
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								1.809.500,00 0,00 1.826.294,90
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi								1.809.500,00 0,00 1.826.294,90
Totale Spese								3.128.269,51 0,00 3.241.702,11



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
2	279	0	2022	CONTRIBUTO D.L. 17/2022 E D.L. 50/2022 PER MAGGIORI SPESE UTENZE ENERGIA E LETTRICA E GAS	3.936,01
2	331	0	2021	CONTRIBUTI REGIONALI PER SICUREZZA E PREVENZIONE DAL CORONAVIRUS . L.R. 10/2020 ART. 13 - U.	7.000,00
3	1020	0	2016	CANONE UTILIZZO SORGENTE ROCCATAGLIATA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.	34.880,97
3	1040	0	2016	CANONE ANNUO X CAPTAZIONE IDRICA DA PARTE DELL'AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA - A.C.A.	9.765,00
3	1060	0	2021	CANONE PER LA LOCAZIONE DI ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.	2.775,00
3	1055	0	2022	CANONE UNICO PATRIMONIALE (CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIO O PATR. INDISP.)	13.565,00
3	1041	0	2022	CANONE ESTERNALIZZAZIONE GESTIONE IMPIANTO GAS METANO	25.010,00
3	1200	0	2022	INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI, CREDITI DIVERSI E GIACENZE DI CASSA	18,28
3	1210	0	2022	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA TESORERIA UNICA	0,06
3	1260	0	2016	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	62.309,62
3	1260	0	2017	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	455,00
3	1260	0	2018	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	832,44
3	1260	0	2019	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	832,44
3	1260	0	2020	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	559,13
3	1260	0	2021	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	810,98
3	1260	0	2022	RISTORO RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO	810,98
3	1280	0	2016	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	5.638,83
3	1280	0	2018	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	30,10
3	1280	0	2019	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	46,20
3	1280	0	2022	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	75,59
3	1290	0	2021	RIMBORSO SPESE PER STAMPATI, COPIE FOTOSTATICHE, ECC...	1,58
3	1360	0	2022	REINCAMERAMENTO FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (EX LEGGE MERLONI) - U. CAP. 290 - 291 - 292	3.172,59
3	1351	0	2021	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580	2.690,84
3	1351	0	2022	IVA DERIVANTE DA ATTIVITA' COMMERCIALI (SPLIT PAYMENT) - U. 7580	658,68
5	2800	0	2017	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ALTRI ISTITUTI DI CREDITO)	12.750,03
9	3530	0	2021	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	151,50
9	3530	0	2022	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	258,00
9	3540	0	2022	SOMME VERSATE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO VIENE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (U. CAP. 7540)	776,70
9	3600	0	2022	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI ECONOMATO (U. CAP. 7600)	1.000,00
Totale entrate					190.811,55



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	190	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	639,90
1	190	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	1.300,00
1	191	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)	202,90
1	191	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (ONERI CONTRIBUTIVI)	400,00
1	259	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - SEGRETARIO COMUNALE	59,39
1	290	0	2022	FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 - RETRIBUZIONI (EX LEGGE MERLONI) - E. CAP. 1360	2.455,17
1	291	0	2022	CPDEL SU FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 (EX LEGGE MERLONI) - E. CAP. 1360	584,29
1	320	0	2022	DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE - CAP. E 720	1.486,21
1	322	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE- CAP. E 720	353,67
1	690	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	31,78
1	1026	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE PERSONALE NON DI RUOLO	38,40
1	1120	0	2021	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	192,00
1	1260	0	2022	INDENNITA' DI RISULTATO AI RESPONSABILI DI SERVIZIO.	2.510,00
1	1261	0	2022	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO	990,00
1	2520	0	2022	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	19,49
1	340	0	2022	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO DI SEGRETERIA	500,00
1	400	0	2022	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO - SERVIZI GENERALI	1.119,73
1	440	0	2022	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC.	750,00
1	80	0	2021	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	500,00
1	80	0	2022	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	300,00
1	150	0	2019	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI	1.614,97
1	150	0	2022	COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL REVISORE DEI CONTI	514,89
1	205	0	2022	FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO SERVIZIO AFFARI GENERALI	2.382,21
1	211	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO AL SEGRETARIO COMUNALE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE	824,24
1	510	0	2021	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	237,00
1	510	0	2022	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	1.715,62
1	515	0	2015	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	1.000,00
1	515	0	2016	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	8.021,00
1	515	0	2017	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.300,00
1	515	0	2019	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.500,00
1	515	0	2020	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00
1	515	0	2021	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	2.052,69
1	515	0	2022	SPESE PER UTENZE ACQUA IMMOBILI COMUNALI	3.250,00
1	517	0	2022	SPESE PER TELEFONIA EDIFICI COMUNALI	975,68
1	519	0	2022	SPESE PER UTENZE GAS METANO EDIFICI COMUNALI	3.947,64
1	520	0	2013	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	134,00
1	520	0	2016	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	297,54
1	520	0	2020	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	895,82
1	520	0	2021	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	1.871,39
1	520	0	2022	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICI (TELECOM, SERV. POSTALE ECC.)	2.996,82
1	620	0	2017	APPALTO DI SERVIZI PER UFFICIO PERSONALE E RAGIONERIA	1.220,00
1	700	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO RAGIONERIA	192,03
1	770	0	2022	RIMBORSO SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	66,50
1	1028	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO TECNICO	1.239,06
1	1330	0	2019	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	207,40
1	1330	0	2021	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	820,00
1	1330	0	2022	SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE IN DOTAZIONE	4.636,00
1	1340	0	2022	SPESE PER L'ACQUISTO DI BUONI PASTO IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	767,09
1	1410	0	2022	RIMBORSO SPESE VIAGGIO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	165,83
1	1566	0	2022	SPESE PER UTENZE ELETTRICHE SCUOLA MATERNA	622,67
1	1567	0	2022	SPESE PER UTENZE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA	145,79
1	1568	0	2020	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA	300,00
1	1568	0	2022	SPESE PER UTENZE ACQUA SCUOLA MATERNA	300,00
1	1569	0	2022	SPESE PER UTENZE GAS METANO SCUOLA MATERNA	3.510,92
1	2750	0	2022	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	21.052,89
1	3505	0	2022	SPESE PER ELABORAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI	1.342,00
1	4110	0	2022	SPESE PER UTENZA ENERGIA ELETTRICA CIMITERO COMUNALE	406,06
1	4115	0	2019	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00
1	4115	0	2020	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00
1	4115	0	2022	SPESE PER UTENZA ACQUA CIMITERO COMUNALE	400,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR FIN RESPONSABILE FINANZIARIO

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	230	0	2020	SPESE PER PERSONALE UFFICIO SPORTELLO IN CONVEZIONE	1.900,00
1	531	0	2022	SPESE PER FRANCHIGIE RCT/RCO	180,00
1	550	0	2016	RIMBORSO SPESE PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE	5.517,37
1	552	0	2018	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE	700,00
1	552	0	2019	COMPARTECIPAZIONE A SPESE DI LITE	300,00
1	640	0	2022	RIMBORSO SPESE PER PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA IN CONVEZIONE	6.929,19
1	920	0	2013	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A)	970,79
1	930	0	2020	RIMBORSO TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE INDEBITAMENTE ESATTE	475,29
1	1346	0	2022	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	85,00
1	3480	0	2022	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE DA COVID-19	4.276,33
1	3481	0	2022	AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE DA COVID-19	1.984,47
1	161	0	2022	CONTRIBUTI IRAP (8,50%) SU GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI	30,00
1	192	0	2021	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)	103,89
1	192	0	2022	FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO (IRAP)	150,00
1	206	0	2022	IRAP SU FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO SERVIZIO AFFARI GENERALI	238,49
1	292	0	2022	IRAP SU FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART.113 - E. CAP. 1360	208,69
1	321	0	2022	IRAP SU DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE- CAP. E 720	126,33
1	791	0	2021	DEBITO IVA ALL'ERARIO - CODIFICA 118/2011 ESATTA	3.595,93
1	990	0	2022	BOLLI PER AUTOMEZZI COMUNALI	279,96
1	1121	0	2022	IRAP RETRIBUZIONE PERSONALE	67,45
1	1262	0	2022	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO	350,00
7	7400	0	2022	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI A NON DIPENDENTI: SOMME CORRISPOSTE A LAVOR. AUTONOMI (E. CAP. 3400)	162,15
7	7200	0	2014	ANTICIPAZIONI E RIMBORSI DI DEPOSITI CAUZIONALI (E. CAP. 3200)	450,00
7	7210	0	2018	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)	1.400,00
7	7210	0	2019	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI (E. CAP. 3210)	172,00
7	7530	0	2020	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	2.775,00
7	7540	0	2022	SOMME VERSE DA ENTI E PRIVATI IL CUI IMPORTO DEVE ESSERE DISTRIBUITO O IMPIEGATO (E. CAP. 3540)	776,70
7	7560	0	2021	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)	54,36
7	7560	0	2022	RIVERSAMENTO PROVINCIA TRIBUTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (E. 3560)	311,60
7	7571	0	2022	RIVERSAMENTO IVA PER ACQUISTI ISTITUZIONALI DA SCISSIONE PAGAMENTI ART. 17 TER DPR 633/1972 (E. 3570) - CODIFICA 118/2011 ESATTA	8.120,27
7	7580	0	2021	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351	2.690,84
7	7580	0	2022	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT) ATTIVITA' COMMERCIALE - E. 3580 - 1351	658,68
Totale spese					148.199,46



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - LLPPS

LAVORI PUBBLICI E SISMA

Responsabile: VINCENZO CHIAVETTA

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - LLPPS

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	84.405,49 €
Trasferimenti correnti	20.000,00 €	Spese in conto capitale	13.597.188,55 €
Entrate extratributarie	0,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	12.222.596,49 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	12.242.596,49 €	Totale Spesa	13.681.594,04 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	290	0	2.01.01.01.003	CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (U. 4080)	2023/13			20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								20.000,00 0,00 20.000,00

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1697	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI U.S.R.C. FONDI SISMA 2016 PER RIPARAZIONE EDIFICIO VIA REGINA MARGHERITA N. 24(EX MUNICIPIO) - (U. 5722)				154.560,00 0,00 154.560,00
4	1698	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE SUD CENTRO STORICO VIA MAZZINI PRIMO STRALCIO FUNZIONALE - (U. 5706)				1.000.000,00 0,00 1.000.000,00
4	1699	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD CENTRO STORICO - (U. 5721)				4.800.000,00 0,00 4.800.000,00
4	1700	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD CENTRO STORICO - (U. 5703)				0,00 0,00 0,00
4	1703	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO ART. 1 CO 139 L. N.145/2018. PNRR - M2C4 - INV.2.2 (DECRETO 19/05/2023) - CAP. U. 5707				450.000,00 0,00 450.000,00
4	1707	0	4.02.01.02.001	FONDI REGIONALI PER COMUNI MONTANI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMMOBILI COMUNALI - DET. DPA/005/69_16/12/2021 - CAP. U. 5460				30.000,00 0,00 30.000,00
4	1708	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI, ABBATT. BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFIC. ENERGETICO (DECR.29/01/2021) - U. 5454 ART. 2				83.790,52 0,00 83.790,52
4	1711	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI CODICE RENDIS PER INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA CIMITERO - (U. 6511)				1.288.538,51 0,00 1.288.538,51
4	1712	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 853 L. 205/2017) - (U. 5661)				0,00 0,00 113.313,63



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1719	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER COMPLETAMENTE RECUPERO PALAZZO DE PETRIS - (U. 5170)				1.300.000,00 0,00
4	1721	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5717)				1.300.000,00 39.431,75 0,00
4	1722	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5718)				225.000,00 16.931,58 0,00
4	1724	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO - (U. 5719)				270.000,00 330.000,00 0,00
4	1725	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PER L'INFANZIA IN VIA G. MARCONI - (U. 5584)				444.000,00 0,00 444.000,00
4	1736	0	4.02.01.01.001	FINANZIAMENTO MISURA M5C2I3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - U. 5451				21.000,00 0,00 21.000,00
4	1745	0	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 (ANNO 2022 U. 5015)				5.000,00 0,00 7.000,00
4	1747	0	4.02.01.01.003	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)				0,00 0,00 132.419,46
4	1748	0	4.02.01.01.003	TRASFERIMENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - (U. 5206)				0,00 0,00 10.752,95
4	1754	0	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)				0,00 0,00 12.281,50
4	1754	1	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 SCUOLA G. MARIANI- (U. 6300 ART. 1)				26.055,00 0,00 26.055,00
4	1754	2	4.02.01.01.003	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 ANNUALITA' 2023 - (U. 6300)				12.095,00 0,00 12.095,00
4	1756	0	4.02.01.01.001	FONDI STRUTTURALI EUROPEI (P.O.N.) FERS 2014/2020) PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (U.5551)				0,00 0,00 2.340,00
4	1760	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE IN VIA ROCCO (U. CAP. 5450)				50.000,00 0,00 50.000,00
4	1889	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)				0,00 0,00 918.098,88



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1897	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (U. 5820)				9.895,14 0,00 401.752,59
4	1899	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2021 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 2)				0,00 0,00 4.893,16
4	1899	3	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2022 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 3)				32.232,22 0,00 58.277,00
4	1899	4	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2023 - (U. 5577 ART. 4)				50.000,00 0,00 50.000,00
4	1902	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO D.M. 02/07/2020 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - U. 5578				0,00 0,00 9.503,61
4	1903	2	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE - U. 6100 ART. 2	2023/8			0,00 0,00 150.000,00
4	1906	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DPCM 17/12/2021 RIPARTO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - U. 6111				21.066,77 0,00 21.066,77
4	1950	0	4.02.01.01.001	CONTRIBUTI STATALI P.N.R.R. PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (U 2970)				360.000,00 0,00 360.000,00

Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti

10.524.596,49

0,00

12.736.738,58

Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1740	0	4.03.10.01.999	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. U. 5740)	2023/14			900.000,00 0,00 1.296.899,22
4	1741	0	4.03.10.01.999	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 2016 (CAP. U. 5741)				600.000,00 0,00 600.000,00
4	2230	0	4.03.12.99.999	TRANSAZIONE PER RISARCIMENTO DANNI MANTO STRADALE (U. 5562)				78.000,00 0,00 78.000,00

Totale Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale

1.578.000,00

0,00

1.974.899,22

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1530	0	4.04.01.10.001	PROVENTI DA COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE (U. 5140 . 5450 - 5490 - 5562)				120.000,00 0,00 120.000,00
Totale Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								120.000,00 0,00 120.000,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								12.222.596,49 0,00 14.831.637,80
Totale Entrate								12.242.596,49 0,00 14.851.637,80



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi istituzionali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5722	0	2.02.01.09.002	LAVORI DI RIPARAZIONE EDIFICIO IN VIA REGINA MARGHERITA N. 24 (EX MUNICIPIO) - E. 1697				154.560,00 0,00 154.560,00
Totale Programma 01 Organi istituzionali								154.560,00 0,00 154.560,00

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5460	0	2.02.01.09.002	LAVORI ABBATT. BARRIERE ARCHIT. IMMOBILI COM.LI (A. 2022 30.000 CAP.E. 1707 + 748,10 BUCAL E 2220 + 1.251,90 AV. INV. E 1/3 +2.000,00 AV. VINC E 1/8)	2023/15			34.000,00 0,00 34.000,00
2	5490	0	2.02.01.09.007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DEMANIALI E PATRIMONIALI (ANNO 2023 FIN € 20.000,00 CAP. 1530)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								54.000,00 0,00 54.000,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								208.560,00 0,00 208.560,00

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5581	0	2.02.01.09.003	MESSA IN SICUREZZA E MANUT. STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO (ANNO 2023 FIN CON AVANZO INVESTIMENTI CAP. E. 1/3 € 2.482,20 + 1.482,80 CAP. E 2220))	2023/15			3.965,00 0,00 3.965,00
2	5584	0	2.02.01.09.003	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PER L'INFANZIA IN VIA G. MARCONI" CUP D19F18000160005 - E. CAP 1725				444.000,00 0,00 444.000,00
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria								447.965,00 0,00 447.965,00

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
------	------	------	-----	-------------	---------	-----------------------	--------	----------------------------------



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	6300	1	2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA G MARIANI (E. 1754 ART. 1)				26.055,00 0,00 26.055,00
Totale Programma 07 Diritto allo studio								26.055,00 0,00 26.055,00
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								474.020,00 0,00 474.020,00

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5170	0	2.02.01.10.999	COMPLETAMENTO RECUPERO PALAZZO DE PETRIS - E.1719				1.300.000,00 0,00 1.300.000,00
2	5200	0	2.02.01.10.000	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)				647.955,87 0,00 851.249,21
Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								1.947.955,87 0,00 2.151.249,21
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								1.947.955,87 0,00 2.151.249,21

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 01 Sport e tempo libero

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5450	0	2.02.01.09.016	RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO DI IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE SITO IN CASTIGLIONE A CASAURIA (FIN € 15.000,00 CAP. E. 1530 + € 50.000,00 CAP. E. 1760)				65.000,00 0,00 65.000,00
2	5451	0	2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA ALL'APERTO CON L'APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE PER LA PRATICA SPORTIVA IN VIA ROCCO - CAP. E. 1736				21.000,00 0,00 21.000,00
Totale Programma 01 Sport e tempo libero								86.000,00 0,00 86.000,00
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								86.000,00 0,00 86.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	2970	0	2.02.01.09.999	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI PROMOZIONE DELLA MOBILITA' DEGLI SPAZI APERTI DEL CENTRO STORICO - E 1950				360.000,00 0,00 360.000,00
2	5559	0	2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - LEGGE DI BILANCIO ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 - E. 1745				5.000,00 0,00 5.000,00
2	5562	0	2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE VIE E PIAZZE (ANNO 2023 FIN. € 65,000,00 CAP. E 1530 - € 78.000,00 CAP. 2230 - € 6.000,00 CAP. E 2220)				149.000,00 0,00 149.000,00
2	5577	2	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)				0,00 0,00 1.475,77
2	5577	3	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4° LOTTO ANNUALITA' 2022 - CUP D12E22000040007 - (E. 1899 ART. 3)				32.232,22 0,00 58.277,00
2	5577	4	2.02.01.09.999	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 5° LOTTO ANNUALITA' 2023 (E. 1899 ART. 4)				50.000,00 0,00 50.000,00
2	5661	0	2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)				20.392,87 0,00 113.313,63
2	5703	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD DEL CENTRO STORICO (FINANZIATO CON FONDI REGIONALI RENDIS) - E. 1700				0,00 0,00 0,00
2	5705	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD IN VIA MARCONI. RIPARAZIONE DANNI AVVERSITA' ATMOSFERICHE GENNAIO 2017 - CAP. E 1723				56.494,04 0,00 77.990,80
2	5706	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE SUD CENTRO STORICO VIA MAZZINI PRIMO STRALCIO FUNZIONALE (E. 1698)				1.000.000,00 0,00 1.000.000,00
2	5707	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DISSESTO VERSANTE NORD DEL CENTRO STORICO (PNRR - M2C4 - INV.2.2) (L 145/2018 ART. 1 CO 139 - DECRETO 19/05/2023) - E. 1703				450.000,00 0,00 450.000,00
2	5717	0	2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO COLLEGAMENTO A VIA VALLE, MEDIANTE OPERE DI RIFACIMENTO - CUP D19J20000240001 - E. 1721				39.431,75 0,00 228.000,00
2	5718	0	2.02.01.09.014	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MADONNA DELLA CROCE - CUP D19J20000250001 - E. 1722				16.931,58 0,00 330.000,00
2	5719	0	2.02.01.09.014	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO - SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI - E. 1724				330.000,00 0,00 330.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5721	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA VERSANTE NORD (FINANZIATO CON FONDI REGIONALI RENDIS) - E. 1699				4.800.000,00 0,00
2	6100	2	2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ANNO 2023 FIN. CAP.E 1903 ART. 2 + € 7.144,76 CAP.1 ART 6 AVANZO VINCOLATO)	2023/8			4.800.000,00 128.367,37 0,00 150.000,00
2	6111	0	2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI DA RIPARTO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE DPCM 17/12/2021 (E. 1906)				28.089,02 0,00 28.089,02

Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

7.465.938,85

0,00

8.131.146,22

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

7.465.938,85

0,00

8.131.146,22

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5820	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)				325.752,19 0,00 411.647,73

Totale Programma 01 Difesa del suolo

325.752,19

0,00

411.647,73

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5015	0	2.02.01.09.014	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SAN ROCCO (EX-CAMPETTO) - (E. CAP. 1/8 - 1/9 - 1744 - 1745 - 2225)	2023/10			85.531,03 0,00 95.531,03

Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

85.531,03

0,00

95.531,03

Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

411.283,22

0,00

507.178,76

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5205	0	2.02.01.09.012	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)				98.192,28 0,00 124.524,03
2	5454	0	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)				0,00 0,00 1.870,49
2	5454	1	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VIA PIANA E C.DA SAN CLEMENTE - ANNUALITA' 2022 (E. 1708 ART. 1)				0,00 0,00 3.281,14
2	5454	2	2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE IN C.DA CERVARANO - ANNUALITA' 2023 (E. 1708 ART. 2)				83.790,52 0,00 83.790,52
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali								181.982,80 0,00 213.466,18
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								181.982,80 0,00 213.466,18

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5740	0	2.03.02.01.001	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. E. 1740)	2023/14			900.000,00 0,00 1.272.907,64
2	5741	0	2.03.02.01.001	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 2016 (CAP. E. 1741))				600.000,00 0,00 600.000,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								1.500.000,00 0,00 1.872.907,64
Totale Missione 11 Soccorso civile								1.500.000,00 0,00 1.872.907,64

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4015	0	1.04.02.02.000	EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A PRIVATI E IMPRESE NEI COMUNI SVANTAGGIATI - DPCM 30/09/2021 ((A. 2023 E 300 + € 31.752,25 CAP.E. 1 ART 7 AV. VINCOL)	2023/25			63.504,50 0,00 63.504,50



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4080	0	1.04.02.02.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (E.290 + € 900,99 CAP. E 1 ART. 7 AV. VINCOLATO)	2023/13			20.900,99 0,00 21.400,99
2	6300	0	2.02.01.09.001	SPESE PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI (E. 1754)				814,30 0,00 814,30
2	6300	2	2.02.01.09.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO VENTURA 3° LOTTO (E. 1754)				12.095,00 0,00 12.095,00
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie								97.314,79 0,00 97.814,79

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	5140	0	2.02.01.09.015	DEBITO FUORI BILANCIO DA TRANSAZIONE PER PAGAMENTO INDENNITA' OCCUPAZIONE SUOLI" (FIN. € 20,000,00 CAP. E 1530)				20.000,00 0,00 20.000,00
2	6511	0	2.02.01.09.015	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CIMITERO COMUNALE - CUP D14B17000610001 - E. 1711				1.288.538,51 0,00 1.288.538,51
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale								1.308.538,51 0,00 1.308.538,51
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								1.405.853,30 0,00 1.406.353,30

Totale Spese								13.681.594,04 0,00 15.050.881,31
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	---



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
4	1712	0	2020	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 853 L. 205/2017) - (U. 5661)	113.313,63
4	1721	0	2022	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5717)	185.568,25
4	1722	0	2022	CONTRIBUTO PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (FINANZIARIA 2018 ART. 1 CO. 139 BIS L. 145/2018) - (U. 5718)	253.068,42
4	1740	0	2022	TRASFERIMENTI FONDI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. U. 5740)	396.899,22
4	1745	0	2022	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO - ART. 1 CO. 407 L. 234/2021 (ANNO 2022 U. 5015)	2.000,00
4	1747	0	2019	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)	97.419,46
4	1747	0	2020	TRASFERIMENTO FONDI DPCM 27/02/2019 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 - RIPRISTINO VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA MURO VIA MAZZINI (U. 5205)	35.000,00
4	1748	0	2020	TRASFERIMENTO PER MESSA IN SICUREZZA STRADE NEI PICCOLI COMUNI DELLE AREE INTERNE - (U. 5206)	10.752,95
4	1754	0	2020	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)	12.095,00
4	1754	0	2021	CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 - (U. 6300)	186,50
4	1756	0	2020	FONDI STRUTTURALI EUROPEI (P.O.N.) FERS 2014/2020) PER FINANZIAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (U.5551)	2.340,00
4	1899	2	2021	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2021 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 2)	4.893,16
4	1899	3	2022	CONTRIBUTO M.I.S.E.PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMMOBILI COMUNALI ANNUALITA' 2022 - DECRETO CRESCITA L. 58/2019 - (U. 5577 ART. 3)	26.044,78
4	1902	0	2020	CONTRIBUTO D.M. 02/07/2020 per INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - U. 5578	9.503,61
4	1903	2	2022	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI OPERE PUBBLICHE - U. 6100 ART. 2	150.000,00
4	1889	0	2018	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)	51.679,00
4	1889	0	2021	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. U.5200)	866.419,88
4	1897	0	2019	CONTRIBUTO REGIONALE PER CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (U. 5820)	391.857,45
Totale entrate					2.609.041,31



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR LLPPS LAVORI PUBBLICI E SISMA

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	4080	0	2022	EROGAZIONE CONTRIBUTI STATALI U.S.R.C. E C.O.R. PER ASSISTENZA FAMIGLIE COLPITE DAL SISMA 2009 E 2016 (E.290 + € 900,99 CAP. E 1 ART. 7 AV. VINCOLATO)	500,00
2	5015	0	2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SAN ROCCO (EX-CAMPETTO) - (E. CAP. 1/8 - 1/9 - 1744 - 1745 - 2225)	10.000,00
2	5200	0	2021	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)	58.330,36
2	5200	0	2022	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PALAZZO DE PETRIS FRAGGIANNI MASTERPLANN ABRUZZO - CAP. E 1889)	144.962,98
2	5205	0	2019	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)	3.454,89
2	5205	0	2020	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI A SEGUITO DEL SISMA 2016 DA TRASF. FONDI DPCM 27/02/19 - PIANO INVESTIMENTI 1° ANNUALITA' 2019 (E. 1747)	22.876,86
2	5454	0	2021	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)	482,05
2	5454	0	2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE VIA PIANA (E. 1708)	1.388,44
2	5454	1	2022	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE VIA PIANA E C.DA SAN CLEMENTE - ANNUALITA' 2022 (E. 1708 ART. 1)	3.281,14
2	5577	2	2021	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)	318,05
2	5577	2	2022	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 3° LOTTO ANNUALITA' 2021 (E. 1899 ART. 2)	1.157,72
2	5577	3	2022	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 4° LOTTO ANNUALITA' 2022 - CUP D12E22000040007 - (E. 1899 ART. 3)	26.044,78
2	5661	0	2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)	15.000,00
2	5661	0	2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO (E. 1712)	77.920,76
2	5705	0	2022	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD IN VIA MARCONI. RIPARAZIONE DANNI AVVERSITA' ATMOSFERICHE GENNAIO 2017 - CAP. E 1723	21.496,76
2	5717	0	2022	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE CERVARANO COLLEGAMENTO A VIA VALLE, MEDIANTE OPERE DI RIFACIMENTO - CUP D19J20000240001 - E. 1721	188.568,25
2	5718	0	2022	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MADONNA DELLA CROCE - CUP D19J20000250001- E. 1722	313.068,42
2	5820	0	2020	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)	16.729,13
2	5820	0	2021	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DI CASTIGLIONE A CASAURIA (E. 1897)	69.166,41
2	6100	2	2022	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ANNO 2023 FIN. CAP.E 1903 ART. 2 + € 7.144,76 CAP.1 ART 6 AVANZO VINCOLATO)	21.632,63
2	5740	0	2022	TRASFERIMENTO FONDI A IMPRESE E FAMIGLIE PER DANNI CAUSATI DAL SISMA 06 APRILE 2009 (CAP. E. 1740)	372.907,64
Totale spese					1.369.287,27



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - SOC

SERVIZI SOCIALI

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - SOC

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	49.440,91 €
Trasferimenti correnti	9.100,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	0,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	9.100,00 €	Totale Spesa	49.440,91 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	310	0	2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI - U 2040				5.000,00 0,00 5.000,00
2	480	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.431/1998 - (U.4005)				2.500,00 0,00 2.500,00
2	481	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER TRASPORRTO ED ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI L.R. 78/78 E L.R. 15/2004 (U. 4006)				1.600,00 0,00 1.600,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								9.100,00 0,00 9.100,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								9.100,00 0,00 9.100,00
Totale Entrate								9.100,00 0,00 9.100,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Spesa

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2040	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE SOMME PER FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI ALUNNI MEDIE INFERIORI E SUPERIORI (E.310 + € 2.117,04 CAP. E 1 ART 7 AVANZO VINCOLATO)				7.117,04 0,00 7.117,04
1	2041	0	1.04.01.02.003	TRASFERIMENTO COMUNE DI PESCOSANSONESCO PER FRUIZIONE SERVIZIO SCUOLABUS RESIDENTI COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA				500,00 0,00 500,00
1	2043	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI COME DA CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 483)	2023/20			1.000,00 0,00 1.000,00
1	2060	0	1.04.02.05.999	FORNITURA GRATUITA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE				750,00 0,00 750,00

Totale Programma 07 Diritto allo studio

9.367,04

0,00

9.367,04

Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

9.367,04

0,00

9.367,04

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 05 Interventi per le famiglie

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3990	0	1.03.02.18.014	SPESE PER COMPARTICIPAZIONE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (E. 466)				25.000,00 0,00 25.000,00
1	4005	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L. 431/1998 (E. 480)				2.500,00 0,00 2.500,00
1	4006	0	1.04.02.05.999	EROGAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI PER TRASPORTO ED ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI L.R. 78/78 E L.R. 15/2004 (E. 481)				1.600,00 0,00 1.600,00
1	4024	0	1.04.02.05.999	CONTRIBUTI SOCIALI A SOSTEGNO SPESE PER FREQUENZA ASILI NIDO - CAP. E 212	2023/27			7.668,04 0,00 7.668,04
1	4030	0	1.03.02.99.999	PRESTAZIONI IN FAVORE DEGLI UTENTI DEBOLI ED IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO				400,00 0,00 400,00
1	4047	0	1.03.02.11.999	SPESE PER SERVIZI SOCIALI DIVERSI - CAP. E. 211	2023/27			2.905,83 0,00 2.905,83



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR SOC SERVIZI SOCIALI

Spesa

	Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	40.073,87
		0,00
		40.073,87
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	40.073,87
		0,00
		40.073,87
Totale Spese		49.440,91
		0,00
		49.440,91



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - TME

RESP. UFF.
TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Responsabile: VINCENZO CHIAVETTA

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - TME

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00 €	Spese correnti	210.364,32 €
Trasferimenti correnti	400,00 €	Spese in conto capitale	304.058,72 €
Entrate extratributarie	71.785,70 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	311.541,52 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00 €		
Totale Entrata	383.727,22 €	Totale Spesa	514.423,04 €



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
2	470	0	2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE.				400,00 0,00 400,00
Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								400,00 0,00 400,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti								400,00 0,00 400,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	690	0	3.01.02.01.999	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE				4.500,00 0,00 5.700,00
3	710	0	3.01.02.01.999	DIRITTI DI SEGRETERIA PER VENDITA LOCULI				1.250,00 0,00 1.406,43
3	740	0	3.01.02.01.033	DIRITTI DI SEGRETERIA DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL COMUNE (RILASCIO CERTIFICATI U.T.- ART. 9)				1.410,00 0,00 1.410,00
3	830	0	3.01.02.01.999	PROVENTI DA CONSORZI DI FILIERA SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI				0,00 0,00 107,36
3	1270	0	3.01.02.01.999	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100				4.500,00 0,00 5.670,00
3	1080	0	3.01.03.02.002	FITTI REALI DI BENI COMUNALI				11.000,00 0,00 18.000,00
3	1091	0	3.01.03.01.003	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152				13.435,70 0,00 14.866,41
3	1340	0	3.01.03.01.003	CANONI PER MUTAZIONE DI DESTINAZIONE TERRE CIVICHE (RIF. A.C.A. S.p.A)				1.100,00 0,00 1.100,00
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								37.195,70 0,00 48.260,20

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
------	------	------	-----	-------------	---------	-----------------------	--------	----------------------------



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	681	0	3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DESTINATO AL 100% - VEDI CAP. U 2561-2600	2023/19			10.000,00 0,00 10.000,00
Totale Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								10.000,00 0,00 10.000,00

Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1279	0	3.05.02.03.005	RIMBORSO CANONI ATTRAVERSAMENTO RETE FERROVIARIA DI CONDOTTE DROCARBURI E FOGNARIE CAP. U. 951)				8.000,00 0,00 8.000,00
3	1460	0	3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FABBRICATI PERICOLANTI DI PROPRIETA' PRIVATA (U. CAP. 2840)				10.000,00 0,00 10.000,00
3	1361	0	3.05.99.02.001	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - U. CAP. 1051 - 1052	2023/26			3.000,00 0,00 3.874,81
3	1390	0	3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - U. 605				3.500,00 0,00 3.500,00
3	1450	0	3.05.99.99.999	PROVENTI DA SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE				90,00 0,00 90,00
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti								24.590,00 0,00 25.464,81
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								71.785,70 0,00 83.725,01

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1896	0	4.02.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI SU IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E CALAMITA' NATURALI (U. 5510)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti								20.000,00 0,00 20.000,00

Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	1500	0	4.04.01.08.999	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI AREE CIMITERIALI (U. 6510)				5.500,00 0,00 5.500,00
4	1550	0	4.04.01.08.000	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI - APPARTAMENTI ERP (U. 5280)				278.558,72 0,00 278.558,72
Totale Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								284.058,72 0,00 284.058,72

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
4	2220	0	4.05.01.01.001	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (ANNO 2023 € 1.482,80 CAP. U. 5581 - € 6.000,00 CAP.U. 5562)				7.482,80 0,00 7.482,80
Totale Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale								7.482,80 0,00 7.482,80
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale								311.541,52 0,00 311.541,52

Totale Entrate

383.727,22
0,00
395.666,53



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	605	0	1.02.01.02.001	SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - E. 1390				3.500,00 0,00 3.745,00
Totale Programma 02 Segreteria generale								3.500,00 0,00 3.745,00

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	940	0	1.03.01.02.999	SPESE PER MANUTENZIONE STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE				2.000,00 0,00 2.235,30
1	950	0	1.03.02.05.003	CANONI DEMANIALI A REGIONI ED ALTRI ENTI				500,00 0,00 500,00
1	951	0	1.03.02.05.999	CANONI PER ATTRAVERSAMENTO RETE FERROVIARIA DI CONDOTTE IDROCARBURI E FOGNARIE (CAP. E. 1279)				8.000,00 0,00 8.000,00
1	960	0	1.03.02.09.008	SPESE PER SERVIZI DI INTEVENTO A STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE				1.000,00 0,00 1.000,00
1	970	0	1.03.02.09.008	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE.				0,00 0,00 826,00
2	5280	0	2.02.01.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI DI E.R.P. (E. 1550)				278.558,72 0,00 278.558,72
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								290.058,72 0,00 291.120,02

Programma 06 Ufficio tecnico

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1040	0	1.03.01.02.999	SPESE VARIE DI UFFICIO PER STAMPATI REGISTRI CANCELLERIA ECC. - UFFICIO TECNICO				300,00 0,00 300,00
1	1050	0	1.03.02.16.001	SPESE CONNESSE AD ADEMPIMENTI PRELIMINARI RIGUARDANTI LE OPERE PUBBLICHE (PUBBLICAZIONI, PERMESSI NULLA OSTA, ECC)				100,00 0,00 100,00
1	1051	0	1.03.01.02.000	ACQUISTO DI BENI DA FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 (ANNO 2023 CAP. E. 1361 + € 874,81 AVANZO VINCOLATO)	2023/26			2.774,81 0,00 2.774,81



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1052	0	1.03.02.19.000	ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI DA FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - E. 1361	2023/26			1.100,00 0,00 1.100,00
1	1060	0	1.03.02.11.999	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO				6.650,00 0,00 16.194,48
Totale Programma 06 Ufficio tecnico								10.924,81 0,00 20.469,29

Programma 11 Altri servizi generali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	570	0	1.04.01.02.003	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)				750,00 0,00 4.700,00
1	1300	0	1.03.02.04.004	PIANO DI SICUREZZA PER I LAVORATORI DIPENDENTI - LEGGE 626/94				2.000,00 0,00 3.072,92
Totale Programma 11 Altri servizi generali								2.750,00 0,00 7.772,92
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								307.233,53 0,00 323.107,23

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1440	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - VIGILI URBANI				1.000,00 0,00 1.455,22
1	1480	0	1.03.02.09.001	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI ALLA POLIZIA LOCALE.				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa								2.000,00 0,00 2.455,22
Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								2.000,00 0,00 2.455,22

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	1940	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI ADIBITI A TRASPORTO SCOLASTICO				3.000,00 0,00 3.540,26
1	2000	0	1.03.02.09.001	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SCOLASTICO.				1.100,00 0,00 4.135,15
Totale Programma 07 Diritto allo studio								4.100,00 0,00 7.675,41
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								4.100,00 0,00 7.675,41

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2515	0	1.03.01.02.004	ACQUISTO VESTIARIO AL PERSONALE DIPENDENTE				0,00 0,00 311,10
1	2560	0	1.03.01.02.999	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE				200,00 0,00 200,00
1	2561	0	1.03.01.02.999	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) VEDI CAP. E. 681	2023/19			4.330,97 0,00 4.910,97
1	2600	0	1.03.02.09.008	SPESE PER MANUTENZIONI STRADALI (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) ANNO 2023 CAP. E. 681 + € 531,12	2023/19			4.531,12 0,00 4.836,12
1	2720	0	1.03.01.02.999	SPESE GEN.LI DI FUNZIONAMENTO - ILLUMINAZIONE PUBBLICA				500,00 0,00 500,00
1	2740	0	1.03.02.09.008	SPESE PER LA MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA				2.000,00 0,00 2.000,00
1	2741	0	1.03.02.07.008	SPESE PER LUMINARIE NATALIZIE - ANNO 2021 FINANZIATO PER EURO 2.440,00 DA SPONSORIZZAZIONI CAP E. 1300				1.500,00 0,00 1.500,00
1	2840	0	1.03.02.09.008	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA (E. CAP.1460)				10.000,00 0,00 10.000,00
2	5510	0	2.02.01.09.012	INTERVENTI URGENTI SU IMMOBILI COMUNALI A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E CALAMITA' NATURALI (CAP. E. 1896)				20.000,00 0,00 20.000,00
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio								43.062,09 0,00 44.258,19



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 43.062,09
0,00
44.258,19

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03 Rifiuti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3440	0	1.03.01.02.999	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI				500,00 0,00
1	3450	0	1.03.01.02.002	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI N.U.				2.345,29 1.000,00 0,00
1	3490	0	1.03.02.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI DELLA NETTEZZA URBANA.				1.741,20 1.500,00 0,00
1	3500	0	1.03.02.15.005	SPESE PER APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI				1.500,00 123.000,00 0,00
1	3530	0	1.04.01.02.001	SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (A.G.I.R.)				151.730,59 1.200,00 0,00
Totale Programma 03 Rifiuti								127.200,00 0,00 159.005,36

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	3590	0	1.03.01.02.002	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI A SERVIZIO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO				1.000,00 0,00
1	3605	0	1.03.02.09.001	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PRESTAZIONE DI SERVIZI				1.267,36 1.100,00 0,00
1	3610	0	1.03.02.15.999	SPESE PER DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE				1.152,44 1.500,00 0,00
1	3620	0	1.03.02.15.999	SPESE PER MANUTENZIONE AMBIENTE E TERRITORIO COMUNALE				2.700,00 0,00 0,00
Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								3.600,00 0,00 5.135,80
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								130.800,00 0,00 164.141,16

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2550	0	1.03.01.02.999	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)				591,72 0,00 1.773,44
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali								591,72 0,00 1.773,44
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								591,72 0,00 1.773,44

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 Sistema di protezione civile

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	2930	0	1.03.01.02.002	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI DI PROTEZIONE CIVILE				1.000,00 0,00 1.251,47
1	2940	0	1.03.02.99.003	SPESE PER ASSOCIAZIONE AL CENTRO OPERATIVO INTERCOMUNALE (C.O.I.)				500,00 0,00 500,00
1	3000	0	1.03.01.02.004	SPESE PER ACQUISTO MATERIALE DESTINATO ALLA PROTEZIONE CIVILE				300,00 0,00 300,00
1	3022	0	1.03.02.18.000	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	2023/7			300,00 0,00 0,00 2.493,70
1	3150	0	1.03.02.09.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEI MEZZI DELLA PROTEZIONE CIVILE.				1.000,00 0,00 1.000,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile								2.800,00 0,00 5.545,17
Totale Missione 11 Soccorso civile								2.800,00 0,00 5.545,17

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4100	0	1.03.02.13.999	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270				4.500,00 0,00 6.203,50
1	4151	0	1.04.03.99.999	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -				13.435,70 0,00 38.963,45
2	6510	0	2.02.01.09.015	MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE (ANNO 2022 FIN. DA CONCESSIONI CIMITERIALI CAP.E. 1500)				5.500,00 0,00 5.500,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	23.435,70
	<i>0,00</i>
	50.666,95
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.435,70
	<i>0,00</i>
	50.666,95

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	4380	0	1.03.02.99.003	SPESE PER ADESIONE AL PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PESCARA - SUAP				400,00 <i>0,00</i> 3.139,29
Totale Programma 01 Industria PMI e Artigianato								400,00 <i>0,00</i> 3.139,29
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività								400,00 <i>0,00</i> 3.139,29
Totale Spese								514.423,04 <i>0,00</i> 602.762,06



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
3	690	0	2017	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	300,00
3	690	0	2020	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	300,00
3	690	0	2022	DIRITTI DI ACCESSO CIMITERO COMUNALE	600,00
3	710	0	2020	DIRITTI DI SEGRETERIA PER VENDITA LOCULI	156,43
3	1270	0	2017	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	660,00
3	1270	0	2019	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	130,00
3	1270	0	2020	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	300,00
3	1270	0	2021	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	50,00
3	1270	0	2022	INCASSO DA DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI - CAP. U. 4100	30,00
3	830	0	2018	PROVENTI DA CONSORZI DI FILIERA SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	107,36
3	1080	0	2014	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	219,88
3	1080	0	2015	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.720,65
3	1080	0	2016	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.352,52
3	1080	0	2017	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.235,37
3	1080	0	2018	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	2.729,74
3	1080	0	2019	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	255,20
3	1080	0	2021	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	1.438,40
3	1080	0	2022	FITTI REALI DI BENI COMUNALI	5.152,20
3	1091	0	2017	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	1.087,14
3	1091	0	2019	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	200,00
3	1091	0	2020	VENDITA LOCULI CIMITERIALI (ANNO 2022) - U. 4151 - 4152	143,57
3	1361	0	2022	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART.113 CO. 4 D.LGS. 50/2016 - U. CAP. 1051 - 1052	874,81
Totale entrate					22.043,27



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TME RESP. UFF. TECNICO-MANUTENTIVO-EDILIZIA-URBANISTIC

Spesa

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	940	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE	235,30
1	1440	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - VIGILI URBANI	455,22
1	1940	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI ADIBITI A TRASPORTO SCOLASTICO	540,26
1	2515	0	2022	ACQUISTO VESTIARIO AL PERSONALE DIPENDENTE	311,10
1	2561	0	2020	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) VEDI CAP. E. 681	580,00
1	2930	0	2022	CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI DI PROTEZIONE CIVILE	251,47
1	3440	0	2020	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI	1.350,54
1	3440	0	2021	SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SERVIZIO RIFIUTI	494,75
1	3450	0	2022	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI N.U.	741,20
1	3590	0	2022	SPESE PER CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI A SERVIZIO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	267,36
1	970	0	2020	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE.	826,00
1	1060	0	2015	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO	1.500,00
1	1060	0	2022	SPESE PER COLLAUDI, SOPRALLUOGHI E DIVERSI - UFFICIO TECNICO	8.044,48
1	1300	0	2022	PIANO DI SICUREZZA PER I LAVORATORI DIPENDENTI - LEGGE 626/94	1.072,92
1	2000	0	2022	SPESE DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO SCOLASTICO.	3.035,15
1	2550	0	2020	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	350,00
1	2550	0	2021	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	591,72
1	2550	0	2022	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ART. 1 COMMA 892 L. 145/2018 (CAP. E 270)	240,00
1	2600	0	2016	SPESE PER MANUTENZIONI STRADALI (FINANZIATO DA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA) ANNO 2023 CAP. E. 681 + € 531,12 CAP. E 1AVANZO VINCOLATO	305,00
1	3022	0	2020	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	1.000,00
1	3022	0	2021	SPESE VARIE PER EMERGENZA SANTARIA DA COVID-19	1.493,70
1	3500	0	2022	SPESE PER APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	28.730,59
1	3605	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE MEZZI A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	52,44
1	3610	0	2022	SPESE PER DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE TERRITORIO COMUNALE	1.200,00
1	3620	0	2022	SPESE PER MANUTENZIONE AMBIENTE E TERRITORIO COMUNALE	16,00
1	4100	0	2017	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	120,00
1	4100	0	2018	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	120,00
1	4100	0	2019	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	480,00
1	4100	0	2022	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI - CAP. E. 1270	983,50
1	570	0	2016	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	1.000,00
1	570	0	2017	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	350,00
1	570	0	2018	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	350,00
1	570	0	2019	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	570	0	2020	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	570	0	2021	COMPARTECIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)	750,00
1	3530	0	2019	SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIA INTEGRATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (A.G.I.R.)	488,28
1	4151	0	2018	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	1.000,00
1	4151	0	2019	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	9.604,99
1	4151	0	2020	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	4.174,28
1	4151	0	2022	RIMBORSI A DITTA APPALTATRICE PER REALIZZAZIONE LOCULI. (DAL 2017) - E. CAP. 1091 -	10.748,48
1	4380	0	2020	SPESE PER ADESIONE AL PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PESCARA - SUAP	2.739,29
1	605	0	2022	SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI DA PROCEDURA TELEMATICA (UNIMOD) - E. 1390	245,00

Totale spese

88.339,02



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Centro di Responsabilità - TRI

SERVIZIO TRIBUTI

Responsabile: UBALDO DI NARDO

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Parte Contabile

Centro di Responsabilità - TRI

Entrata

Spesa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	348.441,09 €	Spese correnti	8.000,00 €
Trasferimenti correnti	0,00 €	Spese in conto capitale	0,00 €
Entrate extratributarie	200,00 €	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €
Entrate in conto capitale	0,00 €	Rimborso prestiti	0,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €
Accensione prestiti	0,00 €	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €		
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.000,00 €		
Totale Entrata	356.641,09 €	Totale Spesa	8.000,00 €

Piano esecutivo di gestione



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	50	0	1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				122.100,00 0,00 122.100,00
1	148	0	1.01.01.06.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU				20.000,00 0,00 120.000,00
1	146	0	1.01.01.08.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ICI				0,00 0,00 4.000,00
1	120	0	1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				50.000,00 0,00 50.000,00
1	171	0	1.01.01.61.001	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)				155.841,09 0,00 165.000,00
1	149	0	1.01.01.76.002	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI				500,00 0,00 5.000,00
Totale Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati								348.441,09 0,00 466.100,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								348.441,09 0,00 466.100,00

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1050	0	3.01.03.01.002	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE				0,00 0,00 11.443,43
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								0,00 0,00 11.443,43

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	682	0	3.02.02.01.999	SANZIONI DA FAMIGLIE PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI				100,00 0,00 100,00
3	683	0	3.02.03.01.999	SANZIONI DA IMPRESE PER ACCERTAMENTI TRIBUTARI				50,00 0,00 50,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Totale Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150,00
	0,00
	150,00

Tipologia 300 Interessi attivi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
3	1211	0	3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI DIVERSI DA IMPRESE E PRIVATI				50,00 0,00 50,00
Totale Tipologia 300 Interessi attivi								50,00 0,00 50,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie								200,00 0,00 11.643,43

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 Entrate per conto terzi

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
9	3560	0	9.02.05.01.001	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A) - (U. 7560)				8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro								8.000,00 0,00 8.000,00

Totale Entrate	356.641,09
	0,00
	485.743,43



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Spesa

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tit.	Cap.	Art.	PdC	Descrizione	Vincolo	Obiettivi di gestione	CDR Tr	Assestato di cui FPV Cassa
1	870	0	1.03.02.03.999	SPESE PER AGGI E COMMISSIONI AL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE				100,00 0,00 100,00
1	871	0	1.02.01.99.999	SPESE PER IVA SU RISCOSSIONI DA LISTE DI CARICO ED ENTRATE VARIE				100,00 0,00 100,00
1	880	0	1.03.02.05.999	SPESE PER GESTIONE TRIBUTI COMUNALI				7.800,00 0,00 7.800,00
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								8.000,00 0,00 8.000,00
Totale Spese								8.000,00 0,00 8.000,00



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA
(Esercizio 2023)

Capitoli RESIDUI del CDR TRI SERVIZIO TRIBUTI

Entrata

Tit.	Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Importo Residuo
1	149	0	2020	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI	7.129,63
1	149	0	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI	5.916,00
1	149	1	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI TASI RETE FERROVIARIA ITALIANA	5.916,00
1	146	0	2015	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI ICI	8.090,00
1	148	0	2017	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	2.818,91
1	148	0	2018	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	3.757,35
1	148	0	2019	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	9.196,45
1	148	0	2020	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	62.913,21
1	148	0	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU	167.773,04
1	148	1	2022	SOMME DERIVANTI DA ACCERTAMENTI IMU RETE FERROVIARIA ITALIANA	167.773,04
1	171	0	2014	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	20.588,00
1	171	0	2015	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	17.237,75
1	171	0	2016	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	17.261,52
1	171	0	2017	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	27.891,05
1	171	0	2018	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	50.051,87
1	171	0	2019	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	36.068,51
1	171	0	2020	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	27.128,76
1	171	0	2021	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	38.366,14
1	171	0	2022	TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	70.963,98
3	1050	0	2017	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.965,81
3	1050	0	2018	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	3.859,62
3	1050	0	2019	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	3.828,00
3	1050	0	2020	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	1.790,00
Totale entrate					758.284,64



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 50
Del 29/08/2023

OGGETTO: MODIFICHE AL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			assente	presente
PETRILLI BIAGIO PIERO	SINDACO	<i>presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPEZZA TEODORO		<i>assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCARONE SARA		<i>assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede l'Arch. Biagio Piero Petrilli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Isceri, con funzioni referenti e consultive e di verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il Sindaco invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione di seguito riportata ad oggetto:

MODIFICHE AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/07/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 15/03/2023, così come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28/06/2023, con la quale è stato approvato il Fabbisogno triennale del personale 2023/2025, la nuova Dotazione Organica ed il Piano delle assunzioni 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 in data 22/03/2023, così come modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28/06/2023, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. provvisorio 2023 contenente altresì il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2023;

Considerato che questa Amministrazione, per sopravvenute esigenze gestionali, intende procedere alla modifica dei posti già previsti in sede di iniziale programmazione di fabbisogno del personale cui all'atto giuntale n. 8 del 15/03/2023 e n.30 del 28/06/2023, e nello specifico facendo ricorso a personale ai sensi dell'art. 557 della L. 311/2004 e a personale da utilizzare presso l'Abbazia di San Clemente a Casauria, finanziato mediante specifico contributo regionale (L.R. 22/2023);

Richiamata in merito la deliberazione n. 55/2020/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna la quale sottolinea la necessità del costante aggiornamento dei dati contabili presi a riferimento nel calcolo, prima di poter dar corso alle assunzioni previste. In tal senso la sezione emiliana ha evidenziato che *«Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta (...) per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale»*. Si tratta, quindi, dell'ultimo consuntivo approvato non all'adozione della programmazione dei fabbisogni di personale, ora attraverso il Piao, ma nel momento in cui si deve dare corso a ciascuna procedura di reclutamento;

Dato atto che il rendiconto della gestione dell'anno 2022, che ufficializza la spesa di personale e le entrate correnti del medesimo anno, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/05/2023, ragion per cui questo ente ha proceduto, con la suddetta deliberazione giuntale n. 31/2023 a verificare la situazione dei propri spazi assunzionali, aggiornando il calcolo attraverso il quale è stato determinato, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, le possibili assunzioni disponibili alla luce della loro collocazione rispetto alle soglie percentuali individuate dal Dm 17 marzo 2020;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato che:

- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.*” in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche mirata ad una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la precedente formulazione della dotazione organica;

Visto l’art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visti:

– l’art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si traduce, **non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare**, ma come **tetto massimo di spesa potenziale** che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;

- prevede che tali vincoli e limiti si applichino tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Atteso che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali non soggetti nel 2015 a Patto di stabilità prevede quale limite di spesa il divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali (art. 1 comma 562, Legge n. 296/2006);

Verificato che il limite della spesa del personale relativo all'anno 2008 risulta quantificato in € 320.459,75 come di seguito specificato:

LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE art. 1 comma 562 della Legge 296/2006	ANNO 2008
a sommare	
Spese di personale (int. 01)	345.711,00
Irap (int. 07)	21.367,00
Totale	367.078,00
a decurtare	
Rinnovi contrattuali	46.618,25
TOTALE SPESA	320.459,75
LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE art. 1 comma 562 della Legge 296/2006	320.459,75

Dato atto che il Responsabile del Servizio Personale ha provveduto a rielaborare:

- la nuova dotazione organica teorica, numerica e finanziaria, come da **Prospetto n. 1 e n. 2**, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- la spesa complessiva del personale per l'anno 2023, verificando il limite della spesa del personale nel rispetto del limite di quella sostenuta nell'anno 2008 come da **Prospetto n. 3**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quantificata in € **161.878,56**;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale

eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Castiglione a Casauria appartiene alla fascia demografica "a" da 0 a 999 (popolazione al 31.12.2022: n. 697 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50 % (A);
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 33,50 % (B);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020-2022 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2022:

- si è proceduto a calcolare il rapporto tra la spesa sostenuta dal personale per l'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate 2020,2021 e 2022 al netto del FCDE del Bilancio 2022, al fine di individuare sia l'incremento teorico massimo della spesa per assunzione a tempo indeterminato, sia l'incremento effettivo per l'anno 2023 della spesa di personale;

- il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Castiglione a Casauria quale rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette è pari al **18,89 %**, e pertanto in considerazione che tale valore risulta inferiore al valore della soglia di virtuosità (A), il tetto massimo della spesa di personale è pari a € **250.252,49**, ed il limite di incremento massimo di spesa per il personale per l'anno 2023 risulta essere pari ad € **89.998,12**, il tutto come riscontrabile dal **Prospetto n. 4**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

*“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. **Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”*

Atteso che con tale disposizione, estesa quale principio di coordinamento della finanza pubblica anche alle regioni e agli enti locali, il legislatore ha voluto porre un limite alle spese per personale assunto con contratto a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro:

Verificato in merito che il Responsabile del Servizio Personale ha provveduto altresì a quantificare la spesa complessiva per le assunzioni del personale flessibile per l'anno 2023 nell'importo di € **76.415,04**, comprensiva di € **27.844,90** finanziata con specifico contributo regionale di cui alla L.R. 22/2023, e quindi per un importo soggetto a limite quantificato in € **48.570,14** come da **Prospetto n. 5** allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre dover procedere, relativamente ai posti vacanti di cui alla dotazione organica dell'ente sopra determinata, la modifica della copertura degli stessi secondo le modalità e i termini così come riportati nel **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che la spesa complessiva di personale per gli anni 2024 e 2025 risulta determinata negli importi così come quantificati rispettivamente nei **Prospetti n. 7 e n. 8**, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati in merito:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- il D.M.17/03/2020 il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali attestano che le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Per tutto quanto riportato, il Sindaco

PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 241/1990;
2. di approvare le modifiche al Fabbisogno triennale del personale del Comune di Castiglione a Casauria, alla nuova dotazione organica ed al piano delle assunzioni 2023/2025, così come formulate nella presente

deliberazione e riepilogate nei prospetti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

3. Di constatare che le operazioni suddette risultano attuabili a seguito della determinazione della nuova dotazione organica in termini finanziari e della sua correlazione con la spesa massima assentibile definita nella spesa sostenuta nell'anno 2008, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile, del rispetto del limite delle spese da sostenere con il presente fabbisogno del personale, del personale assumibile, e delle altre spese del personale;
4. di prendere atto, per le motivazioni riportate nella premessa, della nuova dotazione organica teorica e numerica dell'Ente, così come rielaborata dal Responsabile del Servizio Personale sulla scorta delle indicazioni della Giunta Comunale, come da **prospetti n. 1 e n. 2** costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che:
 - il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come da **Prospetto n. 3**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, e dal D.M. 17 marzo 2020;
6. di determinare, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, quale tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2023 l'importo di € 250.252,49, come da **Prospetto n. 4**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che sulla scorta di quanto risultante il limite potenziale di incremento massimo di spesa per il personale per l'anno 2023 risulta essere pari ad € 89.998,12;
7. di precisare che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.*" del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
8. di approvare il nuovo piano assunzionale anno 2023, come già precedentemente elaborato con l'integrazione di n. 4 (quattro) assunzioni a tempo determinato dando atto che non sono previste assunzioni a tempo indeterminato negli anni 2024/2025, così come risulta dal **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
9. di confermare per l'anno 2023 le assunzioni di personale con lavoro flessibile, ad oggi già in essere, così come integrate da quanto riportato nel punto precedente, entro i limiti della spesa consentita e con le modalità di copertura come da **prospetto n. 5**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di dare atto che relativamente ai posti vacanti la copertura degli stessi sarà assicurata nelle modalità e nei termini così come riportati nel **prospetto n. 6**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
11. di confermare le assunzioni di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato entro i rispettivi limiti di spesa consentita;
12. di dare atto che la spesa complessiva della nuova dotazione organica, derivante dal fabbisogno triennale 2023/2025, nei termini così come riportati nei **prospetti n. 3, n. 7 e n. 8**, trova regolare copertura sia negli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2023;
13. di disporre l'inserimento del presente deliberato nel P.I.A.O. definitivo 2023/2025 dando atto che lo stesso costituisce anche modifica al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
14. di trasmettere la presente proposta di deliberazione all'organo di revisione contabile ai fini dell'accertamento della coerenza del piano triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006, e dell'attestazione che l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020;
15. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuto di doverla approvare;

Visto il D.Lgs.n.267del 18/8/2000 e s.m.i.;

Acquisiti:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 12 in data 29/08/2023, con il quale lo stesso ha accertato la coerenza del piano triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006, nonché attestato che l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale medesimo, non altera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 17/03/2020;

Dato atto del visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo dai punti 1) a 15), che qui si intendono integralmente riportati e confermati.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza al fine di permettere l'immediato avvio di quanto con la presente programmato, con successiva unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato [Inserire testo]

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il Sindaco
f.to Arch. Biagio Piero Petrilli

n. Reg. **0344** Pubbl. Lì **30/08/2023**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo on-line comunale il giorno **30/08/2023** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- è stata comunicata con lettera n. **3182** data **30/08/2023** ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*);

Dalla residenza comunale, li **30/08/2023**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno ___/___/___ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*);
- è stata pubblicata all'albo on-line comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ___/___/___ al ___/___/___

Dalla residenza comunale, li ___/___/___

Il Segretario Comunale

PARERI PREVENTIVI in ordine alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto:

MODIFICHE AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente ovvero in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

ADDI', 26/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ubaldo Di Nardo

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**
- NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

.....
.....

ADDI', 26/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Ubaldo Di Nardo

PROSPETTO N. 1 - NUOVA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2023

	STRUTTURA	NUMERO DEI POSTI	Profilo professionale	FIGURA	POSTI PREVISTI		PERCENTUALE PART-TIME	IN ORGANICO	ORARIO
					A TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE			
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D/1</i>	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		2	ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1</i>	1	0	---	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI
			ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1</i>	0	1	11,11%	SOPPRESSO	N. 12 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO AD APRILE
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore amministrativo - Cat B/3</i>	0	1	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		3	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore - Cat B/1</i>	0	3	83,33%	VACANTE	N. 30 ORE SETTIMANALI DA AGOSTO
		N. TOT. 7							
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE-CONTABILITA', ECONOMATO.	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1</i>	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1</i>	0	1	33,33%	VACANTE	N. 12 ORE SETTIMANALI DA SETTEMBRE
		N. TOT. 2							
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE, SISMA	1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1</i>	0	1	25,00%	VACANTE	N. 9 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	<i>Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1</i>	0	1	11,11%	VACANTE	N. 4 ORE SETTIMANALI
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3</i>	0	1	50,00%	SOPPRESSO	N. 18 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO A GIUGNO
		1	OPERATORE ESPERTO	<i>Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3</i>	1	0	---	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI DA LUGLIO
		N. TOT. 4							
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	1	ISTRUTTORE	<i>Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1 (Agente di Polizia Municipale)</i>	0	1	16,67%	VACANTE	VACANTE
N. TOT. 1									
					2	12			
TOTALI POSTI PREVISTI N. 14 - N. 2 Coperti di ruolo e N. 12 vacanti									

PROSPETTO N. 2 - DOTAZIONE ORGANICA TEORICA : NUMERICA E FINANZIARIA

Classificazione	Trattamento economico	Ivc	13 ^a Mensilità	Ind. comparto	TOTALE	Oneri c/Ente (23,80+2,88=26,68)	INAIL	Irap	Costo unitario	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA IN POSTI	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA IN PERCENTUALE	Totale costo D.O.	SPECIFICA
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,17	€ 4.173,31	SCAVALCO CONDIVISO AL 16,67 % (N. 6 ORE) GEN/FEB + LUG/DIC
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,33	€ 12.151,69	SCAVALCO IN ECCEDENZIA - PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,25	€ 9.205,83	SCAVALCO IN ECCEDENZIA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,11	€ 1.363,69	SCAVALCO IN ECCEDENZIA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	€ 23.212,35	€ 125,71	€ 1.934,36	€ 622,80	€ 25.895,22	€ 6.908,85	€ 1.856,99	€ 2.162,25	€ 36.823,31	1	0,17	€ 6.259,96	PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	1,00	€ 33.903,98	TEMPO PIENO
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	0,33	€ 3.729,44	PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE) GEN/APR
ISTRUTTORE	€ 21.392,87	€ 115,83	€ 1.782,74	€ 549,60	€ 23.841,04	€ 6.360,79	€ 1.711,43	€ 1.990,73	€ 33.903,98	1	0,17	€ 5.763,68	SCAVALCO IN ECCEDENZIA - PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)
OPERATORE ESPERTO	€ 20.072,88	€ 108,68	€ 1.672,74	€ 549,60	€ 22.403,90	€ 5.977,36	€ 1.605,83	€ 1.870,73	€ 31.857,82	1	0,50	€ 7.964,45	PART-TIME AL 50,00 % (N. 18 ORE) FINO A GIUGNO 2023
OPERATORE ESPERTO	€ 20.072,88	€ 108,68	€ 1.672,74	€ 549,60	€ 22.403,90	€ 5.977,36	€ 1.605,83	€ 1.870,73	€ 31.857,82	1	1,00	€ 15.928,91	FULL-TIME 100,00 % (N. 36 ORE) DA LUGLIO 2023
OPERATORE ESPERTO	€ 19.034,51	€ 108,68	€ 1.586,21	€ 549,60	€ 21.279,00	€ 5.677,24	€ 1.522,76	€ 1.776,80	€ 30.255,79	1	0,42	€ 5.294,76	PART-TIME AL 41,67 % (DA AGOSTO)
OPERATORE ESPERTO	€ 19.034,51	€ 108,68	€ 1.586,21	€ 549,60	€ 21.279,00	€ 5.677,24	€ 1.522,76	€ 1.776,80	€ 30.255,79	3	0,83	€ 18.834,23	PART-TIME AL 83,33 % (N. 3 MESI)
OPERATORE	€ 18.283,31	€ 97,76	€ 1.523,61	€ 388,80	€ 20.293,48	€ 5.414,30	€ 1.462,66	€ 1.694,51	€ 28.864,95	0	0,00	€ 0,00	NON PRESENTE
										14,00	5,28	€ 124.573,94	

POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	POSTI PREVISTI			POSTI DI RUOLO COPERTI			POSTI VACANTI		
	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	N. TOTALE POSTI PREVISTI	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	TOTALE	POSTI A TEMPO PIENO	POSTI A TEMPO PARZIALE	TOTALE
FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0	5	5	0	0	0	0	5	5
ISTRUTTORE	1	2	3	1	0	1	0	2	2
OPERATORE ESPERTO	1	5	3	0	1	1	1	4	5
OPERATORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	2	12	14	1	1	2	1	11	12

PROSPETTO N. 3 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2023

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2023 CON IL LIMITE 2008
(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)
(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2023 - Spese già impeginate/contratte	Spesa ANNO 2023 - Nuove spese programmate	Spesa ANNO 2023 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		96.616,53	96.616,53
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		30.863,83	30.863,83
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			31.663,50	31.663,50
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			36.391,43	36.391,43
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		14.128,59	14.128,59
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.350,00	11.350,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				228.225,65

A DETTRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06		25.663,50	25.663,50
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			14.128,59	14.128,59
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				66.347,09

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 (A - B)	161.878,56
D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008	320.459,75
E) DIFFERENZA	158.581,19

PROSPETTO N. 4 - CALCOLO LIMITE DI SPESA ANNO 2023

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2022	697	a
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2022	160.254,37 €	(l)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		223.041,56 €	(a1)
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	863.568,61 €	
		2021	815.024,42 €	
		2022	1.026.293,28 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		901.628,77 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	53.315,25 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		848.313,52 €	(b)
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 18,89%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	89.998,12 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	250.252,49 €	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		34,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	75.834,13 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	43.380,79 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	75.834,13 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	298.875,69 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	250.252,49 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	250.252,49 €	

PROSPETTO N. 5 - SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023

LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009

TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	€ 30.628,63
ART. 92	€ 9.571,13
ART. 110	€ 12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 6.187,33
TOTALE	58.565,40 €

MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2023	58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2023	TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO	21.590,56 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO	14.023,43 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	6.446,14 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON IL BILANCIO COMUNALE)	6.510,00 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)	27.844,90 €
	76.415,04 €
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)	27.844,90 €
RESIDUO	9.995,26 €

PROSPETTO N. 6 - COPERTURA POSTI

ANNO 2023

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					4.443,33			LUGLIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GIA' IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 11,11 %						1.858,90		SETTEMBRE
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GIA' IN ESSERE
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 33,33 %							6.510,00	GEN/APR
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	FULL-TIME 100,00 %				15.949,47				LUGLIO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	PART-TIME 41,67 %	5.857,92							AGOSTO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 83,33 %							27.844,90	AGOSTO
COSTO COMPLESSIVO											102.665,75

ANNO 2024

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

ANNO 2025

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT	Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004	Somministrazione Lavoro	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %					8.442,83			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %						21.590,56		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funziario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %						12.164,53		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %						6.446,14		GENNAIO
COSTO COMPLESSIVO											48.644,07

PROSPETTO N. 7 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2024

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2024 CON IL LIMITE 2008

(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2024 - Spese già impeginate/contratte	Spesa ANNO 2024 - Nuove spese programmate	Spesa ANNO 2024 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		108.741,87	108.741,87
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		32.522,66	32.522,66
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			6.000,00	6.000,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			39.220,70	39.220,70
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		12.973,84	12.973,84
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.000,00	11.000,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				217.670,85

A DETRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06			0,00
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			12.973,84	12.973,84
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				39.528,84

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (A - B) **178.142,01**

D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008 **320.459,75**

E) DIFFERENZA **142.317,74**

PROSPETTO N. 8 - SPESA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA ANNO 2025

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2025 CON IL LIMITE 2008

(art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

(art. 1, comma 762, legge 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D	VOCE	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2025 - Spese già impeginate/contratte	Spesa ANNO 2025 - Nuove spese programmate	Spesa ANNO 2025 - TOTALE
			1	2	(1 + 2)
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale[1]	Int. 01		108.741,87	108.741,87
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01		32.522,66	32.522,66
3	Collaborazioni coordinate e continuative			0,00	0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro			6.000,00	6.000,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)			5.611,78	5.611,78
6	Spese per personale in comando presso l'ente			0,00	0,00
7	Incarichi dirigenziali e x art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL			0,00	0,00
8	Personale degli uffici di staff ex art. 90 TUEL			0,00	0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro			0,00	0,00
10	Oneri contributivi a carico ente			39.220,70	39.220,70
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada			0,00	0,00
12	IRAP	Int. 07		12.973,84	12.973,84
13	Oneri per lavoratori socialmente utili			0,00	0,00
14	Buoni pasto			1.600,00	1.600,00
15	Assegno nucleo familiare[1]			0,00	0,00
16	Spese per equo indennizzo			0,00	0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente			0,00	0,00
18	Altro (Rimborsi spese viaggio ufficio ragioneria, tecnico e polizia municipale)			11.000,00	11.000,00
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)				217.670,85

A DETRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				0,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06			0,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge				0,00
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06			0,00
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate				0,00
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali				0,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI			26.555,00	26.555,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06			0,00
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06			0,00
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore				0,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.				0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato				0,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007[1]				0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)				0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, cc. 8-9, D.L. n. 95/2012[2]				0,00
16	Spese per il personale ricollocato ex art. 1, c. 424, L. 190/2014				0,00
17	Altro (IRAP)			12.973,84	12.973,84
	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 17)				39.528,84

C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 (A - B)	178.142,01
D) LIMITE DI SPESA DA RISPETTARE PARI AL TOTALE 2008	320.459,75
E) DIFFERENZA	142.317,74



COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 78
Del 29/11/2023

OGGETTO: MODIFICA AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita in modalità on line secondo le linee guida deliberate dall'ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 16.11.2020, con la presenza dei Signori:

			assente	presente
PETRILLI BIAGIO PIERO	SINDACO	<i>presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPEZZA TEODORO		<i>assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCARONE SARA		<i>assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede l'Arch. Biagio Piero Petrilli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella Isceri, con funzioni referenti e consultive e di verbalizzazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Il Sindaco invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione di seguito riportata ad oggetto:

MODIFICA AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 31/07/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31/07/2023, immediatamente esecutiva, con la quale stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 29/08/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. definitivo 2023/2025 contenente altresì il Piano Esecutivo di Gestione 2023;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2023/2025, gestione annualità 2023 la spesa complessiva per le assunzioni flessibili, nel rispetto del valore soglia 2009, risulta stanziato l'importo complessivo di € 48.570,14 comprensivo di oneri ed Irap, come risultante dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 5 - SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023	
LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009	
TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	€ 30.628,63
ART. 92	€ 9.571,13
ART. 110	€ 12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 6.187,33
TOTALE	58.565,40 €
MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2023	58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2023	TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO	21.590,56 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO	14.023,43 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	6.446,14 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON IL BILANCIO COMUNALE)	6.510,00 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)	27.844,90 €
	76.415,04 €
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)	27.844,90 €
TOTALE SPESA FLESSIBILE	48.570,14 €
SOMMA RESIDUA	9.995,26 €

RICHIAMATE le nuove disposizioni legislative che modificano l'organizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ente relativamente al Piano Triennale del fabbisogno del personale, della Dotazione Organica e del Piano delle assunzioni 2023, le quali sono confluite nel nuovo Piano

Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2023/2025, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 29/08/2023;

RITENUTO, pertanto, necessario, nelle more della predisposizione del Fabbisogno Triennale del Personale 2024/2026, modificare il Piano Triennale del fabbisogno 2023/2025 in merito alla dotazione organica ed alle assunzioni flessibili, come risulta dai prospetti Allegato A) e Allegato B), costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la spesa per le assunzioni flessibili, così come riportate nel prospetto Allegato B) e relative al triennio 2023/2025 risulta contenuta entro i limiti del valore soglia di spesa dell'anno 2009 così come riscontrabile dal prospetto Allegato C) costituente altresì parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018;
- il D.M. 17 marzo 2020;

Per tutto quanto riportato, il Sindaco

PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 241/1990;
2. DI APPROVARE le modifiche al Fabbisogno triennale del personale del Comune di Castiglione a Casauria, la nuova dotazione organica così come rielaborata sulla scorta delle indicazioni della Giunta Comunale ed il piano delle assunzioni 2023/2025, così come formulati nella presente deliberazione e riepilogati nei prospetti **Allegati A) e B)** al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
3. DI DARE ATTO che la spesa relativa alle assunzioni di personale con lavoro flessibile risulta contenuta entro i limiti soglia della spesa 2009 così come riepilogata nel prospetto **Allegato C)** costituente altresì parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. DI DISPORRE che la presente deliberazione sia oggetto di modifica da inserire nel P.I.A.O. definitivo 2023/2025, così come deliberato con atto giuntale n. 51 del 29/08/2023;
5. DI TRASMETTERE la presente proposta di deliberazione all'organo di revisione contabile per il rilascio del prescritto parere;

6. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità del presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e ritenuto di doverla approvare;

VISTO il D.Lgs.n.267del 18/8/2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di Servizio espressi ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto del visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo dai punti 1) a 6), che qui si intendono integralmente riportati e confermati.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, con successiva unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire l'immediata applicabilità delle suddette disposizioni.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il Sindaco
f.to Arch. Biagio Piero Petrilli

n. Reg. **0541** Pubbl. Lì **15/12/2023**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo on-line comunale il giorno **15/12/2023** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);
- è stata comunicata con lettera n. **4786** data **15/12/2023** ai capigruppo consiliari (*art. 125 del T.U. n. 267/2000*);

Dalla residenza comunale, li **15/12/2023**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Raffaella Isceri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il giorno ___/___/_____ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*);
- è stata pubblicata all'albo on-line comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Dalla residenza comunale, li ___/___/_____

Il Segretario Comunale

PARERI PREVENTIVI in ordine alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto:

MODIFICA AL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2023/2025, NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2023/2025.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente ovvero in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

ADDI', 25/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ubaldo Di Nardo

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – *bis*, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**
- NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

.....

ADDI', 25/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Ubaldo Di Nardo

Allegato A) - NUOVA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2023

	STRUTTURA	NUMERO DEI POSTI	Profilo professionale	FIGURA	POSTI PREVISTI		PERCENTUALE PART-TIME	IN ORGANICO	ORARIO
					A TEMPO PIENO	A TEMPO PARZIALE			
UFFICIO DI STAFF	UFFICIO DI STAFF	1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	0	1	50,00%	VACANTE	N. 18 ORE SETTIMANALI DA DICEMBRE
		N. TOT. 1							
I AREA - AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI, ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE, UFFICIO COMUNALE DI STATISTICA, UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ALBO PRETORIO, ARCHIVIO GENERALE, PROTOCOLLO, SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALI, CULTURA E TEMPO LIBERO, STATO CIVILE, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, AIRE, S.U.A.P. (ATT. COMMERCIO), PROVVEDITORATO, DIRITTO ALLO STUDIO	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI
		1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1	0	1	33,33%	SOPPRESSO	N. 12 ORE SETTIMANALI GENNAIO/MAGGIO
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore amministrativo - Cat B/3	0	1	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI
		3	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore - Cat B/1	0	3	83,33%	SOPPRESSO	N. 30 ORE SETTIMANALI AGOSTO/SETTEMBRE
		3	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore - Cat B/1	0	3	41,67%	VACANTE	N. 15 ORE SETTIMANALI OTTOBRE/DICEMBRE
		N. TOT. 10							
II AREA - PERSONALE, FINANZIARIA, CONTABILE, TRIBUTI	PERSONALE, TRIBUTI, BILANCIO, PROGRAMMAZIONE-CONTABILITA', ECONOMATO.	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	16,67%	VACANTE	N. 6 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D/1	0	1	33,33%	VACANTE	N. 12 ORE SETTIMANALI
		N. TOT. 2							
III AREA - TECNICA	VIABILITA', PUBBLICA ILLUMINAZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, CIMITERO, ECOLOGIA ED AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, S.U.A.P. (ATT. EDILIZIA), GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE, SISMA	1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	25,00%	VACANTE	N. 9 ORE SETTIMANALI
		1	FUNZIONARIO	Ex Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D/1	0	1	11,11%	VACANTE	N. 4 ORE SETTIMANALI DA SETTEMBRE
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	0	1	50,00%	SOPPRESSO	N. 18 ORE SETTIMANALI DA GENNAIO A GIUGNO
		1	OPERATORE ESPERTO	Ex Collaboratore tecnico - Cat B/3	1	0	----	COPERTO	N. 36 ORE SETTIMANALI DA LUGLIO
		N. TOT. 4							
UFFICIO POLIZIA LOCALE	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE, POLIZIA MORTUARIA, UFFICIO NOTIFICHE	1	ISTRUTTORE	Ex Istruttore amministrativo - Cat C/1 (Agente di Polizia Municipale)	0	1	16,67%	VACANTE	VACANTE
		N. TOT. 1							
					2	16			

TOTALI POSTI PREVISTI N. 18 - N. 2 Coperti di ruolo, n. 11 vacanti e n. 5 soppressi

Allegato B)

Piano delle assunzioni 2023/2025

ANNO 2023

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT		Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura	
					Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione da avviso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004		Somministrazione Lavoro
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %	SCAVALCO CONDIVISO AL 16,67 % (N. 6 ORE) GEN/FEB						X			GENNAIO/FEBBRAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE)							X		IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)							X		IN ESSERE
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 11,11 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 11,11 % (N. 4 ORE)							X		SETTEMBRE/DICEMBRE
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)							X		GEN/GIU + SET/OTT + DIC
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 33,33 %	PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE)								X	GENNAIO/MAGGIO
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 50,00 %	UFFICIO DI STAFF AL 50,00 % (N. 18 ORE)		X							DICEMBRE
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	FULL-TIME 100,00 %	FULL-TIME 100,00 % (N. 36 ORE)					X				LUGLIO
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Indeterminato	PART-TIME 41,67 %	PART-TIME AL 41,67 % (N. 15 ORE)	X								DICEMBRE
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 83,33 %	PART-TIME AL 83,33 % (N. 30 ORE)								X	AGOSTO/SETTEMBRE
OPERATORI ESPERTI	Operatore esperto	Determinato	PART-TIME 41,67 %	PART-TIME AL 41,67 % (N. 15 ORE)								X	OTTOBRE/DICEMBRE

ANNO 2024

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT		Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura	
					Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione da avviso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004		Somministrazione Lavoro
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %	SCAVALCO CONDIVISO AL 16,67 % (N. 6 ORE)						X			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 33,33 % (N. 12 ORE)							X		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 25,00 % (N. 9 ORE)							X		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %	SCAVALCO IN ECCEDEENZA - PART-TIME AL 16,67 % (N. 6 ORE)							X		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore	Determinato	PART-TIME 50,00 %	UFFICIO DI STAFF AL 50,00 % (N. 18 ORE)		X							GENNAIO/GIUGNO

ANNO 2025

Area	Profilo professionale da coprire	Tempo	PT/FT		Modalità di reclutamento							Tempi di attivazione procedura	
					Concorso pubblico - Scorrimento graduatoria altri enti	Selezione da avviso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Trasformazione Part-Time / Full time	art. 23 CCNL 16/11/2022	art. 1 comma 557 L. 311/2004		Somministrazione Lavoro
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Amministrativo)	Determinato	PART-TIME 16,67 %							X			GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Contabile)	Determinato	PART-TIME 33,33 %								X		GENNAIO
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario (Tecnico)	Determinato	PART-TIME 25,00 %								X		GENNAIO
ISTRUTTORI	Istruttore (Agente Polizia Municipale)	Determinato	PART-TIME 16,67 %								X		GENNAIO

ALLEGATO C)	
SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023	
LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009	
TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	30.628,63
ART. 92	9.571,13
ART. 110	12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	6.187,33
TOTALE	58.565,40

MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2023		58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2023		TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO		21.590,56
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO		14.733,57
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE		4.691,73
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON FONDI PROPRI)		6.561,82
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)		27.844,90
UFFICIO DI STAFF (ART. 90 D.LGS. N. 267/2000)		1.337,25
TOTALE SPESA FLESSIBILE		76.759,83
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)		27.844,90
TOTALE SOMMA A CONFRONTO		48.914,93
SOMMA RESIDUA		9.650,47

SPESA LAVORO FLESSIBILE 2024	
LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009	
TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	30.628,63
ART. 92	9.571,13
ART. 110	12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	6.187,33
TOTALE	58.565,40

MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2024		58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2024		TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO		21.590,56
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO		14.023,43
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE		6.446,14
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)		27.844,90
UFFICIO DI STAFF (ART. 90 D.LGS. N. 267/2000) - FINO A GIUGNO 2023		8.692,13
TOTALE SPESA FLESSIBILE		78.597,16
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)		27.844,90
TOTALE SOMMA A CONFRONTO		50.752,26
SOMMA RESIDUA		7.813,14

SPESA LAVORO FLESSIBILE 2025	
LAVORO FLESSIBILE SOSTENUTO NELL'ANNO 2009	
TIPOLOGIA	TOTALE SPESA (COMPRESIVA DI ONERI RIFLESSI)
CONVENZ.	€ 30.628,63
ART. 92	€ 9.571,13
ART. 110	€ 12.178,31
P.O. AFFIDATA AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 6.187,33
TOTALE	58.565,40 €

MARGINE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO 2025		58.565,40
ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILE 2025		TOTALE
ART 1 COMMA 557 L. 311/204 UFFICIO FINANZIARIO		21.590,56 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO TECNICO		14.023,43 €
ART 1 COMMA 557 L. 311/2004 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE		6.446,14 €
SOMMINISTRAZIONE LAVORO (FINANZIATA CON L.R. N. 22 DEL 17/05/2023 ART. 43)		27.844,90 €
TOTALE SPESA FLESSIBILE		69.905,04 €
SOMME ESCLUSE PER SPECIFICO FINANZIAMENTO (ART. 9 CO. 28 D.L. 31/05/2010)		27.844,90 €
TOTALE SOMMA A CONFRONTO		42.060,14 €
SOMMA RESIDUA		16.505,26 €